

# Liceo Classico e Musicale Empedocle



## Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

αω



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11802** del **12/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/11/2022** con delibera n. 237*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 84** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 103** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 167** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 172** Attività previste in relazione al PNSD
- 177** Valutazione degli apprendimenti
- 184** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 192** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 195** Aspetti generali
- 197** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 209** Reti e Convenzioni attivate
- 216** Piano di formazione del personale docente
- 228** Piano di formazione del personale ATA





## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### PREMESSA

Montaigne affermava che “è meglio una testa ben fatta piuttosto che una testa ben piena”. Tale concetto, ripreso da Edgar Morin nell’opera *La testa ben fatta*, sottolinea come, nel dialogo educativo e didattico, all’accumulo di conoscenze statiche ed inerti sia di gran lunga preferibile l’educare ad una intelligenza critica e ad una attitudine che permetta di collegare i saperi e di dare loro un senso. In tale ottica la competenza chiave per l’apprendimento permanente “imparare ad imparare” (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) viene definita come “l’abilità di perseverare nell’apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. ... La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire una tale competenza”. A chi insegna viene richiesto, non solo di abbandonare il ruolo di trasmettitore unilaterale di conoscenze, ma di occupare una posizione complessa in un processo in cui al centro sta in ogni momento chi impara, ossia l’alunno, persona che deve essere guidata a delineare il proprio personale e unico profilo di apprendimento, diventando sempre più consapevole dei propri stili di apprendimento e delle strategie cognitive, delle proprie convinzioni, atteggiamenti e motivazioni, dei propri punti di forza e di criticità. Questa riflessione vuole essere il focus del processo di insegnamento/apprendimento della Scuola.

Il Piano dell’Offerta Formativa è espressione dell’autonomia scolastica che costruisce le condizioni giuridiche, organizzative, professionali e di relazione per rendere flessibile l’attività educativa e per migliorare così l’efficacia e consente di consolidare comportamenti e progetti educativi, riuscendo a superare le rigidità proprie del sistema.

Esso risponde alle aspettative del territorio e in particolare a quelle delle famiglie che hanno dato credito e fiducia a questa Istituzione scolastica, affidando i loro figli, consapevoli di aver fatto la scelta appropriata.

I curricoli flessibili, progettati dal Collegio dei docenti, messi in grado di operare in base alle esigenze ed alle inclinazioni del singolo studente, conducono quest’ultimo lungo la strada più adeguata perché esprima i talenti che possiede, puntando sulla qualità



dell'apprendimento per tutti e per ciascuno: una qualità in grado di affermarsi sostenendo sia difficoltà e disagi sia potenzialità ed eccellenze. Il successo formativo si rivela, infatti, attraverso la corrispondenza tra le potenzialità di ciascuno e i risultati che egli ottiene lungo il suo cammino di apprendimento.

Tutto il personale è impegnato ad attivare le procedure di autovalutazione e di verifica interna, in modo da essere pronto a rendere conto delle ragioni delle proprie scelte. La Scuola, quindi, esprime la propria identità, non solo attraverso i contenuti del Piano, ma anche attraverso i modi di partecipazione dei soggetti interessati e i meccanismi della progettazione. La condivisione assume perciò un rilievo del tutto particolare per la qualità del Piano dell'Offerta formativa. Progettare consapevolmente e collegialmente significa tenere conto, prima di tutto, di un quadro ampio e variegato di indirizzi, proposte e stimoli.

Nella redazione del Piano dell'Offerta Formativa 2022/2025, alla luce del RAV e del conseguente Piano di miglioramento sia del Liceo classico sia del Liceo Musicale, si è dovuto soprattutto tener conto dei cambiamenti in atto nel mondo della scuola a seguito all'emergenza epidemiologica da Sars Cov-2. La Scuola, infatti, ha inevitabilmente cambiato il proprio modus operandi sia nella progettualità che nella fruizione della ricca offerta formativa che da sempre il nostro Liceo offre ai suoi studenti. L'obiettivo è stato quello di garantire continuità educativa e didattica offrendo agli studenti una formazione completa ed organica, in presenza, nel rispetto delle misure di contenimento e contrasto all'emergenza epidemiologica da Sars Cov-2 così come disciplinato dai verbali del CTS e recepito dalle OO.SS. del comparto istruzione e ricerca e garantito dal Ministero dell' Istruzione.

L'Offerta Formativa che intendiamo sviluppare è il frutto di un'accurata elaborazione in grado di potenziare l'attività curricolare delle varie discipline, con strategie didattiche e criteri di valutazione condivisi sia per la didattica in presenza, che si cercherà di garantire per il maggior numero possibile di ore, in rapporto alle risorse messe a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche, sia per la didattica digitale integrata ove prevista dalla normativa vigente. L'esigenza primaria sarà quella di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali, per assicurare idonei livelli di formazione per un accesso facile e naturale ai vari indirizzi di studio universitario e alle varie opportunità lavorative e per sviluppare adeguate competenze umanistiche, scientifiche, tecnico-musicali e acquisire i linguaggi specifici, nonché le capacità logico-critiche.



Il personale Docente e A.T.A, in servizio in questo Istituto, i laboratori, i vari strumenti tecnologici in dotazione, rispondono con competenza a tale esigenza e possono garantire i previsti risultati del Piano. Tra le principali novità del nuovo anno scolastico è l'applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92. Alla luce del D.M. 22 giugno 2020, n. 35 e all'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, la nostra Istituzione ha potuto proseguire il lavoro avviato da anni per la costruzione di un curriculum d'Istituto per le competenze sociali, civiche e digitali. Il nostro Liceo, che vanta un organico di potenziamento nelle materie giuridiche, aveva attuato, già dall'anno scolastico appena passato, tale sperimentazione nelle classi del primo biennio. Da quest'anno scolastico viene istituito l'insegnamento trasversale di educazione civica, che andrà a sostituire Cittadinanza e Costituzione e di cui si redige un apposito curriculum trasversale per tutte le classi del triennio.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto sia per l'indirizzo classico che per l'indirizzo musicale, dal 2019 integrato nel nostro Istituto, dopo il dimensionamento della Rete scolastica, che ha comportato la soppressione del Liceo Scientifico e Musicale "E. Majorana" di Agrigento (D.A. n° 161 del 15/01/2019). Pertanto la popolazione scolastica è notevolmente accresciuta in numero e risulta più variegata, mettendo in evidenza nuove potenzialità ma anche diverse esigenze.

Il rapporto di collaborazione con le famiglie ha consentito di registrare un buon livello di integrazione e di inclusione. L'elevata motivazione dei genitori degli alunni verso il successo formativo e scolastico dei propri figli, infatti, rappresenta il presupposto di una cooperazione educativa caratterizzante, in cui il dialogo educativo e didattico si coniuga con ampie opportunità di crescita e di confronto.

Il Liceo si conferma nella sua dimensione di agenzia formativa e presidio culturale aperto al territorio. Da anni offre i suoi spazi e le sue risorse ad enti e associazioni, rispondendo alle istanze culturali e sociali per attività ed occasioni di incontro, promuovendo e collaborando con prestigiose associazioni.

Il Liceo Musicale è convenzionato, a norma di legge (art. 64, c.4 del D.L. 25/06/08 n.112) con l'Istituto per l'Alta Formazione Artistica e Musicale "A. Toscanini" di Ribera. E' componente attivo delle Rete Siciliana dei Licei musicali e della Rete aderente alla FOSS (Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana) ed è anche collegato alla OGS (Orchestra Giovanile Siciliana), in quanto diversi alunni sono risultati vincitori alle audizioni e ritenuti idonei ed elementi



effettivi della OGS per il biennio 2019/2021. Come già avvenuto per l'OGS e/o per altri Enti, il Liceo vanta un'altra collaborazione con l'Orchestra Scolastico-didattica Regionale Siciliana di Pietraperzia (EN).

## I PERCORSI LICEALI

Tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza", dei quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali e dei loro risultati, sono state stabilite nelle Indicazioni Nazionali per i licei le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina e cercando di intervenire sulle lacune denunciate dalle rilevazioni sugli apprendimenti (INVALSI) nonché dalle rilevazioni sulle conoscenze in ingresso delle matricole compiute dalle università e sui livelli attesi, in ingresso, dalle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica (AFAM). I contenuti degli Assi culturali previsti dall'allegato al Decreto Ministeriale 139/2007, regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, infatti, rappresentano un opportuno tentativo di verticalizzazione del curriculum di studi (comprendendo peraltro anche "conoscenze e abilità" da raggiungere già al termine del primo ciclo di istruzione secondo le relative Indicazioni vigenti) finalizzato al raggiungimento di uno "zoccolo di saperi e competenze" comune ai percorsi liceali, tecnici e professionali e ai percorsi dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale. Uno "zoccolo comune", dunque, da integrare e declinare a seconda delle specificità dei percorsi. Lo sbocco naturale (anche se non esclusivo) di uno studente liceale è proprio negli studi superiori e il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze è requisito indispensabile non solo per raggiungere le "competenze chiave di cittadinanza", ma per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente (allegato A al Regolamento dei licei), che recepisce le Raccomandazioni di Lisbona per l'apprendimento permanente e il Regolamento sull'obbligo di istruzione, chiama innanzitutto in causa "il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto





(debate); la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca". Si tratta di aspetti puntualmente richiamati nel testo delle Indicazioni, che sottolineano, innovandoli, i capisaldi della tradizione degli studi liceali. Il Profilo indica inoltre i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale, divisi nelle cinque aree (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica) e, infine, descrive i risultati peculiari a ciascun percorso liceale.

Si tratta in parte di risultati "trasversali", cui concorrono le diverse discipline, che chiamano in causa la capacità progettuale del corpo docente e costituiscono l'ideale intelaiatura del Piano dell'Offerta Formativa. Costituiscono dunque gli obiettivi fondamentali che le Istituzioni Scolastiche sono chiamate non solo a raggiungere, ma ad arricchire in base alla propria storia, al collegamento col territorio, alle proprie eccellenze e alle professionalità presenti nel corpo docente, anche attraverso il pieno utilizzo degli strumenti previsti dal Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei: la quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche; la costituzione dei dipartimenti e del comitato scientifico; l'attivazione di attività e insegnamenti facoltativi; i percorsi attivabili a partire dal secondo biennio "anche d'intesa con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e con quelle ove si realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore ed i percorsi degli istituti tecnici superiori", finalizzati "all'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro", approfondimento che può essere realizzato anche "nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (oggi PCTO) di cui al D. Lgs. 77/2005, alla L.107/2015, nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio". Come recita appunto il Profilo, è "la progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'Offerta Formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti" ad essere decisiva "ai fini del successo formativo".

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio alto. Nel corrente anno nella popolazione scolastica soltanto tre sono gli studenti di cittadinanza non italiana. Sono presenti quattro alunni in situazione di disabilità e dieci alunni con DSA/BES, che si sono integrati senza problemi all'interno dell'Istituto, anche grazie al rapporto di collaborazione con le famiglie.

Vincoli:

Il territorio di Agrigento è ubicato a sud della zona centrale della Sicilia e comprende la città propriamente detta e parecchie aree satellitari collegate al centro storico attraverso la rete stradale ordinaria. Il bacino di utenza del Liceo Classico comprende i Comuni che vanno da Palma di Montechiaro ad est (Favara, Porto Empedocle, Realmonte, Siculiana) fino a Cattolica Eraclea ad ovest ed include anche i comuni a nord della città quali Raffadali, Casteltermini, Aragona, Grotte e Racalmuto. Il bacino di utenza del Liceo Musicale comprende anche zone come Canicattì, San Giovanni Gemini, Naro, Licata. Le realtà territoriali di Agrigento e della sua provincia presentano risorse storico-ambientali connotate da precise identità paesaggistiche ed economiche. Tale connotazione eterogenea del bacino d'utenza viene tenuta in considerazione come elemento positivo nella formazione delle classi e come vincolo nell'articolazione oraria curricolare ed extracurricolare.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo offre i suoi spazi e le sue risorse ad enti, associazioni, istanze culturali e sociali per attività ed occasioni di incontro, muovendo e collaborando con prestigiose associazioni. Collaborazioni e/o protocolli di intese sono attivati con Parco Archeologico Valle dei Templi, Polo Musei Regionali per i siti culturali, Centro Culturale P.P. Pasolini, Biblioteca Lucchesiana, C.N. Studi Pirandelliani, Biblioteca Comunale La Rocca, Archivio di Stato, FAI, ASP Agrigento, Soprintendenza BBCCAA, INDA, Lega Ambiente, Fondazione Leonardo Sciascia, Trinity College London, Cambridge, I.A.F. Toscanini, OAS, O.G. Siciliani, ECUA. Sulla base della normativa vigente il 31/03/2011, rinnovata il 6/2/16, si è costituita la Rete di scuole ad indirizzo classico "logoi kai arete": L. Classico "Empedocle" Agrigento, IISS "t. Fazello" -- Indirizzo Classico Sciacca, Istituto Magistrale "F. Crispi" -Indirizzo Classico Ribera, L. Classico "V. Linares" Licata, L. Classico "L. Pirandello" Bivona, IISS "U.Foscolo" -- Indirizzo Classico Canicattì. Il Liceo ha aderito alla Rete di ambito 1 della Provincia di Agrigento il 21/06/16. La scuola ha aderito alle seguenti reti: Debate e impegno civile; Service Learning e cittadinanza; Rete Nazionale scuole dialogiche; Rete Regionale licei musicali; Rete Nazionale dei licei classici. Il Liceo classico Empedocle partecipa nella persona del suo Dirigente alla Cabina di Regia per la Regione Siciliana della Rete dei licei classici.

Vincoli:

Gli Enti Locali non vengono incontro adeguatamente alle necessità della scuola, per la diminuzione



delle risorse economiche regionali, provinciali e comunali. Anche i collegamenti con i plessi della scuola dovrebbero essere migliorati per venire incontro alle esigenze degli studenti, soprattutto per quanto riguarda le attività curricolari pomeridiane del Liceo Musicale. Gli orari dei collegamenti dei mezzi non sempre corrispondono alle esigenze dell'Istituto.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	AGPC010001
Indirizzo	VIA EMPEDOCLE 169 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Telefono	092220335
Email	AGPC010001@istruzione.it
Pec	agpc010001@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.liceoempedocle.edu.it">www.liceoempedocle.edu.it</a>
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CLASSICO</li><li>• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE</li></ul>
Totale Alunni	969

### Approfondimento

---

#### LICEO CLASSICO

La storia del Liceo Classico "Empedocle" di Agrigento inizia con il Regio Decreto legislativo del 13 novembre 1859 n. 3725 del Regno di Sardegna - noto come legge Casati - entrato in vigore nel 1860 ed esteso poi, con l'unificazione, a tutta l'Italia. L'anno successivo il pro dittatore di Garibaldi in Sicilia, Antonio Mordini, adotta anche per la nostra regione, con decreto del 17/10/1860, n. 263, la legge Casati sulla Pubblica Istruzione e il Consiglio Comunale dell'allora Girgenti, con delibera del 14 novembre 1861, all'unanimità, si dichiara pronto ad affrontare le spese necessarie per la fondazione





del Ginnasio e del Liceo.

Il Ginnasio inizia, così, la propria attività didattica il 10 gennaio 1862, sotto la direzione del canonico prof. Gaetano Gallo, che fonda in seguito anche il Regio Liceo, istituito con Regio Decreto 4 marzo 1865, n. 2229, e intitolato al grande fisico palermitano Domenico Scinà. Superate le difficoltà del primo avvio, anche il Liceo-Ginnasio agrigentino vede un graduale aumento della popolazione scolastica fino agli inizi del '900. Con Regio Decreto del 2 maggio 1901, il Regio Liceo-Ginnasio Domenico Scinà, secondo quanto proposto all'unanimità dal corpo insegnante e dal Consiglio comunale, muta la sua intestazione e viene intitolato al grande filosofo acragentino Empedocle. Nel successivo ventennio fascista, in cui Agrigento, nonostante le innegabili privazioni e difficoltà di quel periodo, è una città molto viva, il Liceo continua a svolgere la sua importantissima funzione di Istituzione Scolastica di elevato prestigio, confermandosi nel suo impianto gentiliano come riferimento culturale per la formazione delle nuove classi dirigenti della città e della provincia. Durante la Seconda Guerra Mondiale, l'edificio scolastico di via Empedocle viene distrutto dai bombardamenti e per diversi anni il Liceo viene ospitato nella ex Casa del Fascio di Agrigento, dove rimane sino all'inizio degli anni cinquanta, periodo in cui iniziano i lavori di ricostruzione. Dall'anno scolastico 1956/57 il Liceo occupa la sua sede attuale, che nel tempo sarà insufficiente a contenere l'elevato numero di classi, che si formano per l'aumento delle iscrizioni, conseguente al fenomeno di un ampliamento della base sociale della scolarizzazione. Vengono pertanto aperte altre sedi sia in città che nei comuni limitrofi.

Oggi l'Istituzione Scolastica dell'indirizzo classico è ubicata nella sede storica di via Empedocle e nella sede staccata di via Diodoro Siculo, ove sono attive le classi del Ginnasio. La storia del Liceo Classico Empedocle, che ha registrato negli anni le trasformazioni culturali della società italiana, nelle quali si iscrive anche il cambiamento della città, è stata e continua ad essere anche la storia stessa di Agrigento, delle sue speranze, delle sofferenze, dei traguardi raggiunti e di quelli da raggiungere nel futuro, in un rapporto stretto e indissolubile.

Per tali ragioni, il Liceo Classico Empedocle ha mantenuto in questi anni la sua identità, scegliendo al tempo stesso di diversificare l'offerta formativa attraverso un'ampia articolazione di proposte curriculari che, nell'ambito dell'unico indirizzo di istruzione "classica", hanno permesso agli studenti di scegliere tra diverse opzioni:

- 1) primo biennio con curriculum tradizionale;
- 2) primo biennio con potenziamento di matematica, portando da tre a cinque ore settimanali l'insegnamento della matematica nel primo anno e a quattro nel secondo anno, tre le ore previste



nel triennio;

3) Liceo Internazionale Cambridge, con lo studio di alcune discipline (matematica, biologia, storia) nei due bienni anche in inglese e con i programmi Cambridge Assessment International Education.

4) Liceo con curvatura Biomedica con approfondimento di scienze e biologia e lezioni con medici. A partire dall'anno scolastico 2021-2022, il Liceo Classico e Musicale "Empedocle", previa presentazione di apposita candidatura ad Avviso pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, è stato selezionato sul territorio nazionale per l'introduzione di un nuovo percorso di studi: il potenziamento di Biologia con curvatura biomedica. La sperimentazione, indirizzata agli studenti delle classi prime liceali, si articola nel triennio (per un totale di 150 ore), con un monte annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Il nuovo indirizzo coniuga gli studi classici con aspirazioni e progettualità di tipo scientifico.

5) Liceo con curvatura informatica (Information Technology Empedocle - ITE) fornisce competenze professionali di base nel settore ICT (Information and Communications Technology) per la gestione delle banche dati, la programmazione di siti web destinati all'e-commerce e la programmazione di APP in ambienti iOS e/o Android, nell'ambito del curriculum del Liceo classico. Ciò costituisce una chiave di accesso al mondo del lavoro attraverso la formazione di figure professionali del settore anche senza accedere agli studi universitari. Inoltre, fornisce anche diploma specificamente spendibile in corsi di laurea prettamente scientifici come Ingegneria, Matematica, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle telecomunicazioni, ecc...

6) Liceo con curvatura archeologica con approfondimenti dedicati all'archeologia ed esperienze di PCTO, con attività pratiche, stage di scavo, simulazione di laboratori, visite guidate, ricerche in ambito museale, digitalizzazione. L'attività curricolare sarà potenziata dallo studio dell'Archeologia come disciplina, con particolare riferimento all'archeologia greca, romana e alla storia della città e del territorio in età medievale. Riteniamo che la collocazione della città di Agrigento sia peculiare e specifica e per ciò stesso e per la presenza del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi possa essere di grande attuabilità e pertinenza l'indirizzo archeologico. Visite e viaggi di istruzione nonché ore di approfondimento presso le realtà del territorio, scavi reali o simulati completeranno il percorso.

I Piani di studio con il monte ore settimanale sono allegati nella sezione Offerta Formativa del



presente PTOF.

## LICEO MUSICALE

La storia del Liceo Musicale ha inizio dall'anno scolastico 2015/2016 come nuovo indirizzo del Liceo Scientifico "E. Majorana". L'Istituto, unico nella provincia di Agrigento, esordisce con la formazione di una classe prima di 36 elementi provenienti dalle diverse scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale della provincia agrigentina. Nei seguenti anni scolastici l'indirizzo musicale giunge a contare due corsi completi con 10 classi, formate da studenti provenienti da tutta la provincia. Il Liceo Musicale è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura, guida lo studente ad approfondire, a sviluppare le conoscenze e le abilità musicali e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi della musica sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione e dell'esecuzione, contribuendo allo sviluppo delle specifiche prospettive culturali, storiche, estetiche, teoriche e tecniche. Assicura, altresì, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo . Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- a) Eseguire e interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- b) Partecipare ad insiemi vocali e strumentali con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- c) Utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico, ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- d) Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- e) Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- f) Conoscere ed utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- g) Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte, della popular music e della musica jazz nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione scritta e orale;
- h) Individuare le tradizioni e i contesti relativi a opere, generi, autori, artisti e movimenti riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- i) Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; Conoscere ed analizzare opere



significative del repertorio musicale;

j) Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Fisica	1
	Informatica	3
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	98
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	55

### Approfondimento

La scuola, grazie ai fondi PON 2014-2022, è dotata di monitor interattivi e computer in tutte le aule del Liceo Classico e di LIM nelle aule del Liceo Musicale. L'istituto dispone di quattro aule informatiche, una con 30 postazioni alla sede centrale, una con 24 nella sede Diodoro, una di 24 nella sede ECUA del Musicale e una di 20 nella sede del Brunelleschi. La scuola è dotata di connessione fibra nella sede centrale per la didattica, ADLS 20 per la segreteria nella sede centrale, ADSL6 per le sedi staccate. La scuola dispone di due laboratori scientifici, di una biblioteca con oltre 5000 volumi e una più piccola nella sede staccata di via Diodoro Siculo. La sede centrale è fornita di



una palestra esterna e una interna, le sedi staccate utilizzano le palestre degli istituti vicini. Le risorse economiche disponibili derivano per oltre tre quarti dallo Stato, per il resto dal contributo delle famiglie e dai fondi provenienti dagli Enti Locali.

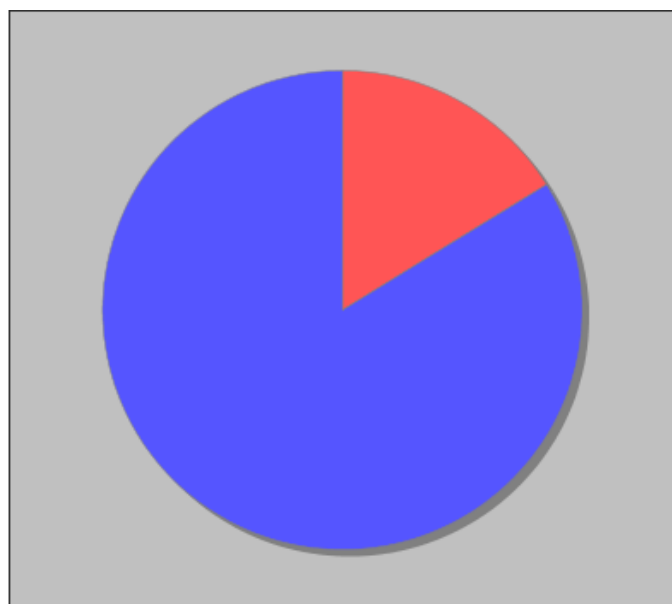


## Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	29

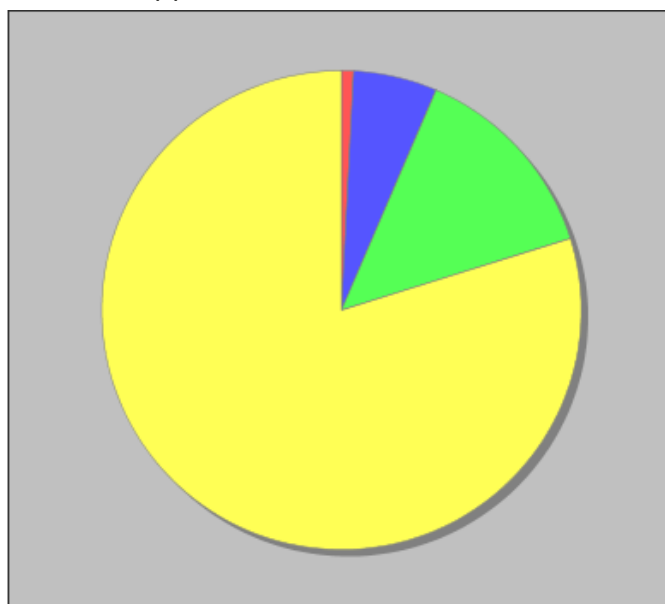
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 99

### Approfondimento

Il Dirigente Scolastico riveste un incarico effettivo da più di dieci anni, da tre lo riveste presso il Liceo Empedocle di Agrigento. Il Personale docente è prevalentemente con contratto a tempo indeterminato e mediamente si caratterizza per un'età anagrafica superiore ai 45 anni e una stabilità nella sede che per il 56% è inferiore ai 5 anni. Alcuni docenti sono in possesso di certificazione linguistica base, un paio hanno conseguito il livello C1, anche se sono ancora pochi i docenti che



hanno conseguito competenze linguistiche utilizzabili per il CLIL. Molti docenti possiedono competenze informatiche certificate, ma pochi hanno certificazioni informatiche avanzate. L'assegnazione nell'organico dell'autonomia di 9 docenti su posti di potenziamento ha dato una connotazione più variegata al corpo docente e fornito ulteriori risorse umane per l'attuazione degli obiettivi del PTOF.

I docenti di sostegno affiancano i docenti delle discipline curriculari, coadiuvati da assistenti alla comunicazione, nello svolgimento di tutte le attività didattiche e complementari, curando l'integrazione e la piena strutturazione dei percorsi formativi e orientativi.





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n° 59, in conformità alla Legge 28 marzo 2003, n.53 Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale che "Al fine di favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno e delle scelte educative della famiglia, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche e secondo i principi sanciti dalla Costituzione", all'art. 2 disponeva:

a) è promosso l'apprendimento in tutto l'arco della vita e sono assicurate a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle dimensioni locali, nazionale ed europea;

b) sono promossi il conseguimento di una formazione spirituale e morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, alla comunità nazionale ed alla civiltà europea;

c) è assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età; l'attuazione di tale diritto si realizza nel sistema di istruzione e in quello di istruzione e formazione professionale, secondo livelli essenziali di prestazione definiti su base nazionale a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione (...); e che disponeva alla lettera g: "il secondo ciclo, finalizzato alla crescita educativa, culturale e



professionale dei giovani attraverso il sapere, il fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, è finalizzato a sviluppare l'autonoma capacità di giudizio e l'esercizio della responsabilità personale e sociale; in tale ambito, viene anche curato lo sviluppo delle conoscenze relative all'uso delle nuove tecnologie”.

Il contesto attuale è caratterizzato da mutamenti profondi che prefigurano una trasformazione epocale, riconducibile a ragioni di ordine culturale, storico, sociale. I processi di cambiamento, molteplici e diffusi, sono connotati da rapidità e velocizzazione e investono quasi tutti gli aspetti della vita e del pensiero, mutando la concezione dello spazio e del tempo. In tale società, l'accrescersi della conoscenza ha favorito i processi della globalizzazione, rendendo possibile la comunicazione e l'interdipendenza tra parti lontane del pianeta, divenuto quel “villaggio globale”, che ricomprende nella sua dimensione cosmopolita le identità nazionali e locali. Nel nuovo scenario culturale, caratterizzato dalla frantumazione di un sapere unitario e organico, viene reimpostato il rapporto tra scienza e tecnologia, cambia la concezione del lavoro e si afferma l'idea del Life long Learning, puntando a un sistema di istruzione e formazione, quale fattore strategico per l'economia, rimedio alla crisi occupazionale e risorsa permanente per la crescita e il benessere di ogni individuo. L'affermarsi di un elevato progresso scientifico e tecnologico, il cambiamento intervenuto nella cultura del lavoro e il crescere di una società della conoscenza impongono, dunque, un progetto nuovo, per garantire a tutti il diritto ad una formazione continua e permanente, allo sviluppo personale, all'inserimento sociale e alla creazione di un'attitudine al lavoro investendo sul capitale umano come elemento centrale dello sviluppo sociale, economico e culturale. Nella prospettiva delineatasi, i notevoli cambiamenti della soggettività giovanile e le problematiche derivanti dal rapporto scuola-società, prefigurano in termini nuovi i contenuti della domanda educativa, affidata al sistema di istruzione e formazione, creando l'esigenza di una rielaborazione del curriculum. A tal fine, il recupero dei valori di libertà, giustizia e solidarietà e della centralità della persona umana, consente di creare i presupposti di un nuovo umanesimo e di una cittadinanza attiva, che restituisca all'uomo la capacità di essere artefice del proprio destino. Sono queste le ragioni su cui si ritiene di dover fondare la “mission” del nostro Liceo, investendo risorse ed energie in direzione di una scelta, quella della promozione degli studi classici, che ci impegna in una sfida aperta al futuro, volta a sperimentare metodologie, strategie didattiche e sistemi di apprendimento, che riescano ad attrarre e motivare, in una parola ad orientare, i giovani di questo terzo millennio, ragazzi dell'era tecnologica cresciuti tra l'immediatezza di una



percezione affidata alle immagini e il dinamismo incontrollato di un approccio alla conoscenza che si consuma nell'azione e nella velocità dell'istante. Per il prossimo triennio il nostro Piano dell'Offerta Formativa si articolerà in direzione di una scelta culturale che mentre valorizza, esalta, tramanda e promuove gli studi classici e musicali, offra opportunità culturali diversificate, in direzione di un potenziamento e di un arricchimento della proposta educativa della scuola, capace di far cogliere l'importanza di tali esperienze, proprio in ragione di quegli strumenti culturali, che la nostra formazione consente.

La programmazione dell'Offerta Formativa del nostro Liceo Classico e Musicale per il prossimo triennio parte dai principi fondanti della sua "mission", intesa come insieme delle finalità educative, che danno senso e significato culturale e pedagogico alle scelte operate nell'ambito dell'istruzione e della formazione, in coerenza con i principi della Costituzione e dei Documenti Internazionali sui diritti dell'uomo e dell'infanzia, con l'impianto ordinamentale e curricolare del sistema scolastico, entro cui si connota la specificità dell'indirizzo classico e dell'indirizzo musicale e con gli obiettivi formativi delle Indicazioni Nazionali per i Licei. In tale cornice istituzionale l'elaborazione del P.T.O.F. è il momento forse più alto della collegialità, come espressione di un'azione culturale, educativa e formativa condivisa, che le Istituzioni Scolastiche sono chiamate a svolgere nel contesto territoriale in cui operano. La programmazione collegiale ha l'importante funzione di stabilire un raccordo tra le differenti sensibilità e le diverse competenze espresse dai singoli docenti, armonizzandole in un quadro unitario, che ne valorizzi le peculiarità e ne favorisca le sinergie. In tal senso l'art. 1 del D.P.R. 275 dell'8/03/99 afferma che "l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralità culturale", coniugando il principio dell'azione individuale con le scelte culturali, pedagogiche e didattiche espresse nella dimensione della collegialità.

La valutazione condotta all'interno del RAV 2021/2022 ha consentito di evidenziare, in relazione alla promozione della nuova Offerta Formativa, i percorsi di miglioramento da attivare, di seguito elencati:

- Consolidare l'azione formativa sui processi cognitivi che investono l'area logico-matematica e modalità della loro rilevazione.
- Costruire un curriculum trasversale di educazione civica.
- Controllare i processi e i risultati attraverso un sistema oggettivo di rilevazione che



possa avere ricadute positive sull'autovalutazione d'Istituto.

#### OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il Liceo Classico e Musicale Empedocle mira alla formazione integrata della persona, cui concorrono tutte le discipline di studio e le attività fornite dalla scuola in sinergia costante con il territorio nell'ottica di favorire un approccio critico alla realtà e potenziare in ciascuno studente il rispetto di sé e degli altri, attraverso appositi percorsi di cittadinanza attiva.

#### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano, greco, latino nonché alla lingua inglese, quindi realizzazione di percorsi di potenziamento delle eccellenze e valorizzazione del merito nonché recupero delle fragilità attraverso percorsi di lettura, conversazione in lingua, utilizzo del laboratorio linguistico, utilizzo della metodologia CLIL, ai sensi della normativa vigente.
- Potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche, quindi sviluppo del pensiero computazionale, del coding, dei laboratori curricolari ed extracurricolari di informatica, fisica e chimica;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, di attuazione dei principi di pari opportunità, di prevenzione alla violenza di genere e di tutte le discriminazioni, di contrasto e prevenzione del bullismo e cyberbullismo; quindi progetti di educazione alla legalità, alla salute, ambientale e di natura commemorativa, con particolare riguardo al territorio;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio e al mondo del lavoro con cui realizzare alleanze formative, quindi incremento dei Percorsi per le



Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) coerentemente al profilo educativo, culturale e professionale degli studenti;

- Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nella pratica e nella cultura musicale, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, quindi percorsi laboratoriali di sensibilizzazione, fruizione e produzione artistica, rappresentazioni teatrali, concerti, performance, realizzazione di video e cortometraggi;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, quindi progetti di educazione alimentare con la trattazione di problematiche inerenti l'anoressia, la bulimia e l'obesità, primo soccorso nonché di prevenzione delle dipendenze, quali tabagismo, alcol, droghe, ludopatie e di uso corretto dei social network;
- Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- Sviluppo della "cultura della rendicontazione" (accountability), come processo mirato alla rappresentazione dei risultati e dell'operato rispetto ai valori che ispirano l'azione (la vision).

#### SPERIMENTAZIONI E PROGETTI INNOVATIVI DA PROPORRE NEL TRIENNIO

##### Riorganizzazione modulare della didattica

Nella fase di rielaborazione del Piano dell'Offerta Formativa il nostro Liceo sulla base di esperienze condotte negli anni precedenti ha preso in esame la possibilità di attivare una serie di percorsi che "entro i limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili", all'interno dell'attuale assetto ordinamentale utilizzino gli spazi di flessibilità didattica, organizzativa e curricolare, previsti dal D.P.R. 275 dell'8/03/99 come margine di autonomia per la progettualità di ciascuna scuola, che in tal modo può creativamente operare scelte di senso e di significato, in cui si traducono concretamente le esigenze di una formazione aperta ad una visione interdisciplinare dei saperi all'integrazione delle competenze. Fondamentale in tal senso è stato l'apporto dell'Organico dell'Autonomia istituito dalla Legge 107 del 13/07/2015, che, introducendo l'Organico di potenziamento, ha offerto la possibilità





di realizzare progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa, attraverso una pianificazione strategica del monte ore complessivo di potenziamento, distribuito su diverse cattedre, ed organizzato secondo una programmazione modulare del tempo scuola.

Si prevede, inoltre, di continuare a utilizzare l'istituto della flessibilità, per integrare nel curriculum obbligatorio i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ed altre attività culturali, rivolte a gruppi di classi e/o alunni su tematiche di carattere trasversale, da svolgersi anche a distanza attraverso l'utilizzo della piattaforma Meet di Google.

Costruzione di un curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione nel contesto del modello di cittadinanza europea dettato dalle norme e dal quadro di riferimento promosso dall'Unione Europea (EQF).

In tale quadro la scuola ha il compito di promuovere una trasmissione integrale e integrata delle competenze chiave in connessione con la propria missione educativa e con la visione che le è propria nel contesto della specificità dei singoli percorsi di studio

Per il Liceo Classico e Musicale "Empedocle", da sempre attento alla trasmissione della cultura classica come patrimonio di sapere e di identità dialogica, la trasmissione delle competenze chiave non può prescindere dal contesto dettato dal proprio Manifesto Culturale e dal PTOF che costituiscono il punto di partenza dei progetti realizzati allo scopo di integrare la proposta formativa dell'Istituto.

Si intende pertanto proseguire anche nel prossimo triennio nell'attuazione di un percorso progettuale finalizzato alla costruzione di un curriculum per le competenze civiche, sociali e digitali, in relazione previste all'interno delle otto competenze chiave della cittadinanza europea, così declinate:

1. competenza alfabetica funzionale
2. competenza multilinguistica
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria





4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. competenza in materia di cittadinanza
7. competenza imprenditoriale
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In particolare, pur non trascurando l'evidente unitarietà di tale quadro di competenze –unitarietà che pone l'esigenza di presentare comunque una visione complessa e organica delle medesime – tale percorso didattico curricolare intende promuovere negli studenti la piena consapevolezza dei valori fondanti della cittadinanza.

Il quadro delle competenze UE si propone di integrare nella didattica delle discipline un percorso di acquisizione delle esperienze necessarie alla formazione della identità culturale, sociale e civica del cittadino europeo, in connessione con la tradizionale trasmissione delle conoscenze, che avviene all'interno del percorso scolastico. Tra la didattica dei contenuti e la didattica delle competenze non dovrebbe, infatti, esistere una scissione né di tipo formale né, tantomeno, di tipo sostanziale poiché l'acquisizione di tali competenze trasversali dovrebbe avvenire contestualmente e contemporaneamente, durante l'intero percorso didattico. Tuttavia, poiché con difficoltà si riesce, nel fluire degli impegni e delle attività quotidiane a realizzare pienamente tale integrazione, si propone di integrare le attività didattiche tradizionali con momenti di riflessione per costruire il quadro delle competenze europee di ciascun alunno. Le attività che verranno svolte non dovranno essere considerate esaustive ma costituiranno stimolo per ulteriori approfondimenti e attività che dovranno costituire la trama di accompagnamento dell'intero percorso didattico-educativo della classe. Saranno, inoltre, proposti progetti di legalità e cittadinanza attiva.

Alla luce del D.M. 22 giugno 2020, n. 35 e all'adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, la nostra Istituzione ha potuto proseguire il lavoro avviato da anni per la costruzione di un curriculum d'Istituto per le competenze sociali, civiche e digitali. Il nostro Liceo, che vanta un organico di potenziamento nelle materie giuridiche, aveva attuato, già dall'anno scolastico appena passato, tale sperimentazione nelle classi del primo biennio. Già dall'anno scolastico appena trascorso è stato istituito l'insegnamento trasversale di



educazione civica, che ha sostituito Cittadinanza e Costituzione e di cui si redige un apposito curriculum trasversale per tutte le classi e del biennio e del triennio. Si precisa, inoltre, che per l'insegnamento di educazione civica in tutte le classi prime il docente di geostoria sarà affiancato per un'ora settimanale in codocenza dal docente di discipline giuridiche ed economiche, già presente nell'organico dell'autonomia, che assumerà il ruolo di coordinatore del percorso. Sia nella progettazione che nella valutazione, il CdC proporrà un'azione formativa individualizzata e personalizzata adeguata al contesto della classe ed in attuazione del curriculum di istituto. Al progetto di istituto di Educazione civica si dedica un'ampia sezione nel quadro dell'offerta formativa.

#### PRIORITÀ E TRAGUARDI INERENTI GLI ESITI DEGLI STUDENTI

Risultati scolastici

##### **Priorità**

Ripensare la didattica attraverso l'attivazione nei discenti di processi di metacognizione;

Ripensare la didattica attraverso l'utilizzo sempre più diffuso di nuove tecnologie (e-book, tablet, lim);

Ripensare la didattica attraverso la valorizzazione delle intelligenze multiple;

Ripensare la didattica attraverso l'implementazione dell'uso dei laboratori.

Per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti;

Ridurre gli abbandoni al terzo anno e le migrazioni verso le altre scuole dal 4% al 2%;

Ridurre il numero dei sospesi dal 6% al 3% e dei non promossi dal 0,5% a 0,2% soprattutto al primo biennio;

Agevolare il prosieguo degli studi universitari e l'ingresso nel mondo del lavoro.



Competenze chiave e di cittadinanza

**Priorità**

Formalizzare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'uso di appositi strumenti valutativi;

Sviluppare la dimensione orientativa delle discipline per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche;

Fornire agli studenti compiti di realtà per mobilitare le risorse interne degli studenti;

Sviluppare autonomia e responsabilità in un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva.

Per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

Migliorare negli studenti i livelli di apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza;

Far acquisire le competenze previste nel D.M. 139/2007;

Far acquisire senso dei doveri morali e civici, senso di responsabilità e legalità, metodo di studio e di lavoro;

Educare alla cittadinanza attiva.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

**Priorità**

Aumentare i livelli di apprendimento degli studenti con particolare riferimento agli esiti in matematica;

Misurare l'efficacia della propria azione didattica anche con riferimento al contesto territoriale regionale e nazionale;

Misurare l'opportunità della scelta di un dato segmento curricolare;



Misurare lo stato cognitivo di ogni singolo allievo.

Per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

Riduzione della variabilità tra le classi;

Passaggio da un “sapere insegnato” ad un “sapere appreso”;

Diminuzione del fenomeno di cheating.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

#### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nonché nelle classi seconde e quinte soprattutto in italiano e inglese.

#### Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove di italiano riducendo le differenze rispetto alle scuole ESCS; aumentare almeno del 30% gli alunni nel livello 4 e 5; per l'inglese aumentare la percentuale di alunni nel livello B2 allineandola al 74,8% del resto d'Italia per la stessa tipologia di istituto nel reading e al 61,1% nel listening.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.





# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di lingua inglese**

---

Potenziare, a livello concettuale e cognitivo, le capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove INVALSI, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Così si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

##### **Traguardo**

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nonchè nelle classi seconde e quinte soprattutto in italiano e inglese.

### Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove di italiano riducendo le differenze rispetto alla scuole ESCS; aumentare almeno del 30% gli alunni nel livello 4 e 5; per l'inglese aumentare la percentuale di alunni nel livello B2 allineandola al 74,8% del resto d'Italia per la stessa tipologia di istituto nel reading e al 61,1% nel listening.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione



Sviluppare il metodo sistematico di valutazione delle competenze, prevedendo la progressiva implementazione dell'utilizzo di rubriche e prove comune strutturate per la rilevazione degli apprendimenti.

---

Condividere modalita' collegiali di valutazione dei processi cognitivi che investono l'area logico matematica, quella linguistico espressiva e quella artistico-musicale.

---

Attività prevista nel percorso: Attività di reading e listening comprehension

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Prof.ssa Triassi e docenti di inglese
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze linguistiche, anche per il miglioramento delle performance relative alle prove INVALSI;

Attività prevista nel percorso: Individuazione in un testo delle informazioni implicite ed esplicite e produzione di frasi associate ad immagini.

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Prof.ssa Triassi e docenti di inglese
Risultati attesi	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di Laboratorio.

Attività prevista nel percorso: Compiti di realtà. Multiple choice e true/false exercises (reading e listening).  
Simulazione di attività strutturate sul modello INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Prof.ssa Triassi e docenti di inglesi
Risultati attesi	Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di LINGUA INGLESE.





## ● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze matematico informatiche e di italiano**

---

Il percorso ha, come risultati attesi, l'aumento dei livelli di apprendimento in italiano e in matematica avvicinandoci alle percentuali nazionali per i livelli più alti e ridurre la variabilità tra le classi.

Le sfide dell'informazione nella società complessa e alla luce dei processi di integrazione tra economie e società differenti sono caratterizzate dall'esigenza che ciascun soggetto coinvolto nei processi formativi acquisisca non tanto competenze specifiche legate a contesti storicamente individuati, quanto un complesso di competenze flessibili che gli consentano di adattare i propri processi cognitivi di apprendimento e di inserimento nei contesti lavorativi alle continue trasformazioni in atto. In tale cornice la trasmissione dei saperi linguistico-espressivo e logico-matematici riveste carattere prioritario per promuovere un approccio in modo flessibile e aperto, non orientato alla singola prestazione, quanto allo sviluppo di competenze di base adattabili ai diversi contesti prevedibili e alle possibili esigenze, che gli studenti potranno incontrare in futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

#### **Traguardo**



Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nonché nelle classi seconde e quinte soprattutto in italiano e inglese.

### **Traguardo**

Raggiungere un punteggio medio nelle prove di italiano riducendo le differenze rispetto alle scuole ESCS; aumentare almeno del 30% gli alunni nel livello 4 e 5; per l'inglese aumentare la percentuale di alunni nel livello B2 allineandola al 74,8% del resto d'Italia per la stessa tipologia di istituto nel reading e al 61,1% nel listening.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il metodo sistematico di valutazione delle competenze, prevedendo la progressiva implementazione dell'utilizzo di rubriche e prove comuni strutturate per la rilevazione degli apprendimenti.

---

Condividere modalità collegiali di valutazione dei processi cognitivi che investono l'area logico matematica, quella linguistico espressiva e quella artistico-musicale.

---



## Attività prevista nel percorso: Potenziamento di matematica e informatica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Prof. Geraci e docenti di matematica
Risultati attesi	Consolidare e arricchire le conoscenze e le competenze di natura matematica ed informatica, ma anche di creare le condizioni affinché lo studente divenga criticamente consapevole dei rapporti tra il pensiero matematico e il contesto storico, culturale, filosofico, scientifico e tecnologico.

## Attività prevista nel percorso: Potenziamento di italiano

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



	Genitori
Responsabile	Prof.ssa Di Natale e docenti di lettere
Risultati attesi	Superamento delle difficoltà riscontrate nell'acquisizione dei modelli di pensiero in vista della necessità di affrontare con successo le prove INVALSI e i test PISA proposti agli studenti del primo e del secondo biennio delle scuole superiori. Applicazione delle conoscenze e delle competenze nei contesti quotidiani; sviluppo delle capacità astrattive e deduttive; promozione della curiosità, del pensiero divergente e della creatività degli studenti.

## ● Percorso n° 3: Potenziamento delle competenze sociali, civiche e digitali

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di



informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Integrazione del curricolo per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### **Traguardo**

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare il metodo sistematico di valutazione delle competenze, prevedendo la progressiva implementazione dell'utilizzo di rubriche e prove comuni strutturate per la rilevazione degli apprendimenti.

---



Condividere modalità collegiali di valutazione dei processi cognitivi che investono l'area logico matematica, quella linguistico espressiva e quella artistico-musicale.

## Attività prevista nel percorso: Conoscenza della Costituzione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Prof.ssa Sturiale
Risultati attesi	Conoscere e rispettare il Regolamento scolastico. La democrazia nella scuola: dai DD.DD. alla Carta dello Studente. Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese. Conoscere i doveri di cittadino e assumere piena consapevolezza dell'esercizio dei diritti politici a livello territoriale e nazionale. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Partecipare al dibattito culturale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.





## Attività prevista nel percorso: Educazione allo sviluppo sostenibile

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti  
Genitori

Responsabile

Prof. Rossi

Risultati attesi

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo senso di responsabilità. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

## Attività prevista nel percorso: Cittadinanza digitale

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Prof. Di Benedetto
Risultati attesi	Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente. Rispettare i comportamenti nella rete (netiquette) e navigare in modo sicuro. Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo. Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. Sapere argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto ha adottato, da tempo, la politica di costruire percorsi innovativi nella direzione di coniugare gli apprendimenti e le buone pratiche legate alla tradizione culturale classica e musicale con le nuove tecnologie e le più recenti acquisizioni in ambito metodologico, didattico, valutativo. Nel presente triennio del PTOF, facendo leva sulle possibilità aperte dai finanziamenti ricevuti e dalla transizione verso modelli innovativi di organizzazione e gestione delle risorse economiche e umane, l'Istituto intende procedere a una profonda innovazione delle pratiche organizzative e didattiche. In particolare tale processo innovativo riguarderà tre aree specifiche: l'introduzione di processi didattici innovativi, con l'integrazione nella didattica delle nuove tecnologie; il rinnovamento delle pratiche di valutazione, utilizzando le risorse disponibili per la formazione dei docenti in modo da far corrispondere lo stile valutativo del corpo docente alle nuove strategie didattiche introdotte; infine il rinnovamento di contenuti e curricoli, introducendo la possibilità di diversificare i percorsi di apprendimento sulla base delle esigenze degli alunni, della realizzazione di percorsi orientati a determinati fini, dell'acquisizione di competenze alle opportunità offerte dal territorio.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo Empedocle nel corso dell'anno ha sperimentato varie modalità innovative rispetto alla relazione di insegnamento/apprendimento, consapevole che la salvaguardia e il mantenimento della tradizionale impostazione disciplinare debba necessariamente coniugarsi con sperimentazioni che consentano di fare della tradizione un elemento radicalmente innovativo. Le sperimentazioni introdotte negli anni hanno alimentato una riflessione nel corpo docente



che deve adesso tradursi nell'introduzione di nuove pratiche. In particolare, nel triennio 2022-2025, si intende dirigere questa pratica innovativa in tre direzioni:

1. Una sempre maggiore integrazione tra didattica tradizionale e nuove tecnologie, che consenta una trasmissione e una traduzione dei contenuti disciplinari nel linguaggio didattico consentito dalle inesauribili risorse della tecnologia informatica e della rete, integrando in questo modo diversi linguaggi senza appiattirsi su una sola forma di trasmissione ma introducendo l'immagine, il video e altre forme di medialità per costruire percorsi complessi e stimolanti. In particolare, si esplorerà il linguaggio del blog, dei siti internet e dei social media, utilizzati in un ambiente controllato e strutturato dalla mediazione dei docenti ma capace di farsi contaminare dalle potenzialità contenute in tali strumenti.
2. La relazione di insegnamento/apprendimento sempre più non può prescindere dalla costruzione di relazioni umane, affettive, comunicative. Per questo motivo, il Liceo Empedocle si impegna a promuovere un ambiente sereno e positivo in ogni aspetto della propria attività quotidiana. Si curerà in modo particolare la dimensione dell'accoglienza che non dovrà più essere considerata un momento isolato nel corso dell'anno scolastico ma dovrà costituire l'orizzonte relazionale all'interno del quale ogni attività dovrà essere strutturata. In questo contesto assumerà una particolare rilevanza l'aspetto della comunicazione tra tutte le componenti dell'Istituto e a tal fine la Scuola promuoverà momenti, luoghi e strumenti per rendere effettiva la comunicazione ed evitare situazioni conflittuali dovute per lo più all'incapacità di comprendere il valore delle differenze che si integrano in una dimensione comunitaria.
3. Già da tempo la costruzione di un insegnamento interdisciplinare costituisce una scelta strategica pienamente interiorizzata dalla comunità educante del Liceo Empedocle. La scelta che l'Istituto fa per questo triennio vuole andare oltre la nozione di multidisciplinarietà e di interdisciplinarietà per procedere verso un insegnamento che persegua l'integrazione tra i saperi disciplinari. Questo obiettivo chiama in causa, soprattutto, la capacità del corpo docente di superare le chiusure egoistiche nel proprio ambito specifico e di comprendere che il Sapere non è mai sapere specialistico ma è sempre integrazione tra dimensioni,



competenze, conoscenze provenienti da tutte le direzioni: è questo il modello che costituisce la vera humanitas , secondo l'intuizione della "nuova alleanza" tra tutto ciò che costituisce la conoscenza umana. Pertanto, sarà sempre più centrale nel progetto educativo dell'Empedocle il coinvolgimento dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe che non dovranno più essere intesi come luoghi di espletamento di pratiche burocratiche, ma come palestre di confronto, di reciproco arricchimento e di spinta alla coprogettazione delle dinamiche e dei percorsi con i quali coinvolgere gli studenti nell'avventura della conoscenza.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

È ormai una consapevolezza acquisita da parte di tutta la scuola italiana che la valutazione non consiste nella misurazione precisa del raggiungimento di obiettivi, né nella mera certificazione di competenze per cui la valutazione non può servirsi solo di prove, di esami e di voti, ma deve riuscire a costruire un metodo complesso che pur consentendo l'individuazione di traguardi obiettivi e risultati, consenta altresì di creare strumenti che pongano il docente nella condizione di accompagnare il percorso formativo di tutti gli studenti, nessuno escluso, verso la piena realizzazione delle intere potenzialità di ciascuno senza giudicare tale percorso sulla base di obiettivi rigidi, fissati anticipatamente nell'illusione che siano validi per tutti. A questo scopo il processo di valutazione si dovrà fondare su una valutazione di tipo formativo collegata alle attività didattiche quotidiane. Una valutazione sommativa chiara e trasparente, individualizzata per ciascuno studente e rubriche per i diversi aspetti della valutazione che abbiano una dimensione olistica collegata ad una capacità analitica che tenga insieme la dimensione formativa e quella sommativa.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

La transizione verso un modello di scuola definito 4.0 comporta non più l'utilizzo degli strumenti informatici a servizio della didattica, quanto la piena integrazione di tutti gli aspetti digitali nell'intero arco di attività della scuola. Così come i social network e i social media sono ormai



parte integrante delle vite di tutti, allo stesso modo nella scuola questa realtà va compresa, governata e fatta oggetto di riflessione educativa. A tal proposito, i “nuovi ambienti di apprendimento” devono intendersi non tanto come aspetti autonomi e momenti separati dell'attività didattica, quanto come contesti esistenziali permanenti che devono essere integrati nel mondo della scuola. Compito precipuo della Scuola, in tal senso, deve essere quello di educare gli studenti a un uso consapevole delle opportunità offerte dalla cosiddetta quarta rivoluzione, facendo dell'educazione digitale un momento inseparabile di ogni attività didattica, accompagnando gli studenti a comprendere, accanto alle potenzialità e alle opportunità offerte anche i rischi collegati al “capitalismo della sorveglianza” e a una condizione di iperconnessione che potrebbe condurre a una disumanizzazione. La cultura umanistica in tal senso può fornire le adeguate contromisure critiche per imparare a muoversi nel mondo digitale senza perdere di vista i valori dell'humanitas, indispensabili per dominare i nuovi strumenti esistenti e che ancora verranno creati senza farsi dominare da essi.

Per realizzare questo progetto i Dipartimenti Disciplinari rivedranno le loro programmazione integrandovi attività e riflessioni attinenti al mondo dell'informatica, finalizzando gli obiettivi didattici all'integrazione di tali aspetti nelle proprie attività di insegnamento. Si farà ricorso a metodologie didattiche innovative come il byod, l'utilizzo della webquest, la costruzione di blog di classe e siti web nonché di pagine wiki. Per progredire in questa direzione saranno attivati corsi di formazione per il Personale Docente finalizzati a trasmettere la consapevolezza della improcrastinabilità di una simile revisione delle metodologie di insegnamento e si coinvolgeranno gli studenti in attività extracurricolari nelle quali la dimensione digitale assumerà un ruolo centrale.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli investimenti del Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", avranno lo scopo di promuovere un ampio programma di formazione e di accelerazione del processo di transizione digitale di tutto il personale scolastico dell'Istituto, in modo da allinearli alle priorità dell'Unione europea.

In particolar modo le azioni promosse riguarderanno i seguenti ambiti:

- Migrazione a Cloud : la migrazione dei servizi di segreteria didattica e amministrativa verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate per garantire servizi affidabili e sicuri;
- Rifacimento del sito internet della scuola : aggiornare il sito web grazie all'uso di un modello standard che migliorerà le esperienze digitali di genitori, studenti e dell'intera comunità scolastica.

Un altro interesse è rivolto all'Investimento 3.2: "Scuola 4.0- Scuole innovativa, nuove aule didattiche e laboratori". La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro.

PNRR-Piano scuola 4.0- Investimento 1.4 finalizzato ad azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e alla riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti.

PNRR-Piano scuola 4.0- Investimento 3.2 - Next generation EU -Azione 1- Next generation classrooms , le classi innovative grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", si potranno trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata. Per la progettazione didattica basata su metodologie innovative adatte ai nuovi ambienti, per la previsione di misure di accompagnamento nell'utilizzo degli spazi didattici modificati la scuola si avvarrà della collaborazione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione;

PNRR-Piano scuola 4.0- Investimento 3.2 - Next generation EU - Azione 2 -Next generation labs, gli spazi per le professioni digitali del futuro. Obiettivo è la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possano sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. I laboratori sono un'opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola e devono essere disegnati coinvolgendo studenti, famiglie, docenti, imprese, università e Istituti tecnici superiori e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Sono previste anche delle specifiche azioni nel PNRR Missione 4, Istruzione e ricerca:

- 1) Percorsi di mentoring e orientamento. Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale;
- 2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento. Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari;
- 3) Processi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari;
- 4) Processi formativi e laboratoriali o co-curricolari. Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica;
- 5) Attività tecniche del team per la prevenzione della dispersione scolastica. Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni.



## Aspetti generali

Il Liceo Classico e Musicale "Empedocle" nel solco della sua tradizione si prefigge, anche per il prossimo triennio, di articolare la propria offerta formativa, finalizzata alla formazione della personalità dello studente e del cittadino e all'educazione ad un pensiero critico e responsabile, attraverso l'impostazione di un curriculum integrato, che si estrinseca nelle dimensioni esplicite, implicite e trasversale. Nel processo di rivisitazione della formazione secondaria superiore e al suo interno dell'istruzione liceale, la definizione del curriculum esplicito ha significato la proposizione di nuove indicazioni programmatiche che si sono tradotte nelle Indicazioni Nazionali, dove la flessibilità degli assi culturali e delle aree disciplinari orienta la costruzione dei percorsi disciplinari. La definizione del curriculum implicito dovrebbe d'altro canto consentire l'assunzione delle problematiche affettive, sociali, comportamentali legate allo sviluppo dell'identità e della socialità nei giovani, nella logica di un intervento intenzionale e sistematico. Allo stesso modo e secondo la stessa logica, il curriculum trasversale si propone come azione pedagogica rivolta alla metacognizione, ai processi dell'apprendimento e della motivazione, alla costruzione di un metodo di studio che renda il giovane capace di problematizzare e di padroneggiare conoscenze e abilità e infine alla possibilità di promuovere tutte quelle esperienze legate all'intelligenza emotiva, che promuovono spirito critico e sensibilità profonda. Il ruolo dell'educazione e della formazione diventa dunque essenziale nel costruire atteggiamenti orientati all'equità nelle relazioni umane, alla serenità interiore e a quell'armonia nel rapporto con se stessi che consente di cogliere limiti e potenzialità, attraverso cui la competitività, presente nella dimensione sociale e nella complessità del nostro tempo, venga agita come stimolo per puntare consapevolmente a un proprio progetto di vita, che la scuola a vocazione profondamente orientativa dovrebbe aiutare a definire.

### VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Rientra nella programmazione di Istituto l'organizzazione a conclusione del percorso ginnasiale di un viaggio in Grecia e al termine del percorso liceale il viaggio in un altro Paese dell'Europa. Ulteriori viaggi di Istruzione possono essere realizzati eccezionalmente su progetto da singole classi. Per tutte le classi dell'Istituto vengono organizzate visite guidate nel territorio in relazione agli obiettivi della programmazione educativa e didattica.



## Obiettivi formativi e competenze attese

I viaggi d'istruzione e le visite guidate sono momenti importanti di crescita dell'individuo e del gruppo che hanno lo scopo di soddisfare esigenze formative di varia natura: professionali, culturali, ricreative e sportive. Vissuti in un contesto ambientale diverso da quello consueto delle aule, si inseriscono in maniera organica nella programmazione d'inizio anno scolastico, elaborata dal Consiglio di Classe, come iniziative complementari del curriculum scolastico e parte integrante dell'attività didattico-educativa. Il programma delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, proposto dai Consigli di Classe, viene autorizzato dal Consiglio di Istituto, sulla base di un piano generale approvato dal Collegio dei Docenti. Per le suddette attività valgono gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole che connotano tutti gli aspetti del processo formativo. In questa ottica, il nostro Liceo ha adottato un proprio Regolamento che stabilisce una serie di norme che ne disciplinano l'organizzazione e lo svolgimento, individuando principi e modalità, a cui i partecipanti devono attenersi, in conformità a quanto specificatamente sancito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti. Tale Regolamento, allegato alla Carta dei Servizi del Liceo Classico e Musicale "Empedocle", è pubblicato sul sito web della scuola.

La rivoluzione digitale ha profondamente trasformato il contesto sociale e culturale, determinando un cambiamento radicale nel rapporto dell'uomo con l'informazione e la comunicazione. Si è prodotta e ampiamente diffusa con l'avvento della società della conoscenza, ponendo in modo ineludibile problemi di grande rilevanza alla riflessione educativa riguardante l'istruzione, l'apprendimento e la formazione. In tal senso si rende necessario "affrontare i problemi della selezione dell'informazione nel quadro di un orizzonte di senso nel quale collocarla" (I. Tanoni). Le tecnologie digitali sono oggi strumenti didattici di costruzione delle competenze nell'apprendimento e sistemi operativi e gestionali nelle organizzazioni, sia private sia riguardanti la Pubblica Amministrazione, dove è in fase di attuazione un processo di completa dematerializzazione. La L. 107/2015 compie, tramite il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, una delle fondamentali scelte strategiche per il miglioramento delle qualità dell'istruzione e dell'organizzazione scolastica. Le azioni del PNSD puntano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e favorire l'innovazione, all'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati, alla formazione del Personale Docente e non Docente, allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, alla formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali



degli studenti. È, dunque, innegabile che nella progettualità del PNSD si delinei una prospettiva strategica, che cerchi di dare risposte concrete alle esigenze emerse nel mondo della scuola con l'avvento delle nuove tecnologie, fenomeno estremamente significativo per i prossimi decenni. Del resto, l'esperienza del lockdown ha insegnato che in condizioni di emergenza la Didattica a Distanza è stata indispensabile per mostrare vicinanza agli studenti e continuare il percorso educativo, utilizzando le risorse digitali e sperimentando modalità diverse di fare lezione, verificare le competenze e gli obiettivi raggiunti. La società del futuro è indirizzata, infatti, ad implementare in misura crescente le tecnologie digitali all'interno dei propri processi culturali, sociali, politici ed economici. Di conseguenza, il mondo della formazione deve affrontare le sfide che questi scenari comportano, educando i giovani a cogliere le potenzialità e i rischi del mondo che si sta costruendo. Le grandi domande di senso, nate con l'uomo stesso, sono forse l'espressione più profonda di ciò che la cultura significa e rappresenta. Reti informatiche, social network, computer e strumenti tecnologici sono mezzi che hanno certamente ampliato le potenzialità umane, ma sono comunque macchine, "fabbricanti di sogni misteriosi", come le definiva A. Malraux, ritenendo che avessero concretamente moltiplicato i sogni per il mondo umano. Eppure, oltre ai sogni, è soprattutto la ricchezza delle informazioni, che oggi pervade la società della conoscenza, una ricchezza che si è tradotta in grandi risorse per l'apprendimento e che ha cambiato alla radice la concezione del rapporto educativo e i sistemi di insegnamento apprendimento. La scuola, che deve fare i conti con tutto questo, è forse quell'ambito privilegiato dove l'utilizzazione delle tecnologie nella didattica possa essere coniugata con la formazione, riconoscendo che l'apporto che le tecnologie danno alla semplificazione della complessità richiede, comunque, l'acquisizione di competenze necessarie all'organizzazione delle conoscenze e ad un uso consapevole delle risorse informative: capacità cognitive e pensiero critico, che E. Morin definiva "una testa ben fatta". Il nostro Liceo nel prossimo triennio proseguirà nell'opera di valorizzazione delle sue migliori esperienze, estendendo i processi di alfabetizzazione informatica, anche nell'introduzione della CURVATURA INFORMATICA, con l'obiettivo di proporre a tutti gli studenti percorsi di acquisizione delle competenze base, nella consapevolezza che promuovendo conoscenze più evolute e implementando le dotazioni tecnologiche e laboratoriali si offrirà una formazione globale destinata a far crescere il senso di cittadinanza in tutte le sue dimensioni. Tutto questo dovrà essere costantemente coniugato con la riflessione metacognitiva, indispensabile nei nuovi ambienti di apprendimento per i docenti, che hanno il compito di programmare consapevolmente percorsi didattici per mappe concettuali, senza perdere mai di vista l'apporto personale, emozionale, critico, intellettuale e profondamente empatico, che riesce a dare senso all'azione educativa.

### **E-Policy**

Internet e le tecnologie digitali fanno parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli





studenti e delle studentesse: uno scenario che richiede di dotarsi di strumenti per promuovere un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche. L'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

Le e-Policy descrive:

- l'approccio della scuola alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle *Tecnologie dell'informazione e della comunicazione* (TIC) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione;
- le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

L' e-Policy è uno strumento fondamentale per affrontare le sfide del mondo digitale perché permette di:

- riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento;
- usufruire di strumenti e materiali per giungere alla realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite un percorso guidato (Piano di Azione);
- coinvolgere l'intera Comunità Scolastica.

L'insieme degli strumenti proposti per la realizzazione del percorso vanno intesi, dunque, come una cassetta degli attrezzi, utili all'individuazione e alla soddisfazione dei bisogni che verranno messi a fuoco.

### **Piano Nazionale Scuola Digitale**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione,



dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della Scuola Italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, sottolinea come tutte le Istituzioni Scolastiche debbano dotarsi della figura di un "Animatore Digitale" che operi per la sensibilizzazione e la realizzazione di piani pluriennali e indirizzi verso l'attuazione della piena integrazione del digitale nella scuola; il PNSD contribuisce a catalizzare l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dalle risorse dei Fondi Strutturali Europei.

Gli obiettivi posti, per tutte le scuole, dal PNSD riguardano alcuni aspetti considerati essenziali per l'innovazione dei processi formativi nella scuola contemporanea. In particolare, il PNSD evidenzia «come si tratta prima di tutto di un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, delle iniziative orientate alla formazione e all'apprendimento, e della stessa amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali con ricadute estese al territorio».

Il progetto del Liceo Classico e Musicale "Empedocle", in tutte le aree nelle quali si sviluppa il presente PTOF, prevede ambiti di intervento per la realizzazione di iniziative, progetti, momenti di sensibilizzazione e formazione, attraverso cui proseguire il percorso già intrapreso e, in certi casi, già in parte realizzato.

Partendo dall'analisi della situazione esistente, il nostro Istituto, in linea con quanto previsto dal PNSD, attiverà o proseguirà le seguenti azioni:

1. Accesso alla rete internet con copertura globale delle aree dell'Istituto tramite Wi-Fi;
2. Realizzazione di spazi ed ambienti alternativi di apprendimento (laboratori informatici o supportati da infrastrutture informatiche);
3. Progetti di innovazione tecnologica nella didattica;
4. Partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali;
5. Analisi dei bisogni interni;



6. Ricognizione delle buone pratiche già in atto nell'istituto soprattutto in relazione a quelle che necessitano di potenziamento;
7. Registro elettronico;
8. Utilizzo delle *Google Apps*;
9. Utilizzo di piattaforme di *e-learning* e di strumenti per la didattica digitale;
10. Pianificazione di interventi di formazione *ad hoc* in relazione alle necessità rilevate;
11. Coinvolgimento della comunità scolastica;
12. Pianificazione della realizzazione di spazi di comunicazione e condivisione di risorse, materiali ed informazioni sui *social network*;
13. Utilizzo del sito *web*;
14. Progetto di comunicazione interna.

In conformità al PNSD la scuola ha individuato un Animatore Digitale, un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. L'Animatore Digitale promuoverà il percorso formativo (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva e seguirà la progettualità d'Istituto su tre aree:

**Formazione interna:** per fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

**Coinvolgimento della comunità scolastica:** per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di *workshop* e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

**Creazione di soluzioni innovative:** per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti





per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Accanto a tale figura è stato costituito un **Team** per l'Innovazione, che continuerà ad affiancare l'Animatore Digitale e costituirà il nucleo promotore di tutti i progetti per l'innovazione.

### **Fondi Strutturali Europei**

Anche per il prossimo triennio il nostro Liceo intende partecipare a tutti quei progetti che puntano al miglioramento della qualità del sistema di istruzione, potenziando gli ambienti di apprendimento, cercando di adeguare i due laboratori informatici e i due laboratori di scienze e fisica, aggiornando la biblioteca per renderla multimediale e più facilmente accessibile agli studenti. Si prefigge, in particolare, di promuovere quei progetti, che favoriscono la diffusione di competenze specifiche e sostengono il processo di innovazione e digitalizzazione della scuola: percorsi sulle competenze chiave degli studenti, sull'innalzamento dei livelli di istruzione, e sulla formazione e autoformazione dei docenti per rafforzarne lo sviluppo professionale. Si impegna inoltre a sostenere i processi per la dematerializzazione della pubblica amministrazione e l'informatizzazione dell'organizzazione scolastica.

### **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO "DAL SAPERE AL SAPERE FARE"**

La L. 107/2015 pone all'attenzione della scuola la necessità di dare concreta attuazione a tale modalità didattica, già introdotta con il D.Lgs77/2004, modificata dalla Legge del 30 dicembre 2018 n.145, art 1. Comma 785. Si ritiene opportuno suggerire che nell'elaborazione di tali percorsi non si perda di vista non solo la loro contestualizzazione nella dimensione più ampia della didattica laboratoriale, ma anche la loro caratterizzazione in una situazione di apprendimento finalizzata a collegare il sapere al saper fare, il conoscere all'agire, la teoria alla prassi.

A tal fine occorre ricordare che i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono la traduzione attuale dell'alternanza scuola-lavoro che nel suo profilo storico può essere ricondotta a due accezioni fondamentali:



la prima, che definiremo “totalizzante”, riguarda l’intera vita dell’individuo, in una prospettiva di *Lifelong Learning*;

la seconda, che si definisce “operativa”, è intesa a colmare il *gap* tra scuola-lavoro.

Nell’ambito culturale italiano le due accezioni si intrecciano all’interno di un’idea generale che colloca il problema delle competenze trasversali e dell’orientamento nel contesto più complesso del rapporto tra scuola-lavoro.

Si ritiene pertanto opportuno ricordare come nella proposta contenuta nell’art. 4 della L. 53/2003 e nella sua successiva articolazione all’interno del D.Lgs 77/2004 fossero già evidenti tre matrici culturali dei percorsi per le competenze trasversali e per l’Orientamento che si offrono all’attenzione con le parole di G. Bertagna: “la prima ricollegata alla tradizione culturale classica ed ebraico-cristiana che non riduce affatto l’uomo, la persona umana a lavoro. Il lavoro e la *téchne* dei Greci sono riconosciuti una componente essenziale dell’umanità ma non l’esauriscono”, la seconda quella che “respinge il principio dell’insuperabilità dell’alienazione nel lavoro, tanto più nella formula un po’ accomodante che finisce per accettare questa condizione purché sia per un tempo ridotto, ovvero per quello necessario ad accumulare il reddito, autorizzerebbe l’esercizio di un tempo umanamente liberato”, la terza che “non accetta che la “società della tecnica sia il *prius* ontologico a cui l’uomo debba per forza di cose adeguarsi”.

È evidente il richiamo alla centralità della persona al cui servizio deve ricondursi lo sviluppo. Di qui l’affermazione “Non ci sono, quindi, istruzione e formazione professionale, alternanza, occupabilità lavorativa e sviluppo economico che possano essere ritenuti di valore, valevoli, senza questo transitare in qualcosa d’altro da loro. Essi valgono se e nella misura in cui sono al servizio della persona di ciascuno e sono un’opportunità per il suo massimo compimento nelle condizioni storiche e sociali ogni volta date”.

Le esperienze europee di tali percorsi sono estremamente diversificate e si ritiene che la proposta contenuta all’art. 33 della L. 107/2015 le contempli tutte, lasciando alle Istituzioni Scolastiche la scelta più confacente con l’indirizzo di studi che ne caratterizza il curriculum. Tutte le esperienze valgono in ogni caso a dimostrare la necessità di integrazione tra i saperi non solo per preparare i giovani al lavoro, ma anche per valorizzare la possibilità di compiere attività pratiche durante il percorso formativo.

L’integrazione tra mondo della scuola e mondo del lavoro avviene secondo due modelli



prevalenti: quello “duale” (di matrice tedesca) in cui le imprese gestiscono parte della formazione e quello “integrato” (dei paesi mediterranei) in cui la centralità è della scuola affiancata da altre agenzie.

La scelta dei modelli è parte integrante delle politiche educative europee e chiama in causa anche il programma politico educativo italiano, che sottolinea l'importanza di tali percorsi e ne fa un principio irrinunciabile nell'impostazione dell'offerta formativa delle singole Istituzioni Scolastiche.

Relativamente al nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa si ritiene di indicare nella scelta di un modello integrato l'unica possibilità di realizzazione di esperienze di PCTO all'interno del nostro indirizzo di studi classici e musicali. Si sottolinea inoltre che prima ancora della programmazione degli specifici percorsi per il secondo biennio e l'ultimo anno diventa indispensabile coglierne il significato, proprio all'interno di quella diversa concezione dell'apprendimento precedentemente illustrata e che riassumiamo nei seguenti principi fondamentali:

-l'apprendimento è l'elemento di base, è sempre contestualizzato e interdipendente tra soggetto, mondo, attività, significato e conoscenza. Una persona attiva è una sintesi di pensiero e azione;

-l'apprendimento è una pratica sociale; la competenza è una caratteristica organizzativa e relazionale di una comunità di azione;

-il rapporto tra conoscenza, esperienza e conseguimento di capacità e il coinvolgimento diretto. Un insegnamento non coinvolgente è poco efficace;

-l'equilibrio tra scuola e formazione professionale è storicamente e culturalmente determinato.

Il percorso per le competenze trasversali e per l'Orientamento “Dal sapere al saper fare” potrà essere proposto per il prossimo triennio in diversi ambiti di riferimento, quali

- Terzo Settore e Solidarietà Sociale;

- Beni Culturali e Ambientali;



- Giornalismo Web;
- Scrittura creativa digitale;
- Mi Preparo al lavoro;
- Professione *digital blogger*

Per le classi terminali saranno organizzate specifiche attività di orientamento formativo in collaborazione con l'Università, gli Ordini Professionali e con il mondo imprenditoriale (in allegato il progetto Empedocleorienta...).

#### MODALITÀ

PCTO presso Struttura Ospitante

PCTO presso Struttura Ospitante e Impresa Formativa Simulata

#### MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'organizzazione del progetto prevede la suddivisione delle novanta ore in tre annualità di trenta ore circa, da svolgere contemporaneamente, per tutte le classi del Liceo nella settimana di dicembre che precede le vacanze natalizie. In tal modo è possibile coinvolgere tutti i docenti che sulla base dei criteri della flessibilità didattica, sono incaricati di svolgere le diciotto ore settimanali di servizio in qualità di tutor didattici in una delle proprie classi, con la collaborazione di un tutor aziendale.

Sono previste lezioni teoriche e simulazioni in aula informatizzata della scuola con l'ausilio del *web* e attività di stage presso le strutture ospitanti di Agrigento e provincia, con la quale viene stipulata apposita convenzione.

#### PNRR - FUTURA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza quale risposta dei governi alla grave crisi registratasi in



Europa a seguito della pandemia da Covid-19, mira a migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia nonché le competenze di tutta la popolazione comprese quelle digitali. Le nuove generazioni europee non devono subire i danni permanenti della crisi da Covid-19. Le sei missioni del PNRR-FUTURA sono: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo; Rivoluzione verde e Transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e Ricerca; Inclusione e Coesione; Salute. In particolare la missione 4, Istruzione e Ricerca, punta a:

- colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative dell'offerta dei servizi di istruzione nel nostro paese, in tutto il ciclo formativo;
- rafforzare l'apprendimento a distanza e il miglioramento delle competenze comprese quelle digitali;
- migliorare i risultati scolastici, anche mediante adeguati investimenti mirati, e promuovere il miglioramento delle competenze, in particolare rafforzando le competenze digitali;



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE

AGPC010001

### Indirizzo di studio

---

#### ● CLASSICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i





doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

## ● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:





- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;



- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

## Approfondimento

---

Risultati scolastici

Priorità

Ripensare la didattica attraverso l'attivazione nei discenti di processi di metacognizione;

Ripensare la didattica attraverso l'utilizzo sempre più diffuso di nuove tecnologie (ebook, tablet, smartboard);

Ripensare la didattica attraverso la valorizzazione delle intelligenze multiple;

Ripensare la didattica attraverso l'implementazione dell'uso dei laboratori.

Per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti;

Ridurre gli abbandoni al terzo anno e le migrazioni verso le altre scuole;

Ridurre il numero dei sospesi e dei non promossi soprattutto al primo biennio;

Agevolare il prosieguo degli studi universitari e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Competenze chiave e di cittadinanza

Priorità



Formalizzare la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'uso di appositi strumenti valutativi;

Sviluppare la dimensione orientativa delle discipline per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche;

Fornire agli studenti compiti di realtà per mobilitare le risorse interne degli studenti;

Sviluppare autonomia e responsabilità in un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva.

Per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

Migliorare negli studenti i livelli di apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza;

Far acquisire le competenze previste nel D.M. 139/2007;

Far acquisire senso dei doveri morali e civici, senso di responsabilità e legalità, metodo di studio e di lavoro;

Educare alla cittadinanza attiva



## Insegnamenti e quadri orario

### LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

---

#### Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE AGPC010001 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

##### QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE AGPC010001 (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

#### QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

### CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nei programmi della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. Viene così costituito quello che è un insegnamento trasversale, cioè presente in tutto il percorso scolastico riservato ai ragazzi italiani. Saranno 33 le ore obbligatorie da destinare a questo insegnamento (ripartite attraverso la classica ora a settimana) che avrà valutazione autonoma e verrà effettuata da insegnanti già in organico e senza un surplus rispetto al monte ore previsto. Il 22/06/2020, il Ministero con decreto n.



35 ha emanato le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

In particolare, una novità è rappresentata dall'articolo n° 5, che introduce l'Educazione alla Cittadinanza Digitale. Quest'ultima sarà utile ai ragazzi per imparare a responsabilizzarsi nell'affrontare un territorio il più delle volte inesplorato a scuola, quello del mondo digitale, appunto, dell'informazione on-line, dei social media. Inoltre, all'articolo n° 3, compare un focus sull'educazione ambientale, tema estremamente sensibile ed attuale. La natura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale, anche se è previsto uno specifico monte ore, 33 ore complessive per classe, e la valutazione intermedia e finale delle attività svolte. È inevitabile che questo insegnamento assuma una dimensione trasversale, perché richiede "un patto di fondo" tra tutte le discipline. La formazione a certi valori e lo sviluppo di comportamenti coerenti ad essi non si sviluppano attraverso attività didattiche, ma devono essere promossi all'interno dell'intero tempo scolastico e da tutti gli insegnanti. È necessario, quindi, individuare uno sfondo integratore a cui tutte le discipline afferiscono. Le finalità della legge si riferiscono a tre macronuclei tematici:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

La conoscenza della Costituzione, la conoscenza delle Istituzioni, le regole che governano la civile convivenza, la promozione di un atteggiamento ispirato al senso di legalità e al rispetto delle regole, sono individuati dalla legge come il fondamento dell'Educazione Civica (art. 4 Legge 92/2020). Essi devono stimolare lo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Questi valori verso i quali educare gli alunni sottendono ad un unico grande valore: il valore della persona, come valore primo e non negoziabile. Nella misura in cui si diventa consapevoli che la persona è un valore assoluto, si diventa anche cittadini responsabili, rispettosi delle regole, partecipi della vita civile e solidali con il prossimo. È utile ricordare che le otto Competenze Chiave per la Cittadinanza attiva, riviste nel 2018, comprendono la "Competenza in materia di Cittadinanza", in sostituzione delle competenze sociali e civiche del 2006. Il secondo macronucleo tematico non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma è un intreccio tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. È un Programma di azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 paesi membri dell'ONU e rappresenta il documento guida delle politiche di tutti i Paesi firmatari. La Cittadinanza digitale, infine, rappresenta un bagaglio di conoscenze relative all'utilizzo consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, al comportamento da adottare nei





social (netiquette), e alla capacità di saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete. Il Liceo Classico e Musicale "Empedocle" di Agrigento, da anni affronta problematiche di cittadinanza e promuove la riflessione sul dettato costituzionale. Nel triennio precedente, è stato, infatti, realizzato il progetto "per la costruzione di un curriculum per lo sviluppo delle competenze sociali - civiche, e digitali" che sono 2 delle 8 competenze chiave dettate dall'UE, aderendo a moltissime iniziative progettuali sull'area, provenienti anche da soggetti esterni. Nel tempo, l'Istituto ha così avuto modo di consolidare delle pratiche che sono confluite oggi nel curriculum di seguito presentato, che accoglie le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015, dal D.lgs. 62/2017 e dalla più recente Legge 20 agosto 2019, n. 92. Alla luce della riforma, i docenti dei vari consigli di classe, affronteranno le tematiche, di seguito illustrate, secondo una modalità integrata. Il lavoro verrà realizzato nel corso dell'intero anno scolastico, per 33 ore complessive per classe. Come indicato dalla normativa, in ogni Consiglio di Classe verrà individuato il coordinatore del curriculum di Educazione Civica, che avrà il compito di formulare la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento. Il Consiglio di Classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Si allega il curriculum di educazione civica elaborato da un'equipe di docenti dell'Istituto. (Allegato 1: Curriculum di educazione civica).

## Allegati:

Progetto Curriculum Educazione Civica.pdf

## Approfondimento

---

### QUADRI ORARIO

Il Liceo Classico e Musicale "Empedocle" intende impostare il proprio curriculum secondo una prospettiva di raccordo tra bienni e annualità, che non trascuri la continuità educativa e lo sviluppo dei percorsi di insegnamento-apprendimento in una logica di verticalizzazione, finalizzata a consentire agli studenti un percorso sereno ed armonioso, anche negli snodi critici degli anni "ponte". Per tale scopo la costituzione delle cattedre viene effettuata ove possibile prevedendo la presenza dello stesso docente nei cinque anni del corso di studi. Tuttavia, non essendo tale organizzazione sempre realizzabile a causa delle difficoltà oggettive derivanti dalla presenza di quattro sedi e da altri fattori talora collegati agli organici, nella prima annualità del secondo biennio,



in cui normalmente si verifica un cambiamento del Consiglio di Classe, particolare attenzione viene prestata al confronto e allo scambio in sede di programmazione collegiale tra i diversi docenti. Soprattutto il Dipartimento di Lettere ha lavorato in questi anni per un migliore raccordo tra i due bienni, prevedendo una prosecuzione dello studio della grammatica e della sintassi delle lingue antiche dal V Ginnasio al Liceo e un anticipo della letteratura al biennio, favorendo un ampio confronto tra esperienze didattiche.

Particolare attenzione continuerà ad essere, infine, riservata al momento dell'assegnazione delle cattedre all'incontro e al lavoro comune su progetti dei Docenti del Ginnasio e del Liceo classico, nonché del primo e del secondo biennio del Liceo Musicale.



## Curricolo di Istituto

### LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Nel processo di rivisitazione della formazione secondaria superiore e, al suo interno, dell'istruzione liceale, la definizione del curricolo esplicito ha significato la proposizione di nuove indicazioni programmatiche che si sono tradotte nelle Indicazioni Nazionali, dove la flessibilità degli assi culturali e delle aree disciplinari orienta la costruzione dei percorsi disciplinari.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza

##### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione

Conoscere e rispettare il Regolamento scolastico

La democrazia nella scuola: dai DD.DD. alla Carta dello Studente

Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese

Conoscere i doveri di cittadino e assumere piena consapevolezza dell'esercizio dei diritti politici a livello territoriale e nazionale

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli



obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Partecipare al dibattito culturale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo senso di responsabilità.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**



Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente.

Rispettare i comportamenti nella rete (netiquette) e navigare in modo sicuro.

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti

Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo.

Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Sapere argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

· CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Costituzione

Conoscere i Regolamenti d'Istituto

Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.

Conoscenza dei diritti e doveri previsti dalla Costituzione.

Conoscenza dei valori a cui si ispira l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Comprensione del funzionamento delle istituzioni democratiche ai diversi livelli.

Conoscenza delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, a partire dallo sviluppo



storico dell'Unione europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

○ **Sviluppo sostenibile**

Conoscere l'effetto serra e comprendere che l'attuale cambiamento climatico è un fenomeno antropogenico risultato delle crescenti emissioni di gas serra.

Sapere quali attività umane - a livello globale, nazionale, locale e individuale - contribuiscono al cambiamento climatico.





Conoscere le maggiori conseguenze ecologiche sociali, culturali ed economiche del cambiamento climatico.

Possedere conoscenze relative a salute, igiene e benessere e riflettere criticamente su di essi.

Comprendere le dimensioni sociali, politiche ed economiche della salute e del benessere.

Capire l'impatto negativo di comportamenti come la xenofobia, la discriminazione e il bullismo sulla salute mentale.

Comprendere i danni alla salute delle dipendenze da alcol, tabacco o droghe.

Conoscere gli elementi che definiscono la sostenibilità ambientale.

Comprendere le ragioni storiche dei modelli di insediamento e le necessità di sviluppare sistemi sostenibili.

Capire come le scelte di stile di vita individuale influenzano lo sviluppo sociale, economico, ambientale.

Comprendere i concetti di giustizia, inclusione e pace e la loro relazione con la legge.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

## ○ **Cittadinanza Digitale**

Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Creare e gestire l'identità digitale, proteggendo la propria reputazione.

Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.

Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriate ad un determinato contesto

Conoscere opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Comprendere lo sviluppo della comunicazione dagli albori della comunicazione di massa ai giorni nostri.



Comprendere come i servizi digitali possono contribuire ai processi democratici e come possono danneggiarli

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La definizione del curricolo sia implicito sia esplicito consente una riflessione sulle problematiche affettive, sociali, comportamentali legate allo sviluppo dell'identità e della socialità nei giovani, nella logica di un intervento intenzionale e sistematico. Allo stesso modo e secondo la stessa logica, il curricolo trasversale si propone come azione pedagogica rivolta alla metacognizione, ai processi dell'apprendimento e della motivazione, alla costruzione di un metodo di studio che renda lo studente capace di problematizzare e di padroneggiare conoscenze e abilità e infine alla possibilità di promuovere tutte quelle esperienze legate all'intelligenza emotiva, che promuovono spirito critico e sensibilità profonda. I progetti di continuità con le scuole secondarie di primo grado consentono l'attuazione di un curricolo verticale che, nelle discipline afferenti gli assi culturali, e poi anche nelle discipline d'indirizzo, consente agli studenti di sviluppare competenze, potenzialità e talenti nell'ottica della formazione integrale della persona dove «chi apprende» ha sempre un ruolo centrale e di indiscusso protagonista

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali costituiscono un aspetto fondamentale del curricolo e riguardano tanto le discipline di insegnamento, quanto le attività e i percorsi progettuali elaborati in modo interdisciplinare. Sono competenze trasversali quelle che fanno



riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, richiamate nel documento sui saperi del DPR 139/2007, relativo al Nuovo Obbligo di Istruzione e nelle Aree Trasversali declinate nelle Indicazioni Nazionali in rapporto ai risultati di apprendimento. Il nostro PTOF prevede per il prossimo triennio lo sviluppo e l'approfondimento di tali competenze in tutte le fasi del processo di insegnamento e apprendimento, nei percorsi educazionali, nei PCTO e nei laboratori formativi. In particolare, si intende potenziare una proposta formativa specifica, che si è rivelata importante per il primo biennio, in cui si rende necessario un intervento didattico finalizzato a facilitare l'alunno nell'approccio con le nuove discipline e il nuovo indirizzo di studi.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Consiglio dell'Unione europea ha inserito la competenza in materia di cittadinanza tra le *competenze chiave per l'apprendimento permanente*.

Nel Quadro di riferimento europeo troviamo la sua definizione:

*La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.*

Sempre il Quadro di Riferimento europeo afferma che queste competenze richiedono la conoscenza e la comprensione di contenuti importanti quali:

- i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura;
- i valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del Trattato sull'Unione Europea e sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea;
- le vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;



- gli obiettivi, i valori e le politiche dei movimenti sociali e politici, oltre che i sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
- la diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo;
- le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Il nostro sistema educativo ha fatto propria l'esigenza europea di acquisire le competenze chiave nell'ottica del *lifelong learning*, o apprendimento per l'intero arco di vita.

*Per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale* il Ministero dell'Istruzione nell'*Allegato 2* del DM 139 2007 indica le competenze che gli studenti dovrebbero possedere al termine dell'obbligo scolastico. Queste sono competenze di tipo trasversale, richiedono cioè conoscenze e abilità non riconducibili a un unico asse culturale o a una singola disciplina

In altre parole, il compito fondamentale della Scuola va oltre la mera trasmissione delle conoscenze. Mettendo infatti in relazione nozioni, abilità, competenze, motivazioni, credenze, valori e interessi le nostre aule devono essere delle palestre per esercitare la cittadinanza attiva.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Per il prossimo triennio si prevede di utilizzare, anche parzialmente, qualora se ne ravvisasse la necessità nell'organico, la quota di autonomia riservata alle Istituzioni Scolastiche, per confermare il piano ordinamentale degli studi, per realizzare compensazioni tra le attività e le discipline previste nel piano di studio e/o per introdurre nuove discipline, avvalendosi per l'insegnamento di esse dei docenti in servizio nell'Istituto,





nei limiti delle disponibilità del bilancio dell'Istituto medesimo e secondo le norme dettate dai vigenti Contratti Collettivi di lavoro. Si continuerà, inoltre, ad utilizzare tale quota nella costruzione del curricolo per la diversificazione dell'offerta formativa, che comporta un ampliamento del tempo scuola, utilizzando l'organico dell'autonomia. Nell'organizzazione dell'orario scolastico una percentuale del tempo scuola annuale continuerà ad essere impiegata per svolgere i percorsi di PCTO in orario curricolare, contemporaneamente per tutte le classi interessate.

### **Insegnamenti opzionali**

Presso il nostro Istituto continueranno a essere attivati, con l'organico di potenziamento, laboratori didattici opzionali attraverso la programmazione di nuove attività, che consentiranno di personalizzare i percorsi di studio degli alunni nelle discipline arte, archeologia, lingua italiana, lingua straniera, logica, matematica, cittadinanza e costituzione, musica, informatica. Diversi docenti di lettere e matematica con ore destinate al potenziamento cureranno, nelle ore di disponibilità o in ore pomeridiane, esercitazioni sul modello INVALSI, comprensione del testo, attività di recupero di italiano, latino e greco a supporto all'attività quotidiana per uno sviluppo delle competenze nelle aree logico-matematica e linguistico-espressiva e musicale, come previsto nel Piano di Miglioramento.

Ulteriori laboratori formativi opzionali potranno essere realizzati con i progetti PON che consentono anche il ricorso ad esperti esterni.

### **Approfondimento**

Il curricolo classico si arricchisce di insegnamenti di potenziamento che ben rispondono alle esigenze del mondo attuale ed alle istanze provenienti dal territorio in un'ottica di sviluppo integrale della persona e di globalizzazione dei saperi e delle competenze. A tal proposito vengono proposti oltre al



tradizionale curriculum classico, già di per sé altamente formativo, un potenziamento di matematica e un potenziamento di biologia con curvatura biomedica. A partire da quest'anno scolastico saranno attivate due nuove curvature: la curvatura informatica e la curvatura archeologica. Inoltre è attivo presso la nostra scuola il liceo internazionale Cambridge.

Nel dettaglio l'Offerta formativa del Liceo Emedocle è così articolata:

- 1) primo biennio con curriculum tradizionale;
- 2) primo biennio con potenziamento di matematica, portando da tre a cinque ore settimanali l'insegnamento della matematica nel primo anno e a quattro nel secondo anno, tre le ore previste nel triennio;
- 3) Liceo Internazionale Cambridge, con lo studio di alcune discipline (matematica, biologia, storia) nei due bienni anche in inglese e con i programmi Cambridge Assessment International Education ;
- 4) Liceo con curvatura Biomedica con approfondimento di scienze e biologia e lezioni con medici. A partire dall'anno scolastico 2021-2022, il Liceo Classico e Musicale "Emedocle", previa presentazione di apposita candidatura ad Avviso pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, è stato selezionato sul territorio nazionale per l'introduzione di un nuovo percorso di studi: il potenziamento di Biologia con curvatura biomedica. La sperimentazione, indirizzata agli studenti delle classi prime liceali, si articola nel triennio (per un totale di 150 ore), con un monte annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Il nuovo indirizzo coniuga gli studi classici con aspirazioni e progettualità di tipo scientifico.
- 5) Liceo con curvatura informatica (Information Technology Emedocle - ITE) fornisce competenze professionali di base nel settore ICT (Information and Communications Technology) per la gestione delle banche dati, la programmazione di siti web destinati all'e-commerce e la programmazione di APP in ambienti iOS e/o Android, nell'ambito del curriculum del Liceo classico. Ciò costituisce una chiave di accesso al mondo del lavoro attraverso la formazione di figure professionali del settore anche senza accedere agli studi universitari. Inoltre, fornisce anche diploma specificamente spendibile in corsi di laurea prettamente scientifici come Ingegneria, Matematica, Ingegneria Informatica, Ingegneria delle telecomunicazioni, ecc...
- 6) Liceo con curvatura archeologica con approfondimenti dedicati all'archeologia ed esperienze di PCTO, con attività pratiche, stage di scavo, simulazione di laboratori, visite guidate, ricerche in



ambito museale, digitalizzazione. L'attività curricolare sarà potenziata dallo studio dell'Archeologia come disciplina, con particolare riferimento all'archeologia greca, romana e alla storia della città e del territorio in età medievale. Riteniamo che la collocazione della città di Agrigento sia peculiare e specifica e per ciò stesso e per la presenza del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi possa essere di grande attuabilità e pertinenza l'indirizzo archeologico. Visite e viaggi di istruzione nonché ore di approfondimento presso le realtà del territorio, scavi reali o simulati completeranno il percorso.

I Piani di studio con il monte ore settimanale sono allegati nella sezione Offerta Formativa del presente PTOF.

Il curricolo del liceo musicale verrà arricchito, su richiesta delle famiglie, di ore di potenziamento di latino.



## Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

### ● L'articolo 11 della Costituzione nel XXI secolo: problematiche e prospettive

---

Alla luce delle recenti vicende mondiali che mettono in seria discussione gli equilibri prodottisi dalla fine della Seconda Guerra Mondiale fino ai primi decenni del XXI secolo, le idee e i valori sanciti dall'articolo 11 della Costituzione, che sono stati a fondamento delle scelte di politica internazionale e nazionale dell'Italia per oltre settanta anni devono essere ripensati e resi comprensibili ai giovani delle nuove generazioni perché possano cogliere la validità sempiterna dei principi che hanno ispirato i padri costituenti all'indomani della tragedia bellica e del disastro nazionale seguito alla ventennale dittatura fascista. Il progetto si propone di rileggere l'articolo 11 della costituzione alla luce delle diverse discipline e delle conoscenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi mostrando come l'aspirazione alla pace tra gli uomini e le nazioni sia stata fonte di ispirazione per artisti, letterati poeti, filosofi dall'antichità ai giorni nostri.

Parte essenziale del progetto sarà l'educazione, l'autoeducazione dei giovani alla comunicazione del proprio universo valoriale ai propri coetanei e ai contemporanei di ogni generazione attraverso un linguaggio capace di mediare tra le parole del dettato costituzionale inserite in un preciso contesto, storico, politico e culturale, e il mondo dei social media e della rete nel quale i valori devono essere tradotti, senza per questo perdere in fedeltà, in immagini e modelli comunicativi di maggiore rapidità e comprensibilità.

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---



- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Confronto tra tutor interni e il tutor esterno, dialogo con gli studenti, monitoraggio delle attività svolte e dei prodotti realizzati, valutazioni dei test finali, realizzazione di un profilo finale su attività e risultati.

## ● Agrigento in ciak

---

L'Accademia delle Belle Arti "Michelangelo", da oltre quarant'anni, opera nel territorio agrigentino offrendo formazione artistica ad altissimi livelli e promuovendo eventi anche a carattere internazionale. Il percorso proposto, coerentemente con gli obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, risponde ai nuovi bisogni degli studenti che vogliono compararsi con il mondo del lavoro, offre opportunità d'orientamento per le loro successive scelte professionali e può fornire valore aggiunto alla formazione della persona. Il progetto ideato consentirà agli studenti di avvicinarsi ad una realtà concreta di lavoro, che fungerà da strumento integrativo del processo di apprendimento delle competenze, utili a facilitare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. Un'ulteriore finalità dell'organizzazione ospitante sarà quella di sviluppare tra gli studenti concetti di cittadinanza attiva ispirati alla conoscenza del territorio, alla sostenibilità ambientale, alla tutela e alla promozione dei beni culturali presenti. Il percorso sarà articolato secondo criteri di gradualità e progressività, utili a facilitare un proficuo inserimento degli studenti nel contesto formativo/lavorativo e un successivo ampio apprendimento delle dinamiche operative e organizzative. Particolare attenzione sarà posta anche allo sviluppo personale, civico, culturale e professionale degli studenti, nel rispetto delle loro capacità e delle loro idee. Obiettivi



### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Confronto tra i tutor interni ed esterni sul percorso formativo; dialogo con gli studenti; monitoraggio delle attività svolte e dei prodotti realizzati; valutazione dei test finali; realizzazione di un profilo finale su attività e risultati.

Valutazione congiunta dei prodotti realizzati dagli studenti in confronto con i risultati attesi; valutazione della realizzazione delle esigenze formative previste dal curriculum; valutazione congiunta del grado di soddisfazione degli studenti.

- **“Archivi, memorie, storie”. Conoscere, conservare, condividere: il patrimonio archivistico nel tempo e nella “rete”.**
-





Attività finalizzata alla conoscenza del patrimonio archivistico, delle modalità di ricerca e degli strumenti di comunicazione e mediazione culturale, con particolare riferimento agli aspetti della conservazione, della fruizione e della valorizzazione del patrimonio archivistico.

Il progetto si propone di far compiere alla classe coinvolta un'esperienza di percorso per l'orientamento e le competenze trasversali (PCTO) che mira a valorizzare il patrimonio archivistico, con l'intento di rendere i giovani più consapevoli nella fruizione e promozione dei beni archivistici. L'esperienza formativa, legando conoscenza e capacità operative, apre la didattica al mondo esterno e consente un primo approccio con la realtà lavorativa, orientando aspirazioni, talenti, creatività e predisposizioni dei giovani verso un preciso settore e determinate competenze.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Confronto tra i tutor interni e i tutor esterni; dialogo con gli studenti; monitoraggio delle attività svolte e dei prodotti realizzati; valutazione dei test finali; realizzazione di un profilo finale su



attività e risultati.

Valutazione congiunta dei prodotti realizzati dagli studenti in confronto con i risultati attesi; valutazione della realizzazione delle esigenze formative previste dal curriculum; valutazione congiunta del grado di soddisfazione degli studenti. Informativa all'USR relativamente alle attività dei Gruppi di lavoro di cui all'art. 6 del protocollo d'Intesa tra USR Sicilia e Archivio di Stato di Agrigento.

## ● Le storie della Storia

---

Il presente PCTO si propone di trasferire agli studenti il metodo della ricerca storica introducendoli nel mondo degli archivi per favorire la conoscenza delle attività funzionali alla conservazione delle fonti e delle professionalità connesse a tale settore.

L'attività verrà svolta all'interno dell'archivio storico della scuola (alla ricerca, ad esempio, della storia di nomi illustri che hanno frequentato l'istituto o di documentazione che attesti la storia degli alunni espulsi a seguito delle leggi razziali, o di aspetti specifici della storia dell'istituto durante gli anni della guerra o della Resistenza, o di qualsiasi vicenda di particolare interesse), o presso gli archivi comunali o gli archivi di Stato, previa contatti con i funzionari competenti.

Il progetto si propone di far sì che, alla fine del percorso, gli studenti:

- conoscano e utilizzino i criteri essenziali di verifica dell'attendibilità delle fonti;
- siano in grado di organizzare una ricerca storica e di consultare correttamente i principali luoghi di conservazione della memoria come archivi, biblioteche, emeroteche;
- sappiano esaminare e contestualizzare i documenti;
- riconoscano analogie e differenze tra fenomeni storici;
- colgano le eventuali relazioni tra quanto appreso e la situazione del presente;
- approfondiscano criticamente il concetto di cittadinanza.



Il tutto unitamente alla capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni; imparare e lavorare sia in modalità collaborativa che in maniera autonoma; sviluppare pensiero critico e abilità integrate nella soluzione di problemi; mantenere il ritmo delle attività.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Confronto tra tutor interni e il tutor esterno, dialogo con gli studenti, monitoraggio delle attività svolte e dei prodotti realizzati, valutazioni dei test finali, realizzazione di un profilo finale su attività e risultati.

- Valutazione congiunta di prodotti realizzati dagli studenti rispetto ai risultati attesi;
- Valutazione della realizzazione delle esigenze formative previste dal curriculum;
- Valutazione del feedback degli studenti.



### ● Il giardino della Kolymbetra e lo storytelling di un paesaggio culturale

---

Il progetto si propone di far compiere alla classe coinvolta un'esperienza che stimoli lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. Consapevoli che nel contesto territoriale e storico in cui viviamo si sta diffondendo fra i giovani una certa indifferenza nei confronti del mondo che li circonda, si vuole stimolare in loro la curiosità di conoscere e la volontà di proteggere le bellezze del loro territorio. Il progetto vuole essere un'opportunità per far rendere conto ai discendenti di quanto poco si conoscano i beni inestimabili che ci circondano e quanto questi meritino cura e attenzione, da parte di tutti i cittadini. A tale scopo si cercherà di istruire i ragazzi a divenire dei veri e propri "ciceroni" del Giardino della Kolymbetra.

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



Confronto tra tutor interni e il tutor esterno, dialogo con gli studenti, monitoraggio delle attività svolte e dei prodotti realizzati, valutazioni dei test finali, realizzazione di un profilo finale su attività e risultati.

Valutazione congiunta di prodotti realizzati dagli studenti rispetto ai risultati attesi; valutazione della realizzazione delle esigenze .

## ● Lavoro al museo

---

L'idea che sta alla base del progetto muove dal bisogno di collegare il sapere, obiettivo prioritario dei licei, al saper-fare, in modo da rendere possibili proficue applicazioni pratiche di quanto acquisito.

Nella fattispecie si tratta di mettere alla prova i saperi propri delle discipline classiche, della Storia dell'Arte, della Storia e della Filosofia attraverso attività laboratoriali che tendano ad avvicinare gli allievi alle radici del presente.

Il progetto intende raccordare efficacemente la conoscenza dei luoghi e le possibilità lavorative, ponendo i partecipanti a diretto contatto con le realtà museali più rappresentative del territorio facendoli entrare "dietro le quinte" di ciò che appare a visitatori e turisti.

Lo scopo è quello di sperimentare nuove modalità di apprendimento in ambienti alternativi all'aula, superando la classica separazione tra formazione umanistica e scientifica.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Test di verifica con valutazione da parte sia del tutor scolastico che del tutor aziendale

Relazione finale con valutazione del tutor e autovalutazione dei corsisti

Somministrazione di questionari a risposta multipla.

Si prevede al termine dell'attività il rilascio di una dichiarazione delle competenze acquisibili nel progetto che costituisca credito per l'inserimento lavorativo, sottoscritta dai partners del progetto all'interno delle certificazioni rilasciate dalla scuola

Verranno attivati momenti di raccordo fra tutor aziendale e scolastico al fine di condividere le buone prassi individuate, di confrontarsi sulle criticità e sulle soluzioni per superarle, sulle modalità di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi.





### ● Itinerando per i musei

---

L'idea che sta alla base del progetto muove dal bisogno di collegare il sapere, obiettivo prioritario dei licei, al saper-fare, in modo da rendere possibili proficue applicazioni pratiche di quanto acquisito.

Nella fattispecie si tratta di mettere alla prova i saperi propri delle discipline classiche, della Storia dell'Arte, della Storia e della Filosofia attraverso attività laboratoriali che tendano ad avvicinare gli allievi alle radici del presente.

Il progetto intende raccordare efficacemente la conoscenza dei luoghi e le possibilità lavorative, ponendo i partecipanti a diretto contatto con le realtà museali più rappresentative del territorio facendoli entrare "dietro le quinte" di ciò che appare a visitatori e turisti.

Lo scopo è quello di sperimentare nuove modalità di apprendimento in ambienti alternativi all'aula, superando la classica separazione tra formazione umanistica e scientifica.

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale. Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Test di verifica con valutazione da parte sia del tutor scolastico che del tutor aziendale

Relazione finale con valutazione del tutor e autovalutazione dei corsisti

Somministrazione di questionari a risposta multipla.

Si prevede al termine dell'attività il rilascio di una dichiarazione delle competenze acquisibili nel progetto che costituisca credito per l'inserimento lavorativo, sottoscritta dai partners del progetto all'interno delle certificazioni rilasciate dalla scuola

Verranno attivati momenti di raccordo fra tutor aziendale e scolastico al fine di condividere le buone prassi individuate, di confrontarsi sulle criticità e sulle soluzioni per superarle, sulle modalità di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi.



### ● La storia attraverso le fonti, le fonti per la storia

---

Memorie dalle scuole di Girgenti. L'insegnamento della ginnastica nel contesto educativo del ventennio fascista.

Il progetto si propone di far compiere alla classe coinvolta un'esperienza di percorso per l'orientamento e le competenze trasversali (PCTO) che mira a valorizzare il patrimonio archivistico, con l'intento di rendere i giovani più consapevoli nella fruizione e promozione dei beni archivistici. L'esperienza formativa, legando conoscenza e capacità operative, apre la didattica al mondo esterno e consente un primo approccio con la realtà lavorativa, orientando aspirazioni, talenti, creatività e predisposizioni dei giovani verso un preciso settore e determinate competenze.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---



Confronto tra i tutor interni e i tutor esterni; dialogo con gli studenti; monitoraggio delle attività svolte e dei prodotti realizzati; valutazione dei test finali; realizzazione di un profilo finale su attività e risultati.

Valutazione congiunta dei prodotti realizzati dagli studenti in confronto con i risultati attesi; valutazione della realizzazione delle esigenze formative previste dal curriculum; valutazione congiunta del grado di soddisfazione degli studenti. Informativa all'USR relativamente alle attività dei Gruppi di lavoro di cui all'art. 6 del protocollo d'Intesa tra USR Sicilia e Archivio di Stato di Agrigento.

## ● Agrigento d'Amare

---

Il progetto Agrigento d'amare, coerentemente con gli obiettivi dell'alternanza scuola-lavoro, ha la finalità precipua di far riflettere gli allievi sul concetto di valorizzazione del patrimonio storico-culturale della propria città. Il percorso intrapreso consente una conoscenza accurata del territorio del centro storico, spesso poco conosciuto e l'interiorizzazione dell'importanza della trasmissibilità dei beni architettonici e paesaggistici, intesa come capacità di raccontarlo e consegnarlo al futuro in un sistema circolare aperto, attraverso l'apporto della ricerca e l'innovazione. Gli studenti devono essere capaci di pensare i centri storici, i borghi, i paesaggi, come luoghi dinamici, connessi ai territori circostanti e apportatori di strumenti che rafforzano i legami generazionali e, più in generale, di concepire gli insediamenti come luoghi di coesione sociale, inclusione, democrazia, condivisione, partecipazione, innovazione, sostenibilità.

Ulteriore finalità sarà quella di sviluppare tra gli studenti concetti di cittadinanza attiva ispirati alla conoscenza del territorio, alla promozione e alla tutela dell'ambiente.

Il percorso sarà articolato secondo criteri di gradualità e progressività, utili a facilitare un proficuo inserimento degli studenti nel contesto lavorativo e un successivo ampio apprendimento delle dinamiche organizzative dell'associazione, e dei ruoli che potrebbero essere rivestiti nel suo contesto. Particolare attenzione sarà posta anche allo sviluppo personale, civico, culturale e professionale degli studenti, nel rispetto delle loro capacità e delle loro idee.



### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Soggetti coinvolti

---

- "Impresa (IMP)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Confronto tra i tutor interni ed esterni sul percorso formativo; dialogo con gli studenti; monitoraggio delle attività svolte e dei prodotti realizzati; valutazione dei test finali; realizzazione di un profilo finale su attività e risultati.

Valutazione congiunta dei prodotti realizzati dagli studenti in confronto con i risultati attesi; valutazione della realizzazione delle esigenze formative previste dal curriculum; valutazione congiunta del grado di soddisfazione degli studenti.

## ● Tecnologie per l'empowerment sociale giovanile

---

Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti delle classi II X del liceo classico "Empedocle" in un percorso formativo per le competenze trasversali e l'orientamento a cura della "Tierra,



Techo, Trabajo Aps", associazione di promozione sociale specializzata nella progettazione di interventi di riqualificazione socio-culturale delle aree urbane degradate, valorizzazione del territorio e attivazione lavorativa. La proposta è coerente con le priorità identificate dal Collegio Docenti e le direttive contenute nel Programma Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 dell'Istituto; in particolare, la priorità di consolidamento delle competenze chiave europee:

4. competenza digitale;

5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

6. competenza in materia di cittadinanza.

Il progetto prende le mosse dalle criticità del rapporto tra giovani e tecnologie digitali, troppo spesso semplificato attraverso retoriche dai toni allarmistici o, al contrario, celebrativi, in un dibattito in cui lo spazio dedicato alle competenze utili per vivere all'interno della società contemporanea finisce per esaurirsi nella necessità di acquisire skills che appartengono perlopiù al piano meramente tecnologico. Per garantire la possibilità di essere cittadini attivi nella società dell'informazione, invece, è necessario sviluppare e potenziare la cosiddetta Digital Literacy, un set di competenze che alle capacità tecniche affianca un approccio critico in grado di riconoscere la complessità del panorama comunicativo contemporaneo e il ruolo dei media nella vita quotidiana (Scarcelli e Stella 2017), accanto alle potenzialità delle tecnologie come strumenti di cittadinanza e partecipazione.

La proposta intende allora rispondere al bisogno di empowerment sociale dei giovani attraverso l'uso consapevole e "socialmente avvertito" delle tecnologie digitali.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)





## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Confronto tra tutor interni e il tutor esterno, dialogo con gli studenti, monitoraggio delle attività svolte e dei prodotti realizzati, valutazioni dei test finali, realizzazione di un profilo finale su attività e risultati.

Test d'ingresso di carattere culturale e informativo, test di verifica finale sulle tematiche trattate nel corso del progetto, feedback sulla metodologia e sul percorso proposto, dialogo formativo con gli studenti per accompagnare e valutare la partecipazione e la produzione digitale dei loro lavori.

## ● Attività teatrali

---

Il progetto ipotizzato dal Liceo "Empedocle" di Agrigento per gli alunni delle classi del triennio del liceo musicale risponde all'esigenza fondamentale di dare attuazione alle riforme in atto nel sistema dell'istruzione, con particolare riguardo alla necessità di «sconfinare dalle aule in senso fisico e mentale, per poter interpretare le esigenze formative di ciascun discente e tradurle in un'istruzione capace di proiettarlo dallo specifico ambito scolastico al più ampio contesto culturale, sociale ed economico» (Berlinguer e Guetti, 2014).

Il progetto ha lo scopo di far produrre una serie di concerti da portare in giro in alcuni comuni della provincia di Agrigento e uno spettacolo conclusivo da fare nel Comune di Agrigento. Gli alunni Liceo Classico e Musicale Empedocle parteciperanno alle prove orchestrali che saranno svolte durante le ore destinate al PCTO, nei locali dell'ECUA, sotto la guida dei tutor aziendali e i tutor scolastici individuati nelle programmazioni dei CdC. Conoscenza della normativa che regola il sistema dello spettacolo dal vivo con particolare riguardo al FUS (Fondo Unico per lo



Spettacolo). Conoscere e partecipare alla progettazione, alla realizzazione di qualsiasi evento teatrale (opera, musica, prosa, ecc..).

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal Consiglio di Classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni, nonché ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

## ● Tutti all'opera

---

Il progetto è finalizzato non soltanto all'acquisizione di competenze professionalizzanti spendibili nel mercato del lavoro ma anche all'accrescimento di competenze di tipo trasversale e



all'orientamento.

Saranno realizzate alcune attività ed esperienze svolte in raccordo con esperti esterni dell'Associazione Banda Musicale" V. Bellini" A.M.C.D.S Città di Siculiana, firmataria della convenzione e su alcune tematiche specialistiche, con docenti interni. Importante sarà il contributo fornito dell' alta professionalità dei docenti di Esecuzione ed Interpretazione nel guidare gli alunni nello studio, e nell'esecuzione dei brani musicali individuati per l'allestimento , in tutte le sue parti, del Concerto di Natale che sarà il prodotto finale , eseguito presso il prestigioso teatro "Pirandello" di Agrigento.

Gli alunni avranno l'opportunità di vivere da vicino la gestione e l'organizzazione di un concerto anche a livello logistico e di accoglienza del pubblico in un teatro.

Conosceranno i meccanismi decisionali in merito a cosa proporre al grande pubblico mantenendo solida la tradizione della cultura europea per celebrare le festività del santo Natale.

Ogni attività giornaliera sarà introdotta da una lezione frontale supportata da strumenti multimediali sulle seguenti tematiche:

- Gli aspetti organizzativi per l'allestimento di uno spettacolo
- I teatri di tradizione
- Le I.C.O
- Le Fondazioni lirico-sinfoniche
- Il Teatro di prosa
- Gli aspetti legislativi del settore dello spettacolo dal vivo.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione sarà relativa all'impegno profuso da ogni singolo studente, il grado di conoscenze, competenze e abilità conseguite in ambito musicale e nel rispetto delle regole comportamentali. Le competenze acquisite potranno essere accertamento in relazione all'impatto di gradimento, da parte del pubblico, nella performance finale del pubblico nella performance finale.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto lettura

---

Il progetto lettura si prefigge di promuovere negli studenti il gusto e l'amore per la lettura, l'interesse verso la letteratura, i diversi generi e stili letterari e gli autori, con particolare riferimento ai contemporanei. Intende, inoltre, organizzare attività culturali attraverso l'utilizzo della Biblioteca, come luogo vivo di scambio e di confronto. Sarà sempre di più potenziato nel nostro Istituto il progetto "Incontro con l'autore", una delle attività culturali più interessanti del "Progetto lettura", portata avanti già da qualche anno, con lo scopo di motivare gli alunni al piacere della lettura attraverso il dialogo con scrittori famosi del nostro tempo. Nello sviluppo del linguaggio, di cui si riconosce la centralità nella comunicazione e nella costruzione delle conoscenze, l'educazione alla lettura costituisce uno dei fondamentali obiettivi formativi del Liceo Classico e Musicale "Empedocle", che intende favorire l'apprendimento di abilità linguistiche e cognitive essenziali anche per l'uso della parola scritta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nonché nelle classi seconde e quinte soprattutto in italiano e inglese.

### Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove di italiano riducendo le differenze rispetto alle scuole ESCS; aumentare almeno del 30% gli alunni nel livello 4 e 5; per l'inglese aumentare la percentuale di alunni nel livello B2 allineandola al 74,8% del resto d'Italia per la stessa tipologia di istituto nel reading e al 61,1% nel listening.

---







## Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

## Risultati attesi

Favorire l'apprendimento di abilità linguistiche e cognitive essenziali anche per l'uso della parola scritta

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



## Approfondimento

A tale progetto si legano le partecipazioni al Convegno di Studi Pirandelliani e alle Giornate di Studi Sciasciani, volte a promuovere la lettura, l'approfondimento di autori conterranei e affinare il senso critico.

### ● L'articolo 11 della Costituzione nel XXI secolo: problematiche e prospettive

---

Partendo dal concorso Dalle Aule parlamentari alle aule scolastiche la Scuola realizza un progetto legato all'articolo 11 della Costituzione. Alla luce delle recenti vicende mondiali che mettono in seria discussione gli equilibri prodottisi dalla fine della Seconda Guerra Mondiale fino ai primi decenni del XXI secolo, le idee e i valori sanciti dall'articolo 11 della Costituzione, che sono stati a fondamento delle scelte di politica internazionale e nazionale dell'Italia per oltre settanta anni devono essere ripensati e resi comprensibili ai giovani delle nuove generazioni perché possano cogliere la validità sempiterna dei principi che hanno ispirato i padri costituenti all'indomani della tragedia bellica e del disastro nazionale seguito alla ventennale dittatura fascista. Il progetto si propone di rileggere l'articolo 11 della costituzione alla luce delle diverse discipline e delle conoscenze acquisite dagli studenti nel corso dei loro studi mostrando come l'aspirazione alla pace tra gli uomini e le nazioni sia stata fonte di ispirazione per artisti, letterati poeti, filosofi dall'antichità ai giorni nostri.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi



educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

### Risultati attesi

---

Parte essenziale del progetto sarà l'educazione, l'autoeducazione dei giovani alla comunicazione del proprio universo valoriale ai propri coetanei e ai contemporanei di ogni generazione attraverso un linguaggio capace di mediare tra le parole del dettato costituzionale inserite in un preciso contesto, storico, politico e culturale, e il mondo dei social media e della rete nel quale i valori devono essere tradotti, senza per questo perdere in fedeltà, in immagini e modelli comunicativi di maggiore rapidità e comprensibilità.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Magna
------	-------

### Approfondimento

Gli studenti, guidati dai loro docenti, realizzeranno, facendo ricorso alle diverse competenze e



abilità di ciascuno, un sito web nel quale saranno ricomprese tutte le informazioni multidisciplinari inerenti l'argomento del progetto ossia l'articolo 11 della Costituzione italiana e tutto ciò che a tale tematica risulta collegato sia dal punto di vista della ricostruzione storica e storico-filosofica, sia dai punti di vista delle connessioni con la letteratura, l'arte, la religione e tutte le altre manifestazioni culturali che a priori o a posteriori risulteranno collegate con l'articolo 11. Il progetto grafico e la realizzazione della struttura del sito risponderanno a esigenze di

- 1) Facile comunicazione;
- 2) Utilizzo di un linguaggio adatto ai coetanei;
- 3) Completezza delle informazioni;
- 4) Schematicità e facilità di navigazione;
- 5) Connessioni multidisciplinari e transculturali.

## ● Percorsi educazionali

---

I percorsi educazionali investono trasversalmente tutte le discipline del curriculum, contribuendo alla prevenzione della dispersione scolastica e al superamento dei disagi della condizione giovanile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---





### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Integrazione del curricolo per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

#### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

### Risultati attesi

---

Scopo dei percorsi educazionali è educare gli alunni alla conoscenza di sé stessi e della realtà che li circonda, per potersi meglio relazionare con il mondo esterno e acquisire consapevolezza dei valori fondamentali dell'educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, sotto il profilo soggettivo e oggettivo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Informatica

Musica



Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

Percorsi attivati da riproporre nel triennio:

Educazione alla salute e all'affettività

Educazione all'ambiente

Educazione alla legalità

Educazione alle pari opportunità

Educazione ai Beni Culturali

Educazione al volontariato, alla solidarietà.

## ● Didattica per il successo formativo

Il nostro Liceo programma annualmente Interventi Didattici Educativi Integrativi e attività di recupero per gli alunni che evidenziano difficoltà nell'apprendimento, sostenendone il percorso durante l'anno scolastico e, in caso di sospensione del giudizio, anche nel periodo estivo. Promuove, inoltre, attività per la valorizzazione delle eccellenze rivolte agli studenti che riportano una valutazione ottima o eccellente, stimolando la loro partecipazione a eventi culturali, a competizioni di carattere nazionale e internazionale, a olimpiadi e a certamina. Gli interventi vengono attuati con diverse modalità: tutoring, sportelli didattici e corsi pomeridiani destinati a gruppi di alunni, avvalendosi anche dei docenti dell'organico di potenziamento. Nel prossimo triennio si intende implementare il livello di partecipazione degli studenti alle attività che offrono occasioni di competizione e confronto esterni, relative a tutte le discipline, curando la preparazione necessaria attraverso l'organizzazione di un lavoro per dipartimenti. Altre



opportunità formative previste per la personalizzazione del "curriculum dello studente" sono i seguenti progetti proposti dalla scuola in collaborazione con enti esterni accreditati, con i quali sono state stipulate apposite convenzioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

#### **Traguardo**



Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nonché nelle classi seconde e quinte soprattutto in italiano e inglese.

### Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove di italiano riducendo le differenze rispetto alle scuole ESCS; aumentare almeno del 30% gli alunni nel livello 4 e 5; per l'inglese aumentare la percentuale di alunni nel livello B2 allineandola al 74,8% del resto d'Italia per la stessa tipologia di istituto nel reading e al 61,1% nel listening.

## Risultati attesi

Recupero per gli alunni che evidenziano difficoltà nell'apprendimento Promuovere la valorizzazione delle eccellenze rivolte agli studenti che riportano una valutazione ottima o eccellente

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Fisica
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● Top up your English

---

Corsi di lingua inglese con docenti madrelingua in orario extracurricolare, per il conseguimento dei livelli di competenza previsti dal Q.C.E.R. (Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue), che potranno essere certificati da enti esterni riconosciuti a livello internazionale, quali il Trinity College London e il Cambridge Assessment English accreditati dal MIUR. Le certificazioni (B1/B2 e C1 del CEFR) ottenute fanno parte del portfolio linguistico dello studente e ne arricchiscono il curriculum.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nonché nelle classi seconde e quinte soprattutto in italiano e inglese.

### Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove di italiano riducendo le differenze rispetto alle scuole ESCS; aumentare almeno del 30% gli alunni nel livello 4 e 5; per l'inglese aumentare la percentuale di alunni nel livello B2 allineandola al 74,8% del resto d'Italia per la stessa tipologia di istituto nel reading e al 61,1% nel listening.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi





educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

### Risultati attesi

---

Acquisizione di una formazione umana, sociale e culturale più vasta attraverso il contatto con un'altra cultura (intesa in senso antropologico, cioè come l'insieme dei diversi modi di vivere e dei valori di una comunità). Potenziamento della capacità di riflessione sulla propria lingua e cultura tramite il confronto con un'altra lingua e un'altra cultura. Acquisizione di capacità di interagire in modo adeguato all'interno di una situazione data. Acquisizione di capacità di operare per obiettivi. Comprendere semplici testi orali (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui siano utilizzate le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, individuando, in particolare, il contesto il ruolo, dei parlanti ed il messaggio centrale. Comprendere testi scritti (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui siano utilizzate le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, individuandone, in particolare, lo scopo e il messaggio centrale. Produrre semplici testi orali (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui si debbano riutilizzare e/o rielaborare le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, con pronuncia ed intonazione comprensibili per un interlocutore di madre lingua o usando un registro adeguato al contesto della situazione. Produrre semplici testi scritti (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui si debbano riutilizzare e/o rielaborare le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, usando un registro adeguato al contesto della situazione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Obiettivi didattici

Sapere:

Le forme morfosintattiche che servono a realizzare le intenzioni comunicative del learning.

Saper fare:

Comprendere semplici testi orali (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, e ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui siano utilizzate le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, individuando, in particolare, il contesto il ruolo, dei parlanti ed il messaggio centrale.

Comprendere testi scritti (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui siano utilizzate le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, individuandone, in particolare, lo scopo e il messaggio centrale.

Produrre semplici testi orali (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui si debbano riutilizzare e/o rielaborare le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, con pronuncia ed intonazione comprensibili per un interlocutore di madre lingua o usando un registro adeguato al contesto della situazione. Produrre semplici testi scritti (su argomenti di vita quotidiana adeguati all'età, agli interessi, ed ai bisogni comunicativi dei discenti) in cui si debbano



riutilizzare e/o rielaborare le intenzioni comunicative, il lessico e le forme morfosintattiche oggetto dell'insegnamento, usando un registro adeguato al contesto della situazione.

## ● Model United Nations Experience Run

---

Il progetto, in collaborazione con United Network, il Miur e la Regione Sicilia, intende promuovere il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione classica e il sistema delle relazioni politiche nazionale e internazionale e diplomatiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Risultati attesi

---

Il progetto, che approfondirà il mondo dell'oratoria politica greca e latina, le principali nozioni del diritto internazionale pubblico e il difficile rapporto tra scrittura e diplomazia, culminerà con simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateralbodies, nei quali gli



studenti approfondiranno e si confronteranno sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, i delegati svolgeranno le attività tipiche della diplomazia: terranno discorsi, prepareranno bozze di risoluzione, negozieranno con alleati e avversari, risolveranno conflitti ed impareranno a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● Laboratorio teatrale- Le Troiane

Valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio ed al mondo coerentemente al profilo educativo, culturale e professionale degli studenti. Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nella pratica e nella cultura musicale, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni, quindi percorsi laboratoriali di sensibilizzazione, fruizione e produzione artistica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.



### Risultati attesi

---

Il laboratorio teatrale si prefigge lo scopo di promuovere la cultura classica attraverso la rappresentazione, in forma scenica, di miti, credenze, senso comune e visione di un mondo che continuano a parlare con valore attuale all'uomo moderno, senza perdere mai la potenza del messaggio. "Fare teatro" a scuola significa realizzare una concreta metodologia interdisciplinare che attivi i processi simbolici del discente, potenziando e sviluppando la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione "globale" sia con il pensiero, conducendo i ragazzi ad un più completo sviluppo relazionale, emotivo e cognitivo. In un mondo che non lascia posto all'immaginazione, che non ritaglia spazi creativi e non offre quasi mai spunti di riflessione personale, l'attività teatrale-laboratoriale induce all'osservazione, all'attenzione, al rispetto del lavoro altrui, alla ricerca delle sensazioni e delle emozioni, alla collaborazione tra gruppo ed individuo, all'analisi di situazioni e personaggi, coniugando la comprensione di testi e le capacità espressive. . Il laboratorio teatrale, inoltre, offre la possibilità di creare un clima culturale e formativo che consente di sviluppare l'autostima e un concetto di sé al fine di acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità e in quelle degli altri, attraverso uno spirito attivo di collaborazione e responsabilizzazione comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Fotografico

Aule

Teatro

## ● Concorso internazionale "Uno, nessuno e centomila"

---

Il concorso intende offrire spunti di riflessione sul complessivo significato dell'opera di Luigi Pirandello attraverso il Teatro, quale strumento pedagogico in grado di incidere profondamente





sulla crescita cognitiva ed emotiva della persona

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

#### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.



## Risultati attesi

---

Acquisire maggiore conoscenza di sé, delle proprie capacità ed attitudini. Individuare e stimolare dinamiche a livello personale e di gruppo, al fine di far emergere le potenzialità del singolo e del gruppo. Inserire nel gruppo ogni singolo allievo come portatore di espressività individuale e diversa. Migliorare la capacità di comunicazione attraverso l'uso di molteplici linguaggi. Sviluppare negli allievi il senso di gruppo e di collaborazione. Utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per attivare circuiti che agevolino il dialogo educativo. Saper leggere, comprendere e interpretare l'opera e la visione della vita di Luigi Pirandello. Saper memorizzare e riferire le di un testo, nel rispetto dei ritmi del tempo teatrale. Comprendere la comunicazione teatrale attraverso i vari linguaggi. Favorire un'esperienza di orientamento e di tirocinio formativo. Comprendere le relazioni che legano il teatro al più articolato mondo culturale ed al contesto letterario e storico-sociale dell'autore. Saper realizzare un testo drammatico attraverso la lettura, la manipolazione e l'interpretazione. Sviluppare lo spirito critico attraverso la partecipazione attiva. Stimolare la creatività attraverso l'immaginario e l'uso di linguaggi figurativi e mimico-gestuali.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Fotografico

Aule

Teatro

Aula generica

## ● Progetto di Dipartimento "Centro Sportivo Scolastico"

---



Le scelte che si operano nella nostra Scuola trovano una precisa collocazione nel P.T.O.F. essendo la pratica motoria/sportiva elemento fondamentale del processo educativo interdisciplinare. Il progetto sportivo: "Centro Sportivo Scolastico - C.S.S.", rappresenta un completamento dell'attività curriculare e consente a tutti gli studenti che lo desiderano, indipendentemente dalle loro capacità, di poter praticare una significativa attività motoria e costruire un circuito strutturato a misura di ogni partecipante sia sotto il profilo della promozione di attività motorie/sportive per tutti, sia sotto il profilo della valorizzazione dell'inclusione e delle eccellenze. Il tutto è supportato dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di scienze motorie che aderiscono all'attività sportiva scolastica del C.S.S., sulla base delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Con l'avvio del C.S.S. gli allievi partecipano, per le discipline sportive coinvolte, alle "Fasi d'Istituto"; ai Campionati Sportivi Studenteschi; ai Tornei sportivi tra le classi dell'Istituto e con altri Istituti del territorio; al Laboratorio degli eventi: "Laboratorio di danza" in occasione dell'Open Day e la Notte dei Licei; alle Manifestazioni Sportive Celebrative; alle iniziative promozionali organizzate da Federazioni, Scuole, Enti, Associazioni Sportive del territorio; Enti Locali Pubblici/Privati; esperti esterni a titolo non oneroso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-



apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

## Risultati attesi

---

Il Centro Sportivo Scolastico opera attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive, per fasce di età e contribuisce alla promozione delle attività motorie per tutti, alla valorizzazione dell'inclusione e delle eccellenze; promuove il concetto di salute, benessere e prevenzione; l'importanza della cultura dell'attività motoria, dello sport per un corretto e sano stile di vita nel rispetto dei valori etici e morali dell'individuo/cittadino. Nell'ambito della programmazione didattica del C.S.S., i corsi daranno agli alunni una significativa preparazione di base per potere apprendere le tecniche e le tattiche



fondamentali di uno sport, di una specialità sportiva, di un gioco.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## ● Progetto Debate

Preparazione alla metodologia didattica del Debate. Preparazione ai topic scelti per i dibattiti preparati. Simulazioni di debate strutturato. Partecipazione al Campionato Nazionale Giovanile di Debate e alle Olimpiadi di Debate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo





Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

## Risultati attesi

---

Approfondimento legato alle mozioni dei dibattiti strutturati. Tecniche di comunicazione e di dibattito Sviluppo delle capacità critiche, della capacità espressiva e di parlare in pubblico (public speaking) Saper esprimere la propria opinione e presentare in modo chiaro il proprio punto di vista. Saper argomentare in modo articolato. Saper controbattere ad argomentazioni diverse dalla propria, utilizzando gli strumenti e gli stili comunicativi corretti. Saper comprendere il messaggio contenuto in un testo cogliendo le relazioni logiche tra le varie componenti e riconoscendo i differenti contesti, destinatari, scopi, registri comunicativi. Utilizzo delle tecniche di persuasione apprese all'interno di una discussione. Saper porre relazioni interdisciplinari. Information literacy Praticare ascolto attivo. Contestualizzazione dei contenuti della convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto Orchestra

---

L'attività orchestrale è uno dei principali ambiti operativi dell'esperienza musicale nel percorso formativo dei giovani musicisti, al fine di arricchire la propria formazione e contestualmente orientare le scelte professionali degli studenti. Il Liceo Musicale offre ai propri studenti una serie di attività – in parte curricolari, in parte extracurricolari – per approfondire e migliorare le loro conoscenze sia sul versante esecutivo che sul versante storico-musicale, e



contemporaneamente avviarli ad una prima esecuzione e interpretazione pubblica delle competenze acquisite.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

#### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

## Risultati attesi

---



Accrescere il senso di partecipazione e di appartenenza ad un gruppo eterogeneo; dare impulso all'espressività valorizzando il contributo personale e creativo di ognuno in funzione del gruppo; sviluppare abilità e competenze in merito la pratica della musica d'insieme in relazione al proprio strumento; accrescere l'autonomia e il senso di efficacia nel fare musica, stimolando e approfondendo la conoscenza di sé in relazione al gruppo; sviluppare una maggiore e più forte consapevolezza del senso civico; partecipare e impernarsi della ricchezza espressiva e comunicativa dell'esecuzione musicale di gruppo; acuire la capacità di ascolto attivo e di concentrazione; concorrere ad un'ulteriore affinamento dell'orecchio interno ed esterno;

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

### ● "Orchestra d'archi Empedocle"

La realizzazione dei progetti formativi concorre allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva: acquisizione dei doveri morali e civici; senso di responsabilità; educazione interculturale; attuazione dei principi di pari opportunità, con particolare attenzione alle attività musicali orchestrali, sano veicolo di convivenza civile.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

#### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi



educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

### Risultati attesi

---

Esercizio del suonare insieme attivando una dimensione pluriespressiva e pluriculturale. La consapevolezza dell'orchestra d'archi attraverso il contatto con i compagni di leggio. Lo sviluppo di un repertorio diversificato in risorse stilistiche e culturali, per interagire con gli altri, e la capacità di imparare i linguaggi musicali concorrono all'educazione all'ascolto e all'interculturalità, tutto nell'ottica dell'educazione permanente.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

**Aule**

Concerti

Teatro



## ● Olimpiadi di Filosofia

---

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano [...] e alla lingua inglese, quindi realizzazione di percorsi di potenziamento delle eccellenze e valorizzazione del merito

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### **Priorità**

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### **Traguardo**

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---





## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione del curricolo per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

## Risultati attesi

---

Le Olimpiadi di Filosofia valorizzano le eccellenze, sviluppando le capacità di elaborazione critica degli studenti, sviluppano capacità di analisi critica dei testi, capacità espressiva, capacità argomentative, saper porre relazioni tra autori e discipline differenti e a contestualizzare i contenuti disciplinari. Il progetto promuove il confronto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



## ● I.C.T. - Information and Communications Technology

---

La scuola dispone di dotazioni tecnologiche in tutte le classi allo scopo di evitare la separatezza fisica e di luogo che molto spesso caratterizza la classica aula di informatica, si è riusciti in tal modo a portare la tecnologia in classe adibendo ciascuna aula a vero e proprio laboratorio. In tal modo il setting è stato rivisto e modernizzato per un utilizzo critico e consapevole della massa di informazioni disponibili nella costruzione di conoscenze efficaci per la "knowledge society". L'adozione di nuovi "abiti tecnologici" da parte degli studenti, tra l'altro in rapida evoluzione, rende, comunque, la comunicazione complessa e necessita di costante aggiornamento. Su questi aspetti il nostro Liceo si propone di riflettere per fronteggiare con strumenti adeguati e con un'elevata formazione, le emergenze in atto. L'innovazione tecnologica per costruire ambienti di apprendimento è stato ulteriormente promosso l'utilizzo di spazi online gratuiti quali Dropbox, Google Classroom o altro, per consentire ai docenti di comunicare con i propri alunni e con le famiglie, in modalità completa e personalizzata e per favorire lo scambio in tempo reale di materiali, per una didattica sempre più incisiva ed immediata. La pratica dell'innovazione ha portato la scuola ad aver cura di sperimentare e offrire agli studenti l'accesso a piattaforme digitali di formazione, che hanno consentito di arricchire la didattica delle diverse discipline, con materiali, strumenti e metodi che, contemporaneamente, offrono un approccio alternativo ai saperi tradizionali, senza snaturarne il senso profondo. Tali pratiche si sono rivelate assai utili nella fase di improvvisa sospensione delle attività didattiche nei mesi di marzo-giugno 2020 e lo potranno essere ancora, in maniera più consapevole per consentire ai nostri studenti di continuare il loro percorso formativo e di crescita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

## Risultati attesi

---

Nel prossimo triennio si prevede di poter riprendere il progetto in forma ampliata per la costruzione di ambienti di apprendimento che siano: A) supportati dall'utilizzo della metodologia didattica basata sulle ICT; B) connessi alla rete in modo da fruire pienamente delle sue risorse e da consentire la comunicazione all'interno della comunità-classe e dalla comunità classe al resto della rete, secondo le modalità e le opportunità che il web offre; C) costantemente presenti sulla rete in modo da creare continuità fra il lavoro svolto in classe e quello domestico, fra la natura degli oggetti didattici utilizzati in presenza e quelli utilizzabili a distanza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

## ● Convegno pirandelliano

Il progetto intende dare la possibilità agli studenti che vogliono arricchire il loro curriculum di partecipare ad un convegno che vede le relazioni di illustri docenti universitari italiani e stranieri, eccellenze tra gli studiosi dell'opera del Nostro Premio Nobel. I gruppi di studenti potranno anche partecipare a un laboratorio di scrittura creativa e a un laboratorio teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.



### Risultati attesi

---

Sviluppare le abilità di astrazione e riflessione critica in funzione degli studi universitari per una formazione culturale di spessore europeo. Svolgere l'attività nel gruppo di lavoro, attivando la socializzazione delle esperienze e confrontando stili di apprendimento sarà utile per mettere in atto comportamenti di autonomia, di rispetto, delle regole di convivenza. Ogni elemento del gruppo avrà un compito da svolgere, finalizzato al prodotto finale che è frutto del lavoro di ciascuno. Dunque collaborazione, confronto e reciproco sostegno saranno favoriti durante tutto il progetto. Nei giorni del convegno, gli studenti socializzeranno la loro esperienza con studenti provenienti da licei di altre province italiane e sarà un modo per confrontarsi e discutere di letteratura tra coetanei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica

## ● Giornate di studi sciasciani

---

Partecipazione alle Giornate sciasciane

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---





- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità



Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

### Risultati attesi

---

- Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, oltre che a quella scolastica;
- Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti siano protagonisti;
- Promuovere l'abitudine a leggere opere letterarie integrali;
- Favorire la conoscenza di un autore conterraneo, Leonardo Sciascia;
- Riflettere sui temi caratterizzanti della narrativa siciliana del XX secolo;
- Fornire agli studenti gli strumenti necessari perché possano partecipare consapevolmente ai convegni letterari.
- Conoscere gli strumenti di esegesi di un'opera, nella fattispecie di un testo narrativo;
- Consolidare e potenziare la conoscenza della lingua italiana;
- Conoscere la produzione letteraria siciliana più significativa.
- Contribuire a sviluppare la cultura personale degli alunni;
- Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● “UNESCO, dai Beni Culturali il Futuro”

Inserimento del Liceo Classico e Musicale Empedocle di Agrigento nella Rete delle Scuole Associate all'UNESCO (UNESCO Associated Schools Network-ASPnet) che riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani, con 180 paesi aderenti che lavorano a sostegno della comprensione internazionale, della pace, del dialogo interculturale, dello sviluppo sostenibile e dell'educazione di qualità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.



### Risultati attesi

---

Costruire capacità, insegnamenti innovativi e apprendimento partecipativo in specifiche aree tematiche; consentire ai dirigenti scolastici, agli insegnanti, agli studenti e a tutta la comunità scolastica di integrare i valori dell'UNESCO e divenire modello per la comunità; Interagire: la Rete dà l'opportunità di scambiare esperienze, conoscenze e buone pratiche con scuole, individui, comunità, decisori politici e società intera

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

### ● Concorso "I giovani ricordano la Shoah"

---

La Shoah è stata ampiamente studiata, spiegata e raccontata da storici, sociologi, testimoni. Fondamentale, però, è il contributo della ricerca delle testimonianze da parte degli studenti per una comprensione dei fatti che ampli non solo la conoscenza del fenomeno, ma anche e soprattutto che stimoli la loro coscienza grazie a strumenti e modalità differenti rispetto alla storiografia.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

#### **Traguardo**

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.





## Risultati attesi

---

Permettere ai ragazzi di conoscere vite, storie, atrocità a loro sconosciute ma preziose per forma e sostanza, persone che hanno raccontato l'orrore ma anche la dignità, la tenacia e la voglia di resistere all'oppressione, ai soprusi e alle crudeltà della guerra e del genocidio. I ragazzi hanno scelto tante storie di sopravvissuti all'Olocausto, persone che loro malgrado hanno fatto la storia per approfondirne la conoscenza e per mettersi in gioco attraverso la rappresentazione come se fossero i protagonisti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

### ● Progetto di potenziamento "Storia, istituzioni, diritti e valori dell'Unione europea"

---

Il progetto intende anzitutto portare a conoscenza la storia recente (dal dopoguerra ad oggi) dell'Unione europea, attraverso la conoscenza dei suoi padri fondatori, del "Manifesto di Ventotene", la storia dell'integrazione dell'Unione europea, il ruolo e la funzione delle istituzioni europee, le loro sedi, la Carta dei diritti europea, i principale trattati.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

#### **Traguardo**

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.



### Risultati attesi

---

La finalità generale, cui indirizzare l'attività del progetto, non dovrà consistere solo in una supplementare acquisizione di nuovi contenuti e oggetti di conoscenza, ma principalmente nel tentativo di far acquisire agli alunni la coscienza e la consapevolezza di far parte di una comunità, quella europea, da considerarsi come una famiglia allargata. Lo sviluppo del progetto, attraverso la storia dell'Unione, la comprensione dell'affinità culturale e antropologica, la consapevolezza di far parte di una storia comune, il processo di integrazione fino ad oggi sviluppatosi, la Carta dei diritti fondamentali e i valori comuni dell'Unione europea, saranno gli strumenti essenziali per la consapevolezza dell'appartenenza a un destino comune.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Progetto: Campionati di Italiano

---

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha indetto la dodicesima edizione della competizione nazionale e internazionale, inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze per l'a.s.2022-2023, denominata Campionati di Italiano, quest'anno dedicata al ricordo di Luca Serianni. La competizione si propone di incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, sensibilizzare gli studenti a migliorare la padronanza dell'italiano e promuovere e valorizzare il merito. Anche quest'anno la nostra Istituzione parteciperà alla gara



che sarà articolata in tre fasi: Gara d'Istituto, Semifinale e Finale, ciascuna delle quali rivolta alla categoria JUNIOR (primo biennio) e SENIOR (secondo biennio e quinto anno), secondo il seguente calendario:

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

#### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nonché nelle classi seconde e quinte soprattutto in italiano e inglese.

### Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove di italiano riducendo le differenze rispetto alla scuole ESCS; aumentare almeno del 30% gli alunni nel livello 4 e 5; per l'inglese aumentare la percentuale di alunni nel livello B2 allineandola al 74,8% del resto d'Italia per la stessa tipologia di istituto nel reading e al 61,1% nel listening.

### Risultati attesi

---

- Potenziare la competenza di lettura di un testo (comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare);
- Potenziare la conoscenza e l'uso dell'italiano classico e moderno, la correttezza linguistica e la coerenza semantica;
- Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente, indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;
- Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
- Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano
- Imparare a considerare in modo critico il patrimonio culturale e linguistico della nostra lingua
- Consolidare il proprio metodo di studio e di lavoro (imparare ad imparare)
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo valorizzando le proprie ed altrui capacità (agire in modo autonomo e responsabile- collaborare e partecipare)
- Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze.
- Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano.
- Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● Progetto di potenziamento Allena Invalsi

---

Si farà ricorso nella prima fase, specie nelle classi di primo biennio, ad una breve lezione frontale, volta a spiegare, tramite vari esempi, come deve essere eseguita il tipo di lettura mirata alla comprensione di testi scritti di vario tipo; il brano scelto sarà letto, pertanto, a voce alta dall'insegnante e poi, si inviterà l'alunno ad eseguire un tipo di lettura silenziosa ed orientativa ed, infine, una lettura a voce alta di tipo espressivo; si esaminerà il testo da un punto di vista ortografico e morfosintattico e lessicale. Si farà ricorso alla discussione guidata e al cooperative learning quando si dovrà individuare il messaggio del testo letto e darne una valutazione da un punto di vista stilistico e critico. La fase di esercitazione continua sui vari test sul testo, dovrà permettere, attraverso le varie strategie messe in atto, la soluzione corretta degli stessi verificata, soprattutto, attraverso un lavoro di controllo delle risposte date. Pertanto grande rilievo sarà data alla fase di correzione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio





Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nonché nelle classi seconde e quinte soprattutto in italiano e inglese.

### Traguardo

Raggiungere un punteggio medio nelle prove di italiano riducendo le differenze rispetto alle scuole ESCS; aumentare almeno del 30% gli alunni nel livello 4 e 5; per l'inglese aumentare la percentuale di alunni nel livello B2 allineandola al 74,8% del resto d'Italia per la stessa tipologia di istituto nel reading e al 61,1% nel listening.



### Risultati attesi

---

- Capire le proprietà fondamentali del lessico; • Riconoscere ed analizzare le diverse parti del discorso corretto comunicazione. • Riconoscere i rapporti logici delle parole in una frase ed usarli correttamente nella produzione orale e scritta. • Riconoscere ed analizzare i rapporti logici tra proposizioni per saperli usarli correttamente nella comunicazione orale e scritta. • Riconoscere la tipologia di testo e di conseguenza le caratteristiche narratologiche o poetiche • Riconoscere lo stile dell'autore • Saper decodificare il messaggio del testo • Saper formulare giudizi critici

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Bando di Concorso "Adotta un giusto"

---

Il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito delle attività previste in attuazione del Protocollo d'Intesa rinnovato il 9 novembre u.s. con "Gariwo la foresta dei Giusti", invita le studentesse e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, a partecipare al concorso in oggetto, con l'obiettivo di promuovere la riflessione sui valori di responsabilità, dialogo, pluralismo, giustizia, tolleranza e cittadinanza attiva.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

#### **Traguardo**

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.



### Risultati attesi

---

Promuovere la riflessione sui valori di responsabilità, dialogo, pluralismo, giustizia, tolleranza e cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Luoghi Shakespeareani

---

Il progetto prevede una visita ai luoghi descritti da W. Shakespeare nelle sue opere: Verona (Giulietta e Romeo) ( The two Gentlemen of Verona)- visita della casa di Giulietta e del Ponte Scaligero; Venezia ( Othello), (The Merchant of Venice)- visita dei luoghi descritti dall'autore .

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

Approfondimento ed arricchimento delle conoscenze geografiche e letterarie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Viaggiamo insieme

---

Il progetto "VIAGGIAMO INSIEME" si propone di far attuare agli studenti un viaggio tra le bellezze meno conosciute del nostro Paese attraverso un itinerario che stimoli la loro curiosità e li invogli a scoprire luoghi e iniziative culturali, artistiche e imprenditoriali che generalmente non appartengono al loro percorso scolastico e ai loro quotidiani interessi. Inserire l'opera d'arte nel contesto storico e artistico di riferimento

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.





## Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

## Risultati attesi

---

Inserire l'opera d'arte nel contesto storico e artistico di riferimento \* Saper individuare in un'opera d'arte i valori simbolici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate \* Saper stabilire collegamenti interdisciplinari \* Saper utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nel presente e sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli \* Conoscere e rispettare i beni culturali a partire dal proprio territorio \* Attivare nell'allievo un interesse responsabile verso il patrimonio artistico e verso l'ambiente, fondato sulla consapevolezza del loro valore estetico, storico e sociale \* Offrire al discente strumenti tecnici, critici e operativi per interpretare le informazioni e i messaggi visuali da cui vengono raggiunti, e per poterli essi stessi creare

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

---



## Progetto Damarete

---

Il percorso didattico, svolto in orario curricolare inerisce alla preparazione del Concorso Damarete nell'ambito di un progetto finalizzato all'acquisizione da parte degli alunni delle conoscenze fondamentali per comprendere passaggi legislativi in merito alla figura della donna nel corso della storia. La scelta dei temi trattati e la loro scansione vengono effettuate anche nell'ottica dell'interdisciplinarietà mettendo in evidenza la complessità dei fenomeni storici e i loro aspetti sociologici, economici, culturali

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.



### Risultati attesi

---

- Acquisizione del giudizio critico sugli avvenimenti legati alla figura femminile e sviluppo del senso critico della storicità del presente attraverso il rapporto col passato
- Acquisire una consapevolezza critica degli avvenimenti storici e un'attitudine ad analizzarli e valutarli
- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.
- Migliorare le proprie capacità comunicative e di relazione.
- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.
- Maturare la capacità di lettura e di analisi dei documenti.
- Acquisire informazioni ed interpretarle criticamente.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------

<b>Aule</b>	Magna
-------------	-------

## ● Il Dantedì dell'Empedocle

---

Si affronterà lo studio analitico delle tre Cantiche de La Divina Commedia di Dante Alighieri. Nel corso della Giornata Dantedì si svolgerà un convegno letterario con un esperto esegeta dell'opera dantesca.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i metodi didattici e le problematiche specifiche dell'insegnamento-apprendimento soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio per raggiungere esiti più uniformi ed evitare la dispersione.

#### Traguardo

Raggiungere il successo formativo, imparare a progettare ed a collaborare in situazioni complesse, ridurre gli abbandoni e il numero dei sospesi e dei non promossi, agevolando il prosieguo degli studi all'università e l'ingresso nel mondo del lavoro.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Integrazione del curricolo per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave.

#### Traguardo

Sviluppare in un'ottica di sistema gli strumenti per la trasmissione e la valutazione delle competenze chiave europee, superando la frammentazione in un'ottica di progressiva unitarietà del quadro.

### Risultati attesi

---

- Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, oltre che a quella scolastica;
- Incoraggiare le condizioni operative per iniziative e forme di partecipazione in cui gli studenti siano protagonisti;
- Favorire la conoscenza della Commedia di Dante;
- Fornire agli studenti gli strumenti necessari perché possano partecipare consapevolmente ai convegni letterari. Il risultato che ci si attende dalle attività sopraindicate è l'acquisizione, da parte degli studenti coinvolti, di un metodo di lavoro personale applicabile in situazioni e contesti diversi, nonché l'affinamento delle loro capacità di analisi della realtà contemporanea. Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiose.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Progetto giornalismo

---

Il progetto ha lo scopo di fornire agli studenti, dalla prima alla quinta classe, gli strumenti necessari ad approcciarsi in modo critico alla consultazione degli organi di informazione e in modo consapevole all'uso dei social, acquisendo altresì tutte le competenze necessarie a sfruttare questi ultimi come mezzi di promozione di sé e delle attività svolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



### Risultati attesi

---

Sperimentare l'attività di "giornalista in erba"; sviluppare lo spirito critico sfuggendo all'indottrinamento ed alla manipolazione; imparare il funzionamento delle piattaforme social, dei loro algoritmi e della tipologia di pubblico interessato da ogni social; imparare a produrre contenuti adatti ai social attraverso le basi della composizione grafica e della scrittura delle caption; conoscere i rischi del web: dal cyberbullismo alle nuove forme di dipendenza e comprendere perché le piattaforme cercano di ottenere il nostro tempo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Erasmus+

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

1. Promuovere l'eccellenza nell'Istruzione e formazione professionale
2. Migliorare le performance di studenti a rischio di abbandono scolastico e con basse qualifiche di base
3. Rafforzare le competenze chiave e competenze trasversali per l'occupabilità
4. Ridurre il numero di adulti con basse qualifiche
5. Sfruttare appieno le ICT, ampliare l'accesso e l'uso di risorse educative aperte in tutto il percorso dell'istruzione
6. Rafforzare il profilo professionale di tutti i ruoli di insegnamento

partnership tra pubblico e privato

sinergie tra scuole, mondo universitario e imprese

alta qualità VET

work based learning

Il piano Erasmus+ risponde alle esigenze del nostro Istituto nel suo insieme e mira a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, la sua centralità nel territorio di riferimento. L'accreditamento rappresenta una novità per il settore scuola, una strategia a lungo termine con l'obiettivo di favorire la formazione e la crescita professionale del personale docente e Ata e offrire agli studenti opportunità di mobilità in ambito europeo. Gli alunni, infatti, così come avviene per le università, potranno trascorrere un periodo di studi, di breve o lunga durata, presso una scuola europea. Da sempre, riteniamo prioritario il confronto con altre realtà europee scolastiche e istituzionali per favorire una dimensione



europea dell'istruzione e lo scambio di buone pratiche.

L'Empedocle si impegna, dunque, a realizzare concretamente obiettivi specifici che riguardano:

l'inclusione sociale, l'equità, le pari opportunità, il sostegno degli alunni con svantaggio socio-economico

l'Internazionalizzazione e i nuovi scenari socio-educativi.

Il potenziamento di una didattica innovativa

lo sviluppo della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica e digitale

la promozione della tolleranza, diversità, partecipazione democratica e cittadinanza europea, valori imprescindibili per le generazioni future.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Erasmus+ è un programma di mobilità e progettualità dell'Unione Europea mirato a creare, per il periodo 2020-2027, più sinergie e interazione tra l'apprendimento formale, non formale e informale e partenariati strategici col mondo del lavoro. Comprende ed integra tutti i settori: istruzione, formazione e gioventù con l'aggiunta dello sport e riunisce i programmi precedenti di mobilità in un unico quadro coerente. Il progetto Erasmus Plus è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori:

Key Action 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento;

Key Action 2: partenariati strategici — Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi;

Key Action 3: Sostegno alle riforme delle politiche. Le prime due azioni mirano ad amplificare l'impatto sistemico su tutti i settori dell'istruzione e della formazione. Le priorità e le nuove frontiere da raggiungere sono concetti chiave come il riconoscimento e la convalida delle abilità, la diffusione e valorizzazione dei risultati dei progetti, l'accesso a tutti i materiali e documenti prodotti in Erasmus+, la dimensione internazionale e il multilinguismo.





### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Quinquennale

### Tipologia finanziamento

- Finanziamenti europei



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Soluzioni innovative per la scuola

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di soluzioni innovative: per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Accanto a tale figura è stato costituito un Team per l'Innovazione, che continuerà ad affiancare l'Animatore Digitale e costituirà il nucleo promotore di tutti i progetti per l'innovazione.

Titolo attività: Indicazioni sull'utilizzo dei device digitali

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto, pur essendosi dotato già da tempo, di un regolamento circa il disciplinamento dell'utilizzo a scuola dei dispositivi digitali personali degli studenti, rispondendo alla sollecitazione proveniente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, circolare 107190 del 19 dicembre 2022, si impegna a produrre una più articolato regolamento che disciplini i tempi, le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dispositivi personali e indichi con chiarezza



Ambito 1. Strumenti

Attività

agli studenti quali attività sono consentite e quali dovranno essere evitate per una più ordinata organizzazione della vita scolastica.

Titolo attività: Una scuola connessa con il futuro  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha già costruito reti interne di connessione con internet, facendo leva su finanziamenti europei FESR, tuttavia le sedi del Liceo Musicale sono collegate non con banda larga, inoltre la esiguità della banda disponibile non consente di aprire la connettività a tutti i docenti e agli studenti. Si auspica che con i fondi PNRR si possa accrescere la disponibilità di bande per raggiungere l'obiettivo della piena connettività.

Titolo attività: Dalle nuvole alla nuvola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha già chiesto e ottenuto finanziamenti per completare il processo di digitalizzazione e di spostamento sul cloud di molte attività amministrative della segreteria, con l'obiettivo di favorire la conservazione, l'accesso e la comunicazione dei dati richiesti dagli stakeholders. Questa attività, che sarà avviata entro l'anno scolastico 2022/2023, richiederà l'aggiornamento formativo del Personale Ata Amministrativo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ICT a scuola

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il Liceo Empedocle ha da tempo compiuto la scelta strategica di integrare nel proprio curriculum la conoscenza dei linguaggi e degli strumenti digitali ponendoli in comunicazione con il proprio quadro disciplinare. Per rendere più operativo e meglio comprensibile questo orizzonte strategico l'istituto ha scelto di attivare una specifica curvatura informatica che consentirà agli studenti che la sceglieranno di operare costantemente e attivamente per mezzo delle tecnologie informatiche che saranno non soltanto oggetto di uno specifico approfondimento con uno specialista del settore che trasmetterà le competenze tecniche necessarie, ma saranno oggetto anche di una piena integrazione nello svolgimento delle singole discipline. L'integrazione sarà possibile perché i Consigli di Classe coinvolti verranno adeguatamente e specificamente formati per la didattica 4.0.

Titolo attività: Biblioteca Empedocle 2.0

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La Biblioteca costituisce un patrimonio primario del Liceo Empedocle fin dalla sua fondazione, tutte le generazioni di docenti e studenti hanno contribuito ad arricchire e a conservare il patrimonio di migliaia di volumi talvolta molto preziosi. Purtroppo negli ultimi anni a causa di scarsità di finanziamenti e di eventi che hanno contribuito a far trascurare la Biblioteca, è diventato ormai indispensabile effettuare una profonda revisione dell'organizzazione della biblioteca stessa, procedendo contemporaneamente alla ricostruzione del catalogo e alla sua informatizzazione. Verrà approntato un progetto che tramite



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

l'auspicato contributo finanziario statale o europeo coinvolgerà il più alto numero possibile di docenti, studenti e personale ATA nella risistemazione dei fondi librari, nella loro catalogazione e in una dignitosa conservazione di un patrimonio inestimabile.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore digitale al  
centro della vita della scuola  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

In conformità al PNSD la scuola ha individuato un Animatore Digitale, un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. L'Animatore Digitale promuoverà il percorso formativo (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva e seguirà la progettualità d'Istituto sulle diverse aree previste.

Titolo attività: Formazione e  
consapevolezza digitale del docente  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Tramontata ormai l'epoca della diffidenza e della indifferenza dei docenti nei riguardi del mondo informatico, anche grazie alle



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

conseguenze positive di un evento nefasto come il Covid-19, è giunto il momento di andare oltre gli aspetti della semplice formazione tecnica all'uso degli strumenti informatici che, pure è stata necessaria nei momenti concitati dell'avvio della didattica a distanza, per passare alla formazione dei docenti non più riguardo al come agire ma riguardo alla logica, alla filosofia e all'etica del mondo digitale, una riflessione resa necessaria in considerazione del fatto che gli studenti sono sempre più dipendenti dai dispositivi digitali e sempre più inconsapevoli delle conseguenze e dei condizionamenti che da essi discendono. Il Docente in quest'epoca deve sentire come proprio dovere fondamentale trasmettere il pensiero critico nei riguardi del mondo digitale perchè gli studenti possano diventare soggetti consapevoli e non succubi.





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO CLASSICO - EMPEDOCLE - AGPC010001

### Criteri di valutazione comuni

#### VALUTAZIONE

La valutazione è l'accertamento, la registrazione e la lettura delle informazioni concernenti l'apprendimento ed il comportamento degli allievi. Essa è intimamente collegata ad ogni momento dell'attività didattica, infatti,

- "accerta" la situazione di partenza (valutazione iniziale o diagnostica);
- "rileva" i risultati intermedi (valutazione in itinere o formativa);
- "tiene conto" della scansione in trimestre e pentamestre, delle competenze raggiunte delle caratteristiche individuali dell'alunno, del suo impegno, dell'ambiente socioeconomico di provenienza, dei ritmi di apprendimento, dei livelli raggiunti e del suo comportamento.

#### VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

Il D.P.R. 122 dell'11/06/2009 disciplina la valutazione degli alunni per quanto riguarda il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo. Tenuto conto che la valutazione è uno dei momenti del processo educativo-formativo degli alunni, i docenti devono:

- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- mantenere alto il livello di motivazione e di partecipazione alle attività didattiche;
- definire e controllare i livelli di competenza raggiunti con verifiche periodiche e sistematiche;
- intervenire con strategie di rinforzo, di approfondimento e di recupero, in stretta relazione con le carenze o con le potenzialità verificate.

Poiché la valutazione ha funzione di diagnosi, di orientamento e di valorizzazione delle capacità deve:

- essere finalizzata a sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento;
- essere tesa alla promozione e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali;
- essere comunicata agli alunni nei suoi valori positivi e nelle sue intenzioni costruttive;



-essere trasparente e chiara;  
-rendere consapevole l'alunno degli errori, aiutandolo ad affrontare i propri insuccessi con serenità.  
Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze; è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e partecipa alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

#### CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Relativamente ai criteri generali di valutazione del profitto scolastico, i singoli docenti all'interno di ciascun Consiglio di Classe, dovranno tenere conto dei seguenti indicatori:

- livelli di partenza;
- partecipazione al dialogo educativo;
- frequenza scolastica;
- impegno, assiduità e metodo di studio;
- livello di conoscenze e competenze acquisite;
- capacità di rielaborazione individuale.

Le verifiche avranno carattere di sistematicità e, in osservanza all'art. 2 comma 4 del D.P.R.27/06/99 n. 249, i loro esiti dovranno essere comunicati tempestivamente agli alunni anche in termini di giudizio qualitativo. Il grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze sarà misurato attraverso:

- prove di ingresso
- produzioni orali e scritte
- questionari ed esercizi applicativi



-osservazioni in itinere della crescita culturale ed umana dell'alunno.

Gli elaborati corretti, con il voto riportato, dovranno essere dati in visione agli alunni entro un tempo congruo al fine di dare un significato formativo alla discussione/valutazione degli stessi. Anche nell'eventualità si dovesse fare ricorso alla Didattica Digitale Integrata e a Distanza, la valutazione sarà sempre costante, tempestiva e trasparente e si fa riferimento all'apposito Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata che indica la tipologia di verifiche e la modalità delle valutazioni.

## **Allegato:**

valutazione tabella.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### VALUTAZIONE

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le modalità indicate nella programmazione per l'insegnamento della disciplina e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati

a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata

all'educazione civica. (Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per i Licei definiti dal Ministero dell'istruzione).

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e,



per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione dovrà avvenire secondo la scansione dei tempi dell'Anno Scolastico deliberata dal Collegio Docenti. Ogni Consiglio di classe dovrà deliberare, in sede di programmazione iniziale, le modalità e i tempi di svolgimento dell'attività per la verifica. La griglia di valutazione allegata costituisce un riferimento per la valutazione che, in sede di Consiglio di Classe, avverrà su proposta del Coordinatore dell'Educazione Civica, sentiti tutti i docenti e tenuto conto di tutte le valutazioni espresse

## **Allegato:**

Progetto Curricolo Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La normativa vigente stabilisce che il comportamento dello studente concorrerà alla determinazione della media dei voti e del credito scolastico. Un giudizio di insufficienza determinerà la non ammissione alla classe successiva o la non ammissione agli esami di Stato. Il voto verrà attribuito dal Consiglio di Classe in base ai seguenti indicatori e alla griglia di valutazione adottati in osservanza del D.L. 137 - 1/9/2008 in materia di "valutazioni sul comportamento degli studenti".

### **INDICATORI:**

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto dei doveri scolastici;
4. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto.

Il Consiglio di Classe nello stabilire la corrispondenza tra giudizio e voto di condotta terrà conto: del quadro generale della condotta dell'alunno e della sua crescita di tutti gli indicatori, nessuno dei quali potrà singolarmente condizionare l'attribuzione del voto.

Il calcolo della percentuale è relativo anche alle ore di assenza

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione) prevede: «A decorrere



dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. [...] Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo».

#### DEROGHE

Il Collegio dei docenti ha deliberato, ai fini della valutazione, delle deroghe per le seguenti motivazioni straordinarie:

- Ricoveri ospedalieri e periodi di post ricovero;
- Gravi patologie e assenze per malattia (oltre 4 giorni);
- Gravi motivi familiari riguardanti parenti e affini entro il secondo grado;
- Obblighi di presenza di fronte ad autorità giudiziaria;
- Partecipazione a concorsi ed esami;
- Partecipazione a eventi e gare sportive di campionati riconosciuti e attività di studio presso Istituti accreditati;
- Partecipazione alle attività della Consulta Provinciale Studentesca e degli organi collegiali d'Istituto, anche in fase preelettorale.

Tali deroghe saranno valide solo se accompagnate da adeguata certificazione.

#### PROFITTO

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, compresa la condotta;

Vengono sospesi dal giudizio gli alunni che presentano insufficienze in non più di tre discipline.

L'integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle lacune, si effettuerà durante il periodo estivo, prima dell'inizio del successivo anno scolastico.

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale presentano insufficienze in più di tre discipline.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'Esame di Stato sarà disciplinato ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 62 del 2017; ossi nel rispetto dei seguenti criteri: frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte





dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La Nota informativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 2860 del 30/12/2022 ne definisce le modalità operative per l'anno scolastico 2022/2023.

## **Allegato:**

nota informativa Esame di Stato.pdf

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.





La media riportata al termine dello scrutinio determina la fascia di credito nella quale lo studente viene collocato e non si può, in alcun modo passare ad altra fascia. Ciascuna fascia prevede una banda di oscillazione del credito attribuibile. Di norma, il collocamento dello studente nella parte alta o nella parte bassa della fascia di credito attribuita avviene sulla base della media; lo studente che abbia riportato una media compresa tra  $n,01$  e  $n,50$  verrà collocato nella parte bassa della banda di oscillazione; lo studente che abbia riportato una media compresa tra  $n,51$  e l'intero successivo ( $n,00$ ), verrà collocato nella parte alta della banda di oscillazione. Soltanto nell'ultima fascia, allo scopo di premiare le eccellenze, il passaggio alla parte alta della banda di oscillazione avverrà a partire dalla media di  $9,31$ .

Il punteggio superiore della fascia di appartenenza può essere attribuito solo se le proposte di voto sono tutte sufficienti e l'alunno è stato promosso non con "voto di Consiglio" (all'unanimità o a maggioranza). Agli studenti con sospensione di giudizio, scrutinati positivamente ad agosto, viene comunque attribuito il punteggio minimo della fascia.

Allo scopo di premiare l'impegno in attività curriculari ed extracurriculari promosse dall'Istituto, verrà riconosciuto il collocamento nella parte alta della banda di oscillazione a quegli studenti ai quali il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, riconosce un commendevole impegno nelle attività didattiche e nel dialogo educativo e che, pur con una media inferiore a quanto richiesto, abbiano seguito con costanza e successo almeno 2 delle attività del primo gruppo qui riportato e almeno 3 delle attività comprese nel secondo gruppo.

## **Allegato:**

Criteria attribuzione credito scolastico.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Relativamente agli alunni con disabilità e con DSA, tutte le attività di integrazione e di inclusione sociale sono predisposte in accordo con le famiglie ed in presenza di apposita certificazione sanitaria depositata agli atti presso gli uffici di segreteria.

Anche per gli alunni con altre tipologie di BES in assenza di certificazioni (per esempio alunni stranieri da poco in Italia o con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale), le programmazioni personalizzate vengono redatte in piena e fattiva collaborazione con le famiglie. Il nostro PAI garantisce l'omogeneità delle scelte e degli interventi in ordine a: distribuzione eterogenea nelle diverse sezioni degli studenti con disabilità e con altri BES; attivazione da parte del Consiglio di Classe e dei singoli docenti di programmazioni individualizzate e personalizzate; attivazione di programmazione specifica per disabilità, di disciplina e di Consiglio di Classe; attivazione di percorsi individuali con obiettivi specifici di apprendimento, diversi e modulati per singola disciplina; attuazione di percorsi atti a favore l'inclusione degli studenti con disabilità in ambito di classe e di istituto (includendo studenti tutor, docente di sostegno, ecc.); messa in campo di metodologie inclusive, da parte dei docenti curricolari e di sostegno, che insieme programmano i PEI, intesi come Piani Educativi Individuali flessibili ed aggiornabili con cadenza; realizzazione di un laboratorio di Italiano per alunni stranieri, che ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi formativi dello studente che ne ha usufruito.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Nella progettazione didattica di classe la scuola elabora percorsi individualizzati di recupero per gli alunni con carenze nella preparazione di base. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. La scuola realizza inoltre interventi per supportare gli studenti e favorisce il potenziamento dell'Offerta Formativa promuovendo attività curricolari ed extracurricolari. In considerazione delle esigenze degli studenti tali attività sono state



proposte nelle seste ore dando così la possibilità anche agli alunni provenienti dai paesi limitrofi di partecipare

Punti di debolezza:

Le difficoltà nei collegamenti con i paesi dell'entroterra agrigentino ha talvolta precluso le opportunità di frequenza agli studenti pendolari. L'esiguità di risorse economiche, la poca diffusione della formazione hanno frenato il processo. Le forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà sono previste spesso solo nell'ambito della singola classe.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Annuale per l'Inclusione è un documento che informa sullo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e sulle strategie messe in atto per garantire al massimo il diritto all'istruzione e il successo formativo. Il PAI, finalizzato alla conoscenza del contesto scolastico in cui si opera,



garantisce l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica e consente una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola. Esso costituisce la base per l'individuazione degli strumenti per la progettazione di un'offerta formativa inclusiva, una didattica attenta ai bisogni dei singoli, per il raggiungimento di obiettivi comuni di miglioramento nell'ambito dell'insegnamento, nella gestione delle classi, nelle relazioni tra docenti, discenti, famiglie; perciò, il PAI è parte integrante del PTOF. L'iter legislativo che ha portato la scuola italiana ad abbandonare l'istruzione "differenziale" e ad orientarsi verso un processo educativo d'integrazione, in una prospettiva inclusiva, è stato contraddistinto da importanti tappe legislative. Con la legge 517/1977 si introduce il termine di "integrazione" riferito a tutti gli alunni diversamente abili e si cominciano a progettare interventi educativi individualizzati e finalizzati al pieno sviluppo della personalità degli alunni. La Legge 104/1992 costituisce una tappa fondamentale nell'evoluzione della normativa in materia di diritto allo studio dei disabili. "Obiettivo dell'integrazione scolastica è ampliare l'accesso all'istruzione, promuovere la piena partecipazione alle opportunità integrative di tutti gli studenti suscettibili di esclusione al fine di realizzare il loro potenziale." Con la legge 53/2003, la personalizzazione diviene elemento essenziale della costruzione dei processi di apprendimento, intesa come la realizzazione di percorsi diversi all'interno del curriculum della classe, percorsi che devono rispondere a precisi bisogni formativi dell'individuo, mettendo al centro del programma scolastico non le discipline tradizionalmente intese, ma l'alunno. Il passaggio fondamentale verso l'inclusione si trova nella legge 170/2010, con la quale si tutela il diritto all'apprendimento dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento. Essa sancisce definitivamente il diritto alla personalizzazione, obbligando le scuole ad adottare strumenti compensativi e misure dispensative per adeguare l'intervento formativo alle specifiche caratteristiche dell'alunno. Con la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012, le successive circolari e note di chiarimento, si delinea e precisa la strategia inclusiva nella scuola italiana al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Con le nuove Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19/02/2014 si offre alle scuole una selezione ragionata delle soluzioni organizzative e didattiche elaborate e realizzate dalle scuole stesse, ovvero le migliori pratiche già messe in atto per accogliere ed accompagnare in modo ottimale i ragazzi di origine non italiana che le frequentano. Tale normativa riguarda i Decreti Legislativi 62, 63, 66 13.04.2017: attuazione Legge 107/2015; si tratta nello specifico dei decreti legislativi sulla valutazione e l'esame di Stato, sull'effettività del diritto allo studio e sull'inclusione scolastica, che vanno integrati e in parte sostituiti dalla recente normativa. È stato, infatti, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (28 agosto 2018) in vigore il 12 settembre il Decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 che va a modificare il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità. Si tratta di 15 articoli che - scrive la relazione illustrativa - «mirano a perfezionare l'impianto normativo del decreto legislativo n. 66/2017, [...] in particolare, le



disposizioni sono finalizzate ad assicurare una maggiore partecipazione dei portatori di interessi nelle decisioni concernenti le misure educative a favore degli alunni con disabilità ed a garantire un significativo supporto alle istituzioni scolastiche nella realizzazione di adeguati processi di inclusione, anche attraverso la previsione di opportune misure di accompagnamento delle istituzioni scolastiche in relazione alle modalità di inclusione degli alunni con disabilità previste dallo stesso decreto». Le nuove norme «vengono riviste mettendo sempre di più al centro lo studente e le sue necessità. A partire dall'assegnazione delle ore di sostegno che, d'ora in poi, avverrà anche con il coinvolgimento delle famiglie, fino ad oggi lasciate fuori da questo processo». Scrive il Ministero dell'Istruzione in un comunicato: «L'Italia, già all'avanguardia, si allinea definitivamente al principio riconosciuto dalle Nazioni Unite secondo cui la disabilità è tale in relazione al contesto. Con l'approvazione delle nuove norme, dunque, sussidi, strumenti, metodologie di studio più opportune, saranno decisi, non in modo 'standard', in relazione al tipo di disabilità, ma con un Piano didattico veramente individualizzato che guarderà alle caratteristiche del singolo studente. L'intera comunità scolastica sarà coinvolta nei processi di inclusione». Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predispone il Piano annuale per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno, studentessa o studente, e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica».

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico -Docente referente integrazione -Referenti DSA- Docenti di Sostegno -GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) -Collegio Docenti- Consiglio di Classe-Personale ATA- ASP- Enti e agenzie presenti sul territorio- Famiglie

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Nel rispetto della normativa vigente (Nota Ministeriale n. 4099/A/4 del 5-10-2004; nota Ministeriale prot. n. 26/ del 15-1-2005; Legge 170 8-10-2010 e Decreto attuativo n. 5669 del 2011) e soprattutto





nel rispetto del diritto allo studio degli allievi e del patto di corresponsabilità della scuola, l'istituzione scolastica, stabilendo un patto formativo con la famiglia e con l'allievo, si impegna a creare una situazione didattica idonea agli studenti ai quali sono stati diagnosticati disturbi specifici di apprendimento. Una prima fase prevede il passaggio delle informazioni al Consiglio di Classe o al suo Coordinatore, l'incontro tra il coordinatore del Consiglio di Classe e la famiglia per conoscere la situazione dell'allievo e il suo percorso scolastico; i docenti poi individuano, nell'ambito della possibilità che l'attività in aula può consentire, le strategie e le metodologie, gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative attuabili e i criteri di valutazione che possono contribuire al progresso nel processo di apprendimento, al raggiungimento degli obiettivi e al rafforzamento dell'autostima dell'allievo. Il Progetto Didattico Personalizzato (PDP), che è sintesi di questo percorso, è condiviso e sottoscritto dai docenti, dalla famiglia, dall'alunno e dal Dirigente Scolastico. Il PDP può essere rivisto e aggiornato qualora le parti o una di esse ne ravvisino la necessità.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI





Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

I docenti del Consiglio di Classe individuano, nell'ambito della possibilità che l'attività in aula può consentire, le strategie e le metodologie, gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative attuabili e i criteri di valutazione che possono contribuire al progresso nel processo di apprendimento, al raggiungimento degli obiettivi e al rafforzamento dell'autostima dell'allievo.





## Piano per la didattica digitale integrata

Parte integrante del PTOF triennale è il Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata (PSDDI). In base a quanto indicato dal DM 291 del 30 settembre 2021, le attività formative in favore del personale scolastico sono erogate utilizzando una pluralità di approcci e metodologie, quali percorsi di formazione integrati in modalità fisica, virtuale, mista, corsi di perfezionamento e master, mobilità formative a livello nazionale e internazionale per lo scambio delle esperienze didattiche e organizzative in ambito scolastico, summer schools, laboratori di formazione sul campo, tramite azioni di tutoring/mentoring, coaching, supervisione, affiancamento, utilizzo reale delle tecnologie didattiche, comunità di apprendimento e peer learning, attraverso la promozione di reti e community di docenti e personale amministrativo per l'interscambio delle esperienze e dei contenuti digitali. Al fine di assicurare il coordinamento nazionale delle attività, il Ministero dell'istruzione provvede alla realizzazione di una piattaforma digitale per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale, finalizzata alla gestione del catalogo completo dei percorsi offerti dai poli di formazione, all'iscrizione diretta da parte del personale scolastico interessato, alla definizione di un'area "open badge" a disposizione di ciascun partecipante alla formazione con lo stato di avanzamento dei percorsi frequentati e delle competenze raggiunte, l'offerta di corsi online, l'area di contenuti e strumenti per l'educazione digitale e per il potenziamento del curriculum digitale nelle scuole.

Negli ultimi anni il dibattito sullo sviluppo delle competenze in ambito educativo si è concentrato sulla necessità di integrare efficacemente le competenze digitali nei percorsi didattici e nei piani pedagogici.

La velocità impressa dalle nuove tecnologie ha reso necessaria un'accelerazione a livello comunitario e nazionale per favorire un uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione nella società. La disponibilità di un bagaglio di competenze in questo ambito permetterà infatti di cogliere tutte le opportunità legate alla transizione verde e digitale in atto in tutti i Paesi della Comunità Europea. Nel Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 della Commissione Europea sono state individuate due priorità strategiche che riguardano la Scuola:

- la promozione dello sviluppo di un ecosistema europeo dell'istruzione digitale
- il potenziamento delle competenze digitali (intese come conoscenze, abilità e attitudini) di tutti gli studenti per la trasformazione digitale

Una sfida finora raccolta da tutti i Paesi dell'Unione europea, che hanno avviato raccolta di dati,



azioni programmatiche e lavorato per la valorizzazione del digitale e per la costruzione di una visione innovativa della Scuola, aprendosi all'accoglienza di nuovi percorsi e paradigmi educativi.

Nella maggior parte dei sistemi educativi europei, l'insegnamento delle competenze digitali inizia nell'istruzione primaria.

Per quanto riguarda le modalità utilizzate le principali sono tre:

- **interdisciplinare** : le competenze digitali sono considerate trasversali e sono quindi insegnate in tutte le materie del curriculum. Tutti gli insegnanti condividono la responsabilità di sviluppare le competenze digitali.
- **soggetto separato** : le competenze digitali vengono insegnate come un'area disciplinare distinta, simile ad altre tradizionali competenze disciplinari.
- **integrato** : le competenze digitali sono incorporate nel curriculum delle altre materie e delle altre aree di apprendimento.

Volendo evidenziare delle tendenze a livello comunitario, possiamo notare come nell'istruzione primaria le competenze digitali vengano più spesso integrate come materia interdisciplinare, mentre nell'istruzione secondaria inferiore siano più spesso concepite e trattate come materia a sé stante.

Un altro aspetto particolarmente interessante nel quadro dello sviluppo delle politiche europee a supporto delle competenze digitali riguarda la valutazione dei risultati.

In Italia, in particolare, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha promosso l'adozione del quadro di riferimento DigCompEdu per la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Questo prevede sei aree di competenza che ciascun docente dovrebbe possedere:

- **Coinvolgimento e valorizzazione professionale** , ossia la capacità di usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale
- **Capacità di individuare, condividere e creare risorse educative digitali**
- **Competenza relativa alla gestione e organizzazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento**
- **Valutazione dell'apprendimento** , con l'utilizzo di strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione
- **Capacità di valorizzare le potenzialità degli studenti utilizzando le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti**
- **Capacità di favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, aiutandoli in modo creativo e responsabile ad utilizzare le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione,**



la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi

In generale, a livello europeo e nazionale, la promozione di una formazione specifica per l'innovazione didattica e digitale, l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e lo sviluppo di metodologie didattiche innovative rivestono un ruolo sempre più importante.

È per questo motivo che il Piano d'azione per l'istruzione digitale indica gli insegnanti e il personale dell'istruzione e della formazione come figure da valorizzare e supportare, "elementi chiave di un ecosistema di istruzione digitale ad alta prestazione".

L'obiettivo del quadro DigCompEdu è quello di fornire un modello coerente che consenta ai docenti e ai formatori, appartenenti agli Stati Membri dell'Unione Europea, di verificare il proprio livello di "competenza pedagogica digitale" e di svilupparla ulteriormente secondo un omogeneo modello di contenuti e di livelli di acquisizione.

Il Ministero dell'istruzione promuove l'adozione del quadro di riferimento "DigCompEdu" per la formazione dei docenti sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il quadro DigCompEdu prevede per ogni area 6 livelli di padronanza delle competenze digitali:

- A1 Novizio;
- A2 Esploratore;
- B1 Sperimentatore;
- B2 Esperto;
- C1 Leader;
- C2 Pioniere.

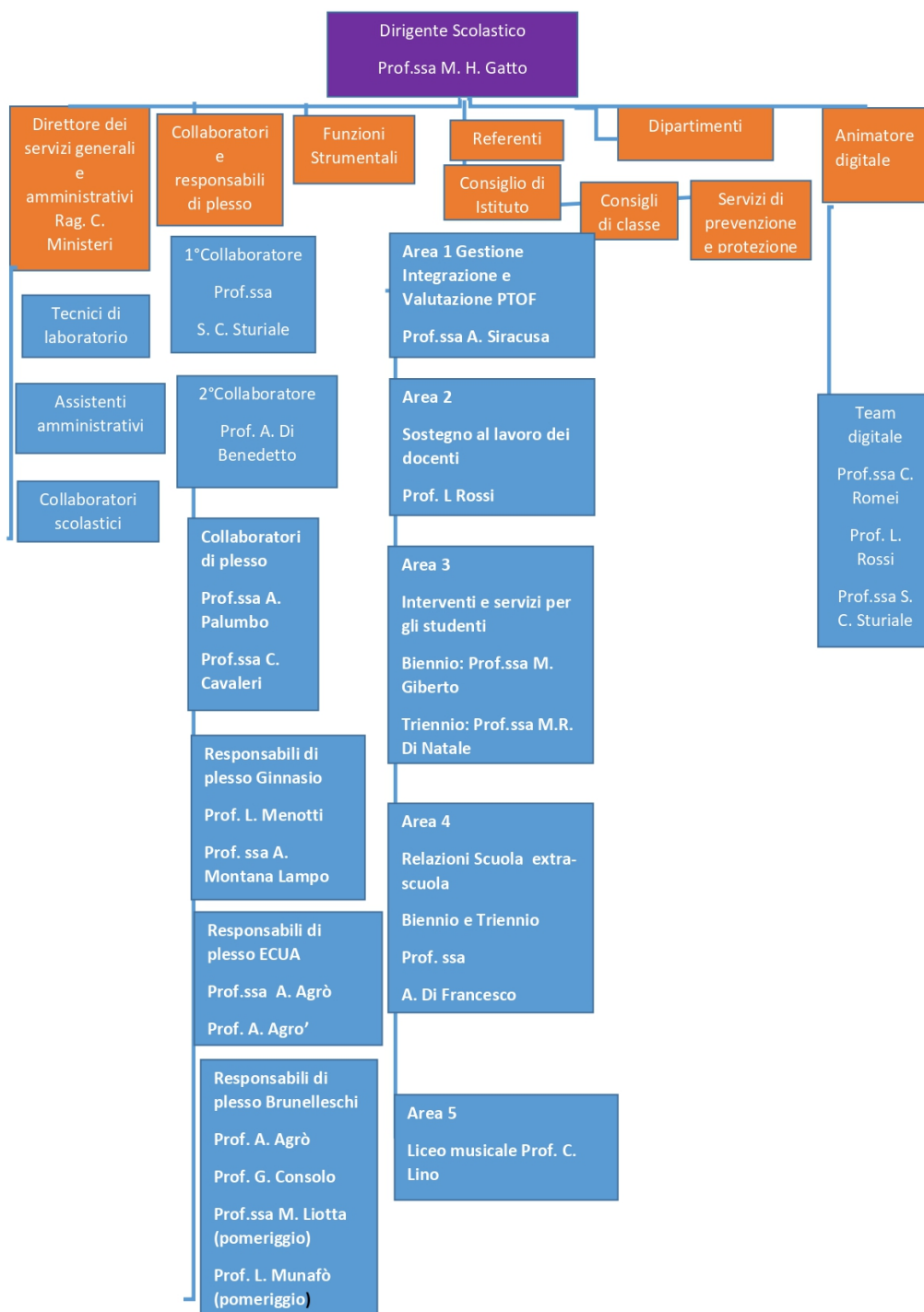
## **Allegati:**

piano DDI 20\_21.pdf





## Aspetti generali



Organizzazione

L'organigramma della scuola prevede le seguenti figure:



Dirigente Scolastico che, ai sensi del D.lgs 165/2001 art.25, “assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Nell'esercizio delle competenze di cui al comma 2, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale”.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvano il DS nell'organizzazione. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza temporanea e impedimento; Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e delle attività di servizio dei docenti; Gestione delle problematiche relative agli alunni; Collaborazione nei servizi amministrativi e didattici; Collaborazione nei processi di dematerializzazione (trasparenza, privacy); Comunicazione interna ed esterna; Rapporti con l'utenza negli orari previsti; Gestione area fondi strutturali, per quanto non coincidente con altri incarichi assunti nei P.O.N. Coordinatori organizzativi per la sede del Liceo Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e delle attività di servizio dei docenti; Gestione delle problematiche relative agli alunni; Collaborazione nei servizi amministrativi e didattici; Collaborazione nei processi di dematerializzazione (trasparenza, privacy); Comunicazione interna ed esterna – Sito Web; Rapporti con l'utenza.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il DS nell'organizzazione. Referenti di plesso per la Sede Centrale, del Ginnasio e dei	7



due plessi del Liceo musicale Incaricati della vigilanza nella sede centrale, nel plesso del Ginnasio e nei due plessi del Liceo Musicale; Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e delle attività di servizio dei docenti; • Gestione delle problematiche relative agli alunni; • Supporto ai servizi amministrativi e didattici; • Collaborazione nei processi di dematerializzazione (trasparenza, privacy); • Comunicazione interna ed esterna; • Rapporti con l'utenza.

Funzione strumentale

Coadiuvano il DS nell'organizzazione. Funzione Strumentale per l'area 1 "Gestione, integrazione e valutazione P.T.O.F." -progettazione, attuazione, valutazione - in coerenza con le indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Funzione Strumentale per l'area 2 "Sostegno al lavoro dei docenti" - Formazione, ricerca e sviluppo - in coerenza con le indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Funzione Strumentale per l'area 3 "Interventi e servizi per gli studenti" - orientamento in entrata, Tutoring in entrata, Rapporti con enti esterni per attività culturali e convegni - sede del Ginnasio , in coerenza con le indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Funzione Strumentale area 3 "Interventi e servizi per gli studenti" - orientamento in entrata, Tutoring in entrata, Rapporti con enti esterni per attività culturali e convegni -sede del Liceo- in coerenza con le indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Funzione Strumentale per l'area 4 "Relazioni scuola ed extrascuola"- Ambito Istruttoria gare, viaggi di istruzione e visite guidate, scambi culturali, ampliamento

6



dell'offerta formativa - in coerenza con le indicazioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Funzione Strumentale per l'area 5 "Liceo Musicale" Curare il coordinamento delle attività del Liceo Musicale, supportare l'attività del Referente del Liceo Musicale, delle altre funzioni strumentali e dei docenti.

Capodipartimento

Coadiuvano il DS nell'organizzazione della didattica. Raccogliere, analizzare e coordinare le proposte dei singoli docenti al fine di predisporre un piano organico delle iniziative (curricolari, integrative, complementari) condiviso dal dipartimento per presentarlo al Collegio dei Docenti. In particolare, è compito del dipartimento: 1. Predisporre le linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento. 2. Definire il dettaglio della programmazione con riferimento a: · la programmazione disciplinare · la definizione degli obiettivi e degli standard culturali d'istituto · a definizione dei criteri di valutazione e delle griglie di misurazione degli standard la predisposizione delle prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele; · la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno. 3. Proporre gli obiettivi educativi d'Istituto 4. Predisporre (o selezionare tra quelli proposti dalle altre agenzie formative) i progetti culturali da eseguire nelle classi 5. Predisporre il piano delle competenze conformi agli Assi

11



Culturali ed alle Competenze Comuni di Cittadinanza 6. Predisporre l'adozione dei libri di testo 7. Predisporre i test di ingresso e di verifica Dipartimento di Religione, Dipartimento di Lettere biennio, Dipartimento di Lettere triennio, Dipartimento di Storia e Filosofia, Dipartimento di L2, Dipartimento di Storia dell'Arte, Dipartimento di Matematica e Fisica, Dipartimento di Scienze naturali, Dipartimento di Scienze motorie, Dipartimento di Discipline Musicali, Dipartimento di inclusione

Animatore digitale

Coadiuvare il DS nel PNSD. Seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. Organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.) Lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

1

Team digitale

Oltre al Dirigente Scolastico, al Direttore dei Servizi Amministrativi e all'Animatore digitale fanno parte del Team Digitale i seguenti componenti: 3 docenti, 1 Assistente Amministrativo, 1 Assistente Tecnico. Attività di supporto organizzativo con il responsabile del PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE. - Elaborare Progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali - Collaborare alla stesura di Progetti

5





finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, Comune, Provincia, Regione...) per l'acquisto di strumenti informatici - Fornire ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie (LIM, programmi innovativi, WIFI...).

Coordinatore attività ASL	Coadiuvano il DS nelle attività di PCTO.	2
Referente del Liceo Musicale	Collabora con il DS per l'organizzazione delle attività del Liceo Musicale	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	esercitazione per le prove INVALSI per il recupero e potenziamento delle competenze d'italiano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
---------------------------------------	--	---

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	attività per il recupero e potenziamento delle competenze di latino e greco Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze	1
---------------------------	--	---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E  
FISICA      Attività di potenziamento di matematica  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      potenziamento educazione civica  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE  
E SPORTIVE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      recupero e potenziamento attività motorie  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A054 - STORIA DELL'ARTE      recupero e potenziamento  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)      attività di recupero, potenziamento e  
collaborazione con l'indirizzo Cambridge  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- 
- Potenziamento
  - Organizzazione
  - Coordinamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale; Collabora con il Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 35 comma 5 D. Lgs 165/2001 secondo gli obblighi e le attribuzioni del profilo professionale, previsti dal CCNL del 29/11/2007 recepiti dal CCNL del 19/04/2018. Opera secondo i principi enunciati annualmente dalla Direttiva del Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

Utilizzo Piattaforma "GECODOC" per i compiti assegnati; - Lettura quotidiana della posta relativamente alla propria Area e/o indirizzata dal D.S.; - Protocollo di conservazione; - Trasmissione atti Amministrativi trasparente al Sito Web (D.lgs 33/2013 e D.lgs 97/2016; - U.R.P. e servizio Alunni Ore 8,20/9,20 - Posta Elettronica in ENTRATA ed USCITA; - Circolari e Comunicazioni relative all'Area; - Gestione della Comunicazione Interna ed Esterna; - Organi Collegiali – Elezioni e Convocazioni; - Tenuta Corrispondenza ed Archiviazione Atti; - Gestione della Comunicazione Interna ed Esterna; - Circolari del Dirigente Scolastico di Vario Oggetto; - Ufficio Relazione con il Pubblico; - Protocollo in Entrata, sul Libro delle Assenze, Docenti e A.T.A.; - Infortuni Alunni; - Procedure Invalsi; - Procedure Adozione Libri di Testo; - Identificazione personale; - Albo Pretorio; - e-mail - Servizio di Consulenza ed Informazione Utenza relativa al servizio. - Elaborazione dati SIDI e INTERNET -Gestione Dati On-



Line; Collaborazione con il D.S.G.A; è prevista l'alternanza e la sostituzione nei servizi nei casi di collega assente o per situazioni di maggior carico di lavoro secondo il turno.

Ufficio acquisti

Utilizzo Piattaforma "GECODOC" per i compiti assegnati; - Lettura quotidiana della posta relativamente alla propria Area e/o indirizzata dal D.S.; -Protocollo di conservazione; - Trasmissione atti Amministrativi trasparente al Sito Web (D.lgs 33/2013 e D.lgs 97/2016 -Timbro Posta in Uscita - Circolari e Comunicazioni Relative all'Area; - Incarichi Vari; - Tabelle di liquidazione competenze fondamentali e accessorie al Personale a T. I. - A.T.A e Docente; -Tabelle di liquidazione - Compensi Esami; -Tabelle di liquidazione- Fondo Istituto; -Registro Emolumenti -Stampa Cedolini; - Registro Contratti; -Procedure di gara; -Sistemazione e archiviazione telematica di Fatture con Mandati e Reversali e atti dovuti; -Archiviazioni telematica di atti documentali; - Richiesta DURC / EQUITALIA -Predisposizione ed Invio - Rendiconto Semestrale Provinciale; -Conguaglio Fiscale - Rapporti con l'Istituto Cassiere; -Convalida Telematica - Docenti A.T.A. -Adempimenti relativi all' INPS -all'Agenzie delle Entrate -all'INPDAP e all' USP; -Versamenti di tutti i contributi Erariali - Assistenziali /Previdenziali e IRAP-( F24 ); -DMA 7; DM10; UNIEMENS; e relative trasmissioni telematiche -DL86/88 - TFR 1 - TFR 2; -Rilascio CUD - Identificazione personale; -Albo Pretorio; - e-mail - Elaborazione dati SIDI - INTERNET; - Servizio di Consulenza ed Informazione Utenza relativa al servizio. - Elaborazione dati SIDI - INTERNET; - Servizio di Consulenza ed Informazione Utenza relativa al servizio. COLLABORAZIONE CON IL D.S.G.A. - ART 40 C.C.L. del 19/04/2018; è prevista l'alternanza e la sostituzione nei servizi nei casi di collega assente o per situazioni di maggior carico di lavoro, secondo il turno.

Ufficio per la didattica

Utilizzo Piattaforma "GECODOC" per i compiti assegnati; -Lettura quotidiana della posta relativamente alla propria Area e/o indirizzata dal D.S.; -Protocollo di conservazione; - Trasmissione



atti Amministrativi trasparente al Sito Web (D.lgs 33/2013 e D.lgs 97/2016; -Timbro Posta in Uscita - Scuola NET; -Registro Elettronico; -Informazioni utenza interna ed esterna; -Alunni classi Ginnasiali e Liceali; Espletamento di tutti gli adempimenti relativi agli alunni a partire dall'Iscrizione in IV Ginnasiale fino agli Esami di Stato; - Comunicazioni Alunni Genitori - Gestione e procedure per sussidi e Borse di Studio; - Gestione statistiche varie; - Gestione e procedure per sussidi e borse di studio; - Viaggi di Istruzione; - Infortuni Alunni; - Collaborazione con i docenti per monitoraggi relativi agli alunni (obbligo scolastico e obbligo formativo); - Gestione documentale per Esami di Stato, di Qualifica -Idoneità Integrativi; - Gestione documentale per Esami di Stato e Mod. ESO-ESC Esami di Stato -Identificazione personale; - Albo Pretorio. - e-mail - Elaborazione dati SIDI - INTERNET. Servizio di Consulenza ed Informazione Utenza relativa al servizio. COLLABORAZIONE CON IL D.S.G.A - Art. 40 C.C.L. del 19/04/2018; è prevista l'alternanza e la sostituzione nei servizi nei casi di collega assente o per situazioni di maggior carico di lavoro, secondo il turno.

Ufficio per il personale A.T.D.

Utilizzo Piattaforma "GECODOC" per i compiti assegnati; - Lettura quotidiana della posta relativamente alla propria Area e/o indirizzata dal D.S.; -Protocollo di conservazione; - Trasmissione atti Amministrativi trasparente al Sito Web (D.lgs 33/2013 e D.lgs 97/2016; -Timbro Posta in Uscita - Circolari e Comunicazioni Relative all'Area; -Personale A.T.A. a Tempo Indeterminato dall'immissione e conferma in ruolo con relativo superamento del periodo di prova, all'assunzione in servizio fino al decreto di pensionamento per anzianità o decesso; -Tutte le procedure manuali e online di competenza del D.S. relative al personale A.T.A. e DOCENTI a tempo Determinato ; - Ordini di Servizio al Personale A.T.A. su indicazione del D.S. e D.S.G.A. - Comunicazione Mensile al Personale A.T.A. su Recuperi - Ferie; - Organico di Diritto e di Fatto; - Invio Telematico dei Contratti - Ministero del Lavoro e delle - Politiche Sociali- "Centro





dell'Impiego" - UNILAV - ; - Invio MEF per decurtazioni A.T.A.; - Registrazione Fonogrammi; - Rilevazione Assenze PERLA - PA - Legge 104/92; -Gestione Graduatorie - Supplenti A.T.A. e Docenti Tempo Indeterminato; - Visite Fiscale A.T.A. e Docenti a Tempo Determinato; - Statistiche -Rapporti con Enti Pubblici e Privati (Sicurezza e Privacy) - Identificazione personale; - Infortuni A.T.A. e Docenti a Tempo Determinato.; - Diritto allo Studio 150 ore e Ricongiunzione Legge 29/79 - Albo Pretorio; - e-mail - Elaborazione dati SIDI - INTERNET; - Servizio di Consulenza ed Informazione Utenza relativa al servizio; collaborazione con il d.s.g.a. - art. 40 c.c.l. del 19/04/2018; è prevista l'alternanza e la sostituzione nei servizi nei casi di collega assente o per situazioni di maggior carico di lavoro, secondo il turno.

#### Gestione Personale Docenti

Utilizzo Piattaforma "GECODOC" per i compiti assegnati; - Lettura quotidiana della posta relativamente alla propria Area e/o indirizzata dal D.S.; -Protocollo di conservazione; - Trasmissione atti Amministrativi trasparente al Sito Web (D.lgs 33/2013 e D.lgs 97/2016; -Timbro Posta in Uscita - Circolari e Comunicazioni Relative all'Area; - Gestione di tutto il Personale Docente - dall'immissione e conferma in ruolo con relativo superamento del periodo di prova, all'assunzione in servizio fino al decreto di pensionamento per anzianità o decesso; -Tirocinio per universitari; -SocioAssistenziali Handicap; - Organico di Diritto e di Fatto; - Invio Telematico dei Contratti - Ministero del Lavoro e delle - Politiche Sociali- "Centro dell'Impiego"; - Invio MEF per decurtazioni Docenti Ruolo; -Docenti Ruolo nel Sistema SIDI; - Convocazioni -Registrazione Fonogrammi; - Rilevazione Assenze - Legge 104/92 - Gestione Graduatorie Docenti Ruolo; - Inserimento Statistiche Docenti Ruolo; - Visite Fiscali -Infortuni - Identificazione Personale; - Albo Pretorio; -e-mail - Diritto allo Studio 150 ore e Ricongiunzione Legge 29/79 - Elaborazione dati SIDI e INTERNET -Gestione Dati On-Line; -Servizio di Consulenza ed Informazione Utenza relativa al servizio; collaborazione con il d.s.g.a-seconda posizione economica art. 40 c.c.l. del



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

---

19/04/2018; è prevista l'alternanza e la sostituzione nei servizi nei casi di collega assente o per situazioni di maggior carico di lavoro.



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL PERCORSO NAZIONALE DI POTENZIAMENTO E ORIENTAMENTO "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Attuazione del percorso di orientamento "Biologia con curvatura biomedica", nel rispetto del protocollo sottoscritto fra il MI e la FNOMCeO

### **Denominazione della rete: Convenzione tra Liceo Classico**

---



## e Musicale Empedocle e Circolo Culturale Empedocleo per l'attivazione di progetti culturali musicali

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività culturali

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Lo scopo della convenzione è quello di instaurare un rapporto costante di collaborazione fra le parti, nel quale le attività di studio, ricerca, formazione, creazione e produzione musicale e realizzazione di iniziative culturali del Liceo Empedocle, possano essere inserite in un programma di progressivo raccordo e coordinamento con gli obiettivi di politica culturale musicale che il Circolo Empedocleo intende perseguire

### Denominazione della rete: **Convenzione tra Liceo Classico e Musicale Empedocle e ISSM Toscanini**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

per i percorsi di orientamento del PNRR misura 1.6 Orientamento attivo scuola-Università

## Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale  
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE REGIONALE “DEBATE E IMPEGNO CIVILE”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Strategie utili a rinnovare i contatti tra le scuole e le opportunità di crescita nella pratica del debate tramite ulteriori corsi di aggiornamento, confronti tra le figure docenti e incontri tra le squadre

## Denominazione della rete: Rete Scuole Dialogiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale





Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Aprirsi al dialogo al fine di promuovere una nuova alleanza educativa e sostenere un cambio di paradigma fondato sulla consapevolezza, la dialogicità, la responsabilità, l'impegno e l'alleanza al fine di co-costruire il futuro ricco di speranze ragionevoli e imparando a limitare le "sofferenze inutili". Sviluppare ricerca, formazione, progettazione e sperimentazione di azioni dialogiche e azioni interdipendenti tra le scuole della rete, gli studenti e le loro famiglie, i docenti, i dirigenti e i loro territori.

## Denominazione della rete: Cabina di Regia Rete Regionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Coordina attività e progetti per l'innovazione del curriculum del Liceo Classico

## Denominazione della rete: Rete Nazionale Scuole Cambridge

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



Coordina le attività delle Scuole Cambridge

## Denominazione della rete: Rete Regionali dei Licei Musicali e Coreutici

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Per garantire solidità e sviluppo ai Licei Musicali e Coreutici



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: La scuola e le ICT

---

I docenti verranno coinvolti in un corso di formazione teorico pratico sul ruolo che le ICT hanno nel mondo contemporaneo, il loro impatto sulla vita degli studenti e le modalità attraverso cui la scuola deve affrontare il tema della formazione a corretto utilizzo delle tecnologie informatiche per la costruzione della personalità e delle conoscenze delle nuove generazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: La valutazione nei processi di insegnamento/apprendimento**

---

In considerazione dei risultati dati dal corso svolto nell'anno precedente sullo stesso argomento si propone di approfondire gli aspetti problematici della valutazione in riferimento ai singoli ambiti disciplinari concentrando l'interesse soprattutto sulle differenti modalità di valutazione formativa in base alla varietà delle modalità di approccio disciplinare e delle peculiarità dei diversi indirizzi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità**

---



L'obiettivo di questo ambito di formazione include le principali strategie didattiche inclusive, attraverso una conoscenza reale degli strumenti e una riflessione metodologica sulla loro applicazione in ambito scolastico

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Orientamento e competenze di cittadinanza**

---

Il Piano stabilisce la necessità di definire attività formative finalizzate alla progettazione di azioni didattiche che sviluppino competenze sociali, civiche e digitali per coniugare le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave europee.





Collegamento con le priorità del PNF docenti      Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari      tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Scuola e lavoro

---

Acquisire conoscenze in merito al quadro normativo di riferimento; approfondire le conoscenze in merito alle tematiche dell'orientamento e dei PCTO, con particolare attenzione ai percorsi e ai processi di inclusione degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, ai sensi della normativa vigente; conoscere e redigere la documentazione individuare ed implementare apporti virtuosi tra percorsi VET e percorsi PCTO; implementare strategie di orientamento ai percorsi VET; sviluppare opportune forme di comunicazione per la promozione dei percorsi VET presso i genitori, gli studenti e l'intera comunità educante.

Collegamento con le priorità      Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Piano di Formazione dell'USR Sicilia

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

### **Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera - Formazione linguistica: corso CLIL**

---

Sviluppo delle competenze linguistico comunicative, sociolinguistiche e pragmatiche dei docenti di discipline non linguistiche; acquisizione di competenze metodologico didattiche secondo la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

### **Titolo attività di formazione: La didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Progetto «Lettura e gamification»**

---

Il corso permetterà di fotografare la società e di abbinare alle nuove esigenze educative un utilizzo attento delle nuove tecnologie al servizio della comunità educante. La migrazione verso il libro digitale non è una semplice questione di trasferimento da inchiostro a pixel, ma cambia in modo profondo il modo in cui leggiamo, scriviamo e acquistiamo libri. È più facile acquistare libri ma nello stesso tempo è più facile smettere di leggerli. Per questo è importante la formazione ad un sistema integrato libro, e-book, video, supporti tecnologici: per sviluppare una condivisione integrata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

### **Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale - Contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo**

Dotare le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

## Approfondimento

---

Le esigenze formative dei docenti sono state ridefinite, a partire dalla legge 107/2015, con l'obiettivo di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva. Il Liceo Classico e Musicale "Empedocle", scuola aperta all'innovazione e alla sperimentazione, conferma contemporaneamente il proprio impegno nella salvaguardia e nella trasmissione dei valori permanenti della cultura classica, della tradizione culturale occidentale e del dialogo con le altre culture.

Per queste ragioni la formazione per i docenti deve essere finalizzata al miglioramento della qualità dei livelli professionali, per adeguarli alle esigenze connesse al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal profilo educativo, professionale e culturale dello studente liceale. Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici,



storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca, costituiscono gli obiettivi educativi specifici di una formazione che non può essere settorializzata o limitata alle semplici competenze disciplinari.

Per questa ragione la formazione dei docenti valorizza gli aspetti psicopedagogici, metodologici ed organizzativi dell'insegnamento, senza trascurare l'apertura alla cultura contemporanea nei suoi diversi e multiformi aspetti e la conoscenza delle nuove tecnologie come strumento di lavoro oltre che come contesto esistenziale delle nuove generazioni dei nativi digitali

In questo senso, la formazione in servizio diventa "ambiente di apprendimento continuo" per la crescita e lo sviluppo professionale dell'intera comunità scolastica.

#### FORMAZIONE OBBLIGATORIA PERMANENTE E STRUTTURALE

La legge 107/2015 afferma che la formazione in servizio del personale docente deve essere "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124). La norma prevede inoltre che le attività di formazione adottate dalle istituzioni scolastiche debbano essere coerenti con i risultati del processo di autovalutazione, emersi dal RAV ed esplicitati nei Piani di miglioramento.

La formazione è quindi un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale, ma soprattutto deve essere una scelta autonoma di sviluppo culturale, progettuale, didattico, di ricerca, nell'ambito della libertà di insegnamento e nel quadro delle innovazioni scientifiche disciplinari.

#### PRIORITÀ PREVISTE DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO





Il Collegio Docenti sulla base dell'analisi interna al RAV individua le seguenti priorità per lo sviluppo e il miglioramento dell'Istituto:

- Migliorare i metodi didattici per superare le problematiche specifiche del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla prima classe del primo biennio al fine di evitare la dispersione e raggiungere il successo scolastico;
- Integrazione del curriculum per le competenze sociali, civiche e digitali nei processi educativi del Liceo Classico e del Liceo Musicale, coniugando le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave europee.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

Il Dirigente Scolastico, nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, ha tenuto conto dei risultati scolastici degli alunni, della necessità di contrastare la dispersione e raggiungere il successo formativo, della necessità di integrare competenze disciplinari e competenze chiave, dei bisogni formativi dei docenti.

In sintesi, gli obiettivi formativi individuati dalla scuola sono:

- Migliorare i metodi didattici per potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Migliorare i metodi didattici per potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- Adottare forme innovative di didattica per sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- Adottare forme innovative di didattica per sviluppare conoscenze in materia giuridica ed



economico-finanziaria;

- Adottare forme trasversali e multidisciplinari di didattica per sviluppare senso di legalità e cura della sostenibilità ambientale;
- Migliorare i metodi didattici per potenziare le competenze digitali degli studenti;
- Migliorare le competenze di lingua straniera dei docenti;
- Potenziare le pratiche didattiche inclusive e dialogiche.

## ASSI PRIORITARI

### INNOVAZIONE DIDATTICA

Il presente Piano stabilisce la necessità di promuovere l'innovazione didattica, mediante metodologie flessibili e aperte, e percorsi di ricerca ed esperienze laboratoriali di progetto. In particolare, l'Istituto promuove attività di formazione e ricerca inerenti a forme di didattica innovativa che alimentino l'interdisciplinarietà del sapere (debate, service learning, project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation).

### COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Il Piano costituisce lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti.

### ORIENTAMENTO E COMPETENZE DI CITTADINANZA



Il Piano stabilisce la necessità di definire attività formative finalizzate alla progettazione di azioni didattiche che sviluppino competenze sociali, civiche e digitali per coniugare le competenze disciplinari all'interno di un quadro generale di costruzione delle competenze chiave europee.

#### INCLUSIONE E DISABILITÀ

L'obiettivo di questo ambito di formazione include le principali strategie didattiche inclusive, attraverso una conoscenza reale degli strumenti e una riflessione metodologica sulla loro applicazione in ambito scolastico



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza nella scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

### Amministrazione digitale

---

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      DSGA, Personale amministrativo e tecnico

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti Esterni

## Formazione e aggiornamento del personale - Formazione del personale amministrativo delle scuole

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari      DSGA e tutto il personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Piano di Formazione dell'USR Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formare il personale Amministrativo sull'utilizzo delle applicazioni SIDI, nonché sulla normativa relativa alla Trasparenza, Privacy, Dematerializzazione, Protocollo e gestione documentale, Acquisti e Codice dei Contratti pubblici, Gestione inventari, adempimenti relativi al personale e procedure Passweb; offrire una formazione orientata alla valorizzazione, all'acquisizione di nuove competenze del personale Assistente Amministrativo che si confronta quotidianamente con le complessità connesse al sistema dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e ai processi di riordino in atto



## Formazione e aggiornamento del personale - Formazione dei collaboratori scolastici: assistenza di base agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Piano di Formazione dell'USR Sicilia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Aviso scuole polo

### Approfondimento

La gestione dei servizi della Pa digitale e la migrazione al cloud dovranno prevedere una specifica azione formativa per gli AA.